

Repertorio n. 78.523

Raccolta n. 24.726

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
DELLA SOCIETA' "SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."
TENUTASI IL GIORNO 18 APRILE 2019
REPUBBLICA ITALIANA**

- 30 aprile 2019 -

L'anno duemiladiciannove, il giorno trenta del mese di aprile, in Firenze, via Tornabuoni n. 2, presso la sede della società "Salvatore Ferragamo S.p.A.", alle ore sedici e cinquantacinque.

Innanzi a me dott. Francesco Steidl, Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

E' PRESENTE

il signor Ferruccio Ferragamo, nato a Fiesole il 9 settembre 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società per azioni denominata:

"SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."

con sede in Firenze via de' Tornabuoni n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02175200480, numero R.E.A. FI-464724, capitale sociale versato per Euro 16.879.000,00=, suddiviso in n. 168.790.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna, ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di dargli lettura del verbale dell'adunanza, cui ho personalmente assistito, dell'Assemblea Ordinaria (d'ora innanzi anche "Assemblea") della suddetta società, riunitasi in data 18 aprile 2019 in Firenze, nella Sala Verde di Palazzo Incontri, via de' Pucci n. 1.

Detta Assemblea si è svolta secondo la verbalizzazione qui di seguito effettuata e da me notaio eseguita sia durante l'Assemblea stessa, sia posteriormente alla sua chiusura.

Aderendo alla richiesta do quindi lettura al comparente del seguente

VERBALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di aprile, in Firenze, via de' Pucci n. 1, nella Sala Verde di Palazzo Incontri, alle ore nove e minuti cinque,

E' RIUNITA

in sede ordinaria in prima ed unica convocazione l'assemblea della società per azioni denominata "SALVATORE FERRAGAMO S.P.A." con sede in Firenze via de' Tornabuoni n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02175200480, numero R.E.A. FI-464724, capitale sociale Euro 16.879.000,00, interamente versato, suddiviso in n. 168.790.000 azioni del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna,

ED E' PRESENTE:

il signor Ferruccio Ferragamo, nato a Fiesole il 9 settembre 1945, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale assume la Presidenza dell'Assemblea a norma dell'articolo 15 dello Statuto sociale. Lo stesso presenta il Vice Presidente Giacomo Ferragamo, l'Amministratore



Dott. Francesco Steidl
NOTAIO

Via Giambologna, 4
50132 - Firenze
tel. 055-477831-2
fax. 055-477833
studio@steidl.it

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Firenze
il 02/05/2019
al n. 13363
serie 1T



Delegato Micaela le Divelec Lemmi, il Consigliere Francesco Caretti, il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo della Società Alessandro Corsi, il Presidente del Collegio Sindacale Andrea Balelli e me Notaio Francesco Steidl.

Prende atto che:

- l'Assemblea si tiene in unica convocazione, in data odierna, presso la Sala Verde di Palazzo Incontri di Banca CR in Firenze (FI), Via Dei Pucci n. 1;
- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 13 marzo 2019 ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Investor Relations/Governance/Assemblea degli Azionisti/2019, nonché per estratto sul quotidiano Milano Finanza;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno o alcuna proposta di deliberazione su materie all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 126-*bis* del TUF;
- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 16.879.000,00, diviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- alla data odierna la Società è titolare direttamente di n. 50.000 azioni proprie, pari allo 0,03% del capitale sociale per le quali, ai sensi di legge, il diritto di voto è sospeso.

Prende inoltre atto che, oltre a se' Presidente, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i signori:

- Giacomo Ferragamo (Vice Presidente);
- Micaela le Divelec Lemmi (Amministratore Delegato);
- Giovanna Ferragamo (Consigliere);
- Leonardo Ferragamo (Consigliere);
- Diego Paternò Castello di San Giuliano (Consigliere);
- Francesco Caretti (Consigliere);
- Angelica Visconti (Consigliere);
- Marzio Alessandro Alberto Saà (Consigliere);
- Chiara Ambrosetti (Consigliere);
- Lidia Fiori (Consigliere).

Sono invece assenti giustificati i Consiglieri Peter K.C. Woo e Umberto Tombari;

Prende atto che sono presenti per il Collegio Sindacale i signori:

- Andrea Balelli (Presidente del Collegio Sindacale);
- Fulvio Favini (Sindaco effettivo);
- Paola Caramella (Sindaco effettivo).

Prende inoltre atto che:

- come indicato nell'avviso di convocazione la Società ha nominato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto, la società Spafid S.p.A.. La Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet il modulo per il conferimento della delega;
- Spafid S.p.A. ha dichiarato, in qualità di rappresentante designato, di non

essere portatore di alcun interesse proprio in relazione agli argomenti oggetto di delibera di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid S.p.A. e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare ed ai servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Spafid S.p.A. ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

- entro i termini di legge non sono state rilasciate deleghe al rappresentante designato;

- ai sensi dell'articolo 127 del TUF e dell'articolo 14 dello Statuto sociale il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità con le disposizioni vigenti in materia;

- non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi telematici;

- i soggetti legittimati ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, in quanto titolari di azioni Salvatore Ferragamo S.p.A. al termine del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, ossia il 9 aprile 2019 (c.d. *record date*), sono n. 308 e rappresentano, in proprio e/o per delega, l'83,00% del capitale sociale;

- per i soggetti legittimati intervenuti in proprio o su delega notificata alla Società, anche in via elettronica, secondo quanto previsto dall'articolo 135-*novies* del TUF e dall'articolo 14 dello Statuto sociale, i rispettivi intermediari hanno provveduto ad inviare la relativa comunicazione ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF, secondo le risultanze delle proprie scritture contabili alla *record date*.

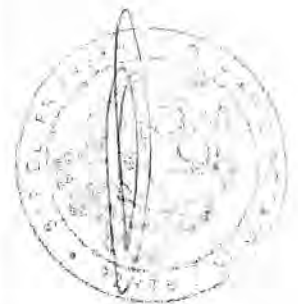
Prosegue il Presidente informando gli intervenuti che l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a loro disposizione e, completato dei nominativi degli azionisti che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, viene allegato al presente verbale sotto la **lettera "A"**.

Il Presidente invita i soggetti legittimati che dovessero lasciare la sala, anche momentaneamente, a consegnare il biglietto di ammissione agli addetti della Spafid S.p.A. in modo che sia sempre verificabile il numero dei votanti presenti in sala.

Ricorda che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informa i presenti che, secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, alla *record date* i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 3% del capitale sociale sono i seguenti:

- Ferragamo Finanziaria S.p.A., con una partecipazione pari al 54,276%;
- Peter Kwong Ching Woo che detiene, attraverso Majestic Honour



Limited, una partecipazione pari al 5,99%.

Invita gli intervenuti a voler indicare se ci siano altre partecipazioni rilevanti (cioè superiori al 3%), oltre a quelle sopra riportate.

Accerta quindi che nessun'altra partecipazione rilevante viene segnalata.

Informa che, secondo quanto risulta alla Società, tra Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, detiene il controllo di Salvatore Ferragamo S.p.A.) e Majestic Honour Limited (società indirettamente controllata dal Sig. Peter K. C. Woo) è in vigore un patto rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Detto patto, sottoscritto in data 26 giugno 2017 ed efficace a far data dal 29 giugno 2017 per una durata di tre anni, ossia sino al 29 giugno 2020, è finalizzato a regolare gli impegni tra le parti in relazione alla *corporate governance* della Società.

Ai sensi del suddetto patto, sino a quando Majestic Honour Limited risulti direttamente o indirettamente controllata dal Sig. Peter K.C. Woo e a condizione che la stessa sia titolare di una partecipazione almeno pari al 4% del capitale sociale di Salvatore Ferragamo S.p.A., Majestic Honour Limited avrà il diritto di designare ed avere in carica un membro del Consiglio di Amministrazione della Società nella persona del Sig. Peter K.C. Woo o altro componente della sua famiglia. Mediante la sottoscrizione di detto patto le parti hanno altresì regolato la politica di distribuzione dei dividendi e l'esercizio dei diritti di opzione ad esse spettanti.

Precisa che il suddetto patto è stato comunicato alle autorità competenti e pubblicato per estratto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in data 30 giugno 2017.

Invita quindi i soci presenti a voler indicare l'esistenza di ulteriori patti parasociali non noti alla Società.

Accerta quindi che nessun altro patto parasociale viene segnalato.

Il Presidente fa altresì presente che nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede e sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio di eMarket STORAGE all'indirizzo www.emarketstorage.com i seguenti documenti:

- le Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno;
- la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018;
- la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
- la Relazione sulla Remunerazione e l'aggiornamento del Documento Informativo relativo al Piano di Stock Grant 2016 – 2020;
- la Dichiarazione non Finanziaria Consolidata per l'esercizio 2018.

Fa inoltre presente che tutta la documentazione sopraelencata è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti.

Ricorda che per le n. 50.000 azioni proprie, pari allo 0,03% del capitale sociale, di titolarità della Società il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge. Chiede agli intervenuti di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto e invita in particolare tutti gli intervenuti portatori di deleghe a dichiarare l'eventuale non rispondenza delle stesse alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti, all'articolo 2372 del Codice Civile o

alle norme dello Statuto sociale vigente.

Accerta quindi che nessuna carenza di legittimazione al voto o esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto viene segnalata.

Prosegue ricordando che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale vigente in materia di *privacy*, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge.

Ricorda quindi che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del suddetto Regolamento e quindi chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Comunica quindi che gli intervenuti risultano essere attualmente 365 per complessive n. 140.077.354 azioni, rappresentanti l'82,989% del capitale sociale di Salvatore Ferragamo S.p.A. e che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio e per delega.

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria in unica convocazione, alle ore 9,19 del 18 aprile 2019, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, qualunque sia la parte del capitale sociale presente o rappresentato.

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento assembleare propone di nominare me Notaio Dott. Francesco Steidl di Firenze qui presente a svolgere la funzione di segretario dell'Assemblea.

A tale riguardo chiede

- ai soggetti dissenzienti di alzare la mano;
- agli astenuti di alzare la mano.

Terminata la votazione, accerta che con l'unanimità dei voti io Notaio Dott. Francesco Steidl sono stato nominato segretario dell'Assemblea e mi invita pertanto a procedere alle relative attività di verbalizzazione.

Informa i presenti che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento assembleare della Società, partecipano alla presente riunione, quali semplici uditori, alcuni dipendenti della Società ed alcune persone incaricate dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'Assemblea.

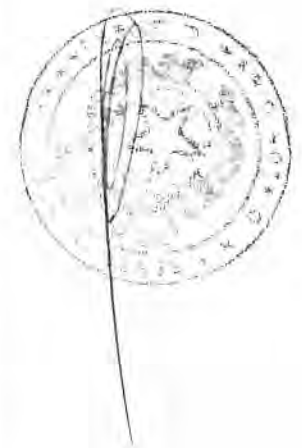
Informa inoltre che, come raccomandato da Consob, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori della stessa.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica che la Società non ha ricevuto domande poste prima dell'Assemblea dai soci ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF.

Prima di dare lettura dell'ordine del giorno invita gli intervenuti a prendere visione dei documenti che sono stati distribuiti.

Ricorda che, ai sensi del Regolamento assembleare, si potrà chiedere la parola dopo che il Presidente avrà dato lettura dell'ordine del giorno e fino a quando non dichiarerà chiusa la discussione. La richiesta di intervento deve essere formulata per alzata di mano.

Per rendere più rapida ed agevole l'Assemblea e consentire a tutti gli interessati di intervenire, raccomanda ai presenti di attenersi al Regolamento assembleare in merito alla durata, all'oggetto ed al numero



degli interventi ed invita tutti quanti a cercare di mantenere la durata degli interventi entro un tempo di 5 minuti. Prosegue ricordando che come Presidente cercherà comunque di dirigere la discussione con ragionevole flessibilità, tenendo conto dell'esigenza di consentire a tutti i legittimati di intervenire. Come previsto dalla normativa vigente gli interventi effettuati saranno riportati nel verbale in forma sintetica con l'indicazione degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali repliche.

Le votazioni saranno effettuate per alzata di mano.

Ricorda inoltre che i portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati relativamente alla stessa proposta dovranno dichiarare il numero di azioni per le quali intendono esprimere il voto diversificato e che gli intervenuti, in proprio o per delega, sono pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non saranno terminate. Invita coloro che si dovessero allontanare nel corso della riunione di farlo constatare agli addetti della Spafid S.p.A. restituendo il biglietto di ammissione ricevuto all'ingresso in modo da consentire di rilevare l'ora di uscita.

Nel caso di rientro in sala gli aventi diritto al voto dovranno ritirare dal personale incaricato il biglietto di ammissione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto presenti, accertando le generalità di coloro che dovessero dichiarare di non volere partecipare alle votazioni.

Avvisa infine i presenti che ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento assembleare ha autorizzato me Notaio ad utilizzare un impianto di registrazione durante l'Assemblea. La registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati e i supporti audio saranno distrutti successivamente all'uso per il quale sono stati acquisiti.

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento assembleare, ricorda che non possono essere introdotti nei locali in cui si svolge l'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni similari, senza preventiva autorizzazione del Presidente.

Dà quindi lettura dell'**ordine del giorno**:

- 1) Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2018. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Attribuzione dell'utile di esercizio.
- 3) Nomina di un amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 5) Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli

amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** recante *“Bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018. Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio 2018. Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018 e della dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 relativa all'esercizio 2018. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”*

Ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione.

Chiede la parola l'Avv. Andrea Marani, in rappresentanza del socio Ferragamo Finanziaria S.p.A., titolare di n. 91.611.810 azioni ordinarie Salvatore Ferragamo S.p.A., rappresentanti il 54,276% del capitale sociale, rilevando come, dal momento che la documentazione relativa al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, nonché consegnata agli intervenuti, propone, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di esonerare il Presidente dalla lettura di tutti i documenti anzidetti.

A tale riguardo il Presidente chiede

- ai dissenzienti di alzare la mano;
- agli astenuti di alzare la mano.

Considerato che non ci sono dissensi sulla proposta formulata dall'Avv. Marani il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

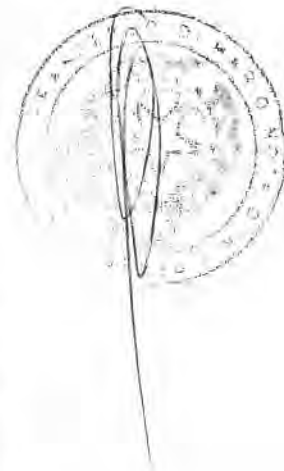
Prosegue dunque informando i presenti che il numero delle ore impiegate e gli onorari spettanti alla Società di Revisione Ernst Young S.p.A. sono i seguenti:

- n. 1.566 ore per la revisione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2018;
- n. 650 ore per la revisione del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018;
- n. 629 ore per la revisione contabile limitata della Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2018;

così complessivamente per un totale di 2.845 ore, pari ad un corrispettivo di Euro 237.000. I tempi a consuntivo divergono da quelli contrattualmente previsti, pari a n. 2.280, di n. 565 ore.

Invita quindi l'Amministratore Delegato della Società, dott.ssa Micaela Le Divelec Lemmi, ad illustrare in sintesi il bilancio e l'andamento generale del Gruppo relativo all'esercizio 2018.

L'Amministratore Delegato inizia quindi la sua esposizione dei risultati del Gruppo Salvatore Ferragamo relativi all'esercizio 2018 precisando che i ricavi totali sono pari ad Euro 1.346.842.000, in calo del 3,3% rispetto all'esercizio precedente a cambi reported, e in calo dell'1,7% a cambi costanti. Nonostante le performance non completamente allineate tra le varie regioni, sono sostanzialmente invariati i risultati registrati dalla regione Asia Pacifico, che è cresciuta di 1 punto percentuale in termini di



peso sul totale fatturato e si è attestata sul 37,6% dello stesso; l'Europa ha invece registrato un calo di 0,7 punti percentuali e si è attestata sul 24,5% del totale fatturato; il Nord America è calato di 0,6 punti percentuali, attestandosi sul 23,4% del totale fatturato; il Giappone è invece rimasto sostanzialmente stabile, in leggero aumento, registrando l'8,8% del totale fatturato. Anche il Centro e Sud America sono rimasti in sostanziale stabilità. L'Amministratore Delegato rileva inoltre che alla fine dell'esercizio 2018 il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto un equilibrio nella distribuzione dei fatturati attraverso le varie aree geografiche.

La dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi passa poi alla illustrazione del fatturato del Gruppo per canale distributivo, osservando come il retail sia rimasto il canale prevalente del fatturato del Gruppo, attestandosi nell'esercizio 2018 sul 65,2% del totale fatturato, mentre il canale wholesale sia rimasto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sul 33,2% del totale fatturato.

L'Amministratore Delegato illustra poi il fatturato per categoria merceologica ed osserva che nell'esercizio 2018 le calzature, che mantengono comunque il peso preponderante sul totale del fatturato del Gruppo, si sono leggermente ridotte di 1 punto percentuale rispetto all'esercizio precedente, attestandosi sul 41,2% del totale fatturato; la pelletteria, invece, che è la seconda categoria merceologica in termini di peso del Gruppo, è cresciuta di 1,7 punti percentuali, attestandosi sul 38,7% del totale fatturato.

Per quanto riguarda il conto economico, l'Amministratore Delegato riferisce che il margine lordo ha registrato una riduzione dello 0,7% rispetto all'esercizio 2017, sostanzialmente determinata dall'impatto delle valute.

Per quanto riguarda i costi operativi ravvisa una sostanziale stabilità dei costi operativi rispetto all'esercizio precedente in valuta reported.

Per quanto riguarda la presenza del Gruppo in termini di distribuzione e di punti vendita, riferisce che i punti vendita alla fine dell'esercizio 2018 sono 672, di cui 409 sono DOS (*directly operated stores*), il cui numero è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è assistito ad alcune attività di ristrutturazione del portafoglio negozi. In particolare, l'Amministratore Delegato ricorda la riapertura del negozio di Madrid in Calle Serrano avvenuta il 25 maggio 2018, la riapertura del negozio ristrutturato a Hong Kong, Pacific Places avvenuta il 29 settembre 2018. Il 2 novembre 2018 è stato invece aperto un nuovo negozio nella città di Harbin nel nord della Cina, mentre il 9 novembre 2018 è stato aperto a Bangkok, in Thailandia, un nuovo negozio nel nuovo sviluppo del Gruppo Icon Siam.

Per quanto riguarda il conto economico di Salvatore Ferragamo S.p.A. l'Amministratore Delegato evidenzia che il fatturato registrato nel corso dell'esercizio 2018, pari ad Euro 745 milioni e 103 mila, ha registrato una riduzione del 2,3% rispetto a quello dell'esercizio precedente e il risultato netto del periodo, pari ad Euro 83 milioni e 313, è in calo del 26,3% rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Anche rispetto a Salvatore Ferragamo S.p.A. la posizione finanziaria netta è rimasta positiva e si è attestata alla fine del 2018 su Euro 145 milioni e 289 mila.

L'Amministratore Delegato prosegue poi commentando i contenuti del

bilancio di sostenibilità del 2018, rilevando che i capitoli attraverso i quali tale bilancio si sviluppa si riferiscono ad attività nell'ambito del sociale e della protezione della qualità del Made in Italy, nonché ad iniziative in campo etico ed a tutela della cultura e dell'ambiente. Ricorda che nel dicembre 2018 la Società ha aderito all'iniziativa Make Fashion Circular della Ellen MacArthur Foundation che è stata istituita con l'obiettivo di stimolare collaborazione e innovazione per creare un nuovo approccio nell'industria della moda che sia allineato con i principi dell'economia circolare. Sempre nel dicembre 2018 Salvatore Ferragamo S.p.A. ha aderito alla United Nation Global Compact, iniziativa di natura strategica fondata e basata sull'impegno nell'implementazione di principi universali di sostenibilità nell'ambito dei diritti umani, dei diritti del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, con l'obiettivo di supportare le Nazioni Unite.

Riguardo al legame con il territorio, sempre nel corso del 2018 la Società ha finalizzato l'erogazione liberale avviata nel 2016 e pari ad Euro 1,5 milioni, volta al restauro della Fontana di Nettuno in Piazza della Signoria a Firenze, riportata al suo originario splendore con l'inaugurazione avvenuta lo scorso 25 marzo.

Il Presidente ringrazia quindi l'Amministratore Delegato della Società, dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi, procedendo alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- esaminati il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 di Salvatore Ferragamo S.p.A. e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2018 predisposta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254

delibera

di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 in ogni loro parte e risultanza."

** * **

Dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono e il numero di azioni da essi rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiede la parola e quindi dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Comunica che in questo momento i presenti risultano invariati rispetto all'apertura dell'Assemblea.

Il Presidente quindi invita chi approva ad alzare la mano, chi non approva ad alzare la mano ed infine chi si astiene ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io notaio comunico quindi che, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 140.045.540 azioni, astenuti n. 31.814 azioni, senza alcun voto contrario, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**.

Il Presidente dichiara quindi approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Si allega al presente verbale sotto la **lettera "C"** il bilancio di esercizio come sopra approvato.

Passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** recante "*Attribuzione dell'utile di esercizio.*"

Al riguardo evidenzia che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 appena approvato riporta un utile di esercizio pari ad Euro 83.313.017.

Chiede la parola l'Avv. Andrea Marani, sempre in rappresentanza del socio Ferragamo Finanziaria S.p.A. il quale, dal momento che la documentazione relativa al secondo punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, nonché consegnata agli intervenuti, propone, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di esonerare il Presidente dalla lettura di detta documentazione.

A tale riguardo il Presidente chiede

- ai dissenzienti di alzare la mano e
- agli astenuti di alzare la mano.

Considerato che non ci sono dissensi sulla proposta formulata dall'Avv. Marani il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale della suddetta documentazione.

Procede quindi alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione; delibera

di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 83.313.017 come segue:

- distribuire un dividendo pari ad Euro 0,34, lordo da imposte, per ciascuna delle 168.740.000 azioni ordinarie in circolazione (al netto di nr. 50.000 azioni proprie) per complessivi massimi Euro 57.371.600;

- a Riserva Straordinaria il residuo di Euro 25.941.417."

Dichiara quindi aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono e il numero di azioni da essi rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione, di cui ha dato lettura, concernente la destinazione dell'utile di Esercizio.

Comunica che in questo momento i presenti risultano invariati rispetto

all'apertura dell'Assemblea.

Il Presidente quindi invita chi approva ad alzare la mano, chi non approva ad alzare la mano ed infine chi si astiene ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io notaio comunico quindi che, con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità, il tutto come risulta dal resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la **lettera "D"**.

Il Presidente dichiara quindi approvata la destinazione dell'utile di esercizio come sopra indicato.

Comunica che la data di stacco della cedola n. 8 sarà il giorno 20 maggio 2019 e *record date* 21 maggio 2019 con pagamento del dividendo a partire dal 22 maggio 2019.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** recante "*Nomina di un amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*"

Ricorda che in data 31 luglio 2018 il consigliere Raffaella Pedani ha rassegnato le proprie dimissioni. A nome del Consiglio di Amministrazione e di tutta la Società rivolge un sentito ringraziamento alla dott.ssa Raffaella Pedani per l'operato svolto.

Illustra ai presenti come in pari data il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine e del Collegio Sindacale, abbia deliberato la nomina per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile del nuovo Consigliere Micaela le Divelec Lemmi, che ha assunto la carica con efficacia immediata.

Ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile il consigliere Micaela le Divelec Lemmi scade alla data dell'odierna Assemblea, che deve quindi provvedere alla nomina di un Amministratore per integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione, previa conferma del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, pari a tredici, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data in data 20 aprile 2018.

Ricorda che ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto nel caso di specie non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Fa presente che il nominando Amministratore, secondo quanto previsto dall'articolo 2386 del Codice Civile, scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020 insieme con quelli in carica.

A nome del Consiglio di Amministrazione propone di confermare nella carica il Consigliere già cooptato Micaela le Divelec Lemmi.

Il Consigliere Micaela le Divelec Lemmi - in base alle dichiarazioni dalla stessa rese ed alla valutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione in sede di cooptazione - risulta in possesso di tutti i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge, dallo Statuto sociale, nonché dal Codice di Autodisciplina.

Il *curriculum vitae* della candidata e l'altra documentazione di corredo sono stati resi pubblici ai sensi di legge e sono altresì contenuti nel fascicolo consegnato agli intervenuti.

Con riferimento alla remunerazione della candidata propone quindi di

confermare che il compenso fisso a beneficio della stessa sia ricompreso nell'ammontare complessivo determinato dall'assemblea della Società in data 20 aprile 2018.

Chiede la parola l'Avv. Andrea Marani, in rappresentanza del socio Ferragamo Finanziaria S.p.A., il quale rileva che, dal momento che la relazione illustrativa di cui al presente punto all'ordine del giorno, il *curriculum vitae* della candidata e l'altra documentazione di corredo sono stati pubblicati in data 13 marzo 2019 sul sito internet della Società e con le modalità previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari e sono a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di esonerare il Presidente dalla lettura anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione.

A tale riguardo il Presidente chiede

- ai dissenzienti di alzare la mano e
- agli astenuti di alzare la mano.

Considerato che non ci sono dissensi sulla proposta formulata dall'Avv. Marani il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale di tutti i suddetti documenti.

Prosegue quindi dando lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nonché preso atto della cessazione di un Amministratore e di quanto disposto dallo Statuto e dall'articolo 2386 del Codice Civile, considerata la necessità di reintegrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero di tredici Amministratori deliberato dall'Assemblea del 20 aprile 2018,

delibera

- *di confermare in tredici il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, così come determinato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 20 aprile 2018;*
- *di nominare Consigliere di Amministrazione della Società la dott.ssa Micaela Le Divelec Lemmi, nata a Firenze il 3 giugno 1968, il cui mandato scadrà insieme agli Amministratori in carica e dunque alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020;*
- *di confermare che il compenso a beneficio della stessa sarà ricompreso nell'ammontare complessivo determinato dall'Assemblea della Società in data 20 aprile 2018".*

* * *

Dichiara quindi aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono e il numero di azioni da essi rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Comunica che in questo momento i presenti risultano invariati rispetto all'apertura dell'Assemblea.

Il Presidente quindi invita chi approva ad alzare la mano, chi non approva ad alzare la mano ed infine chi si astiene ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione ed invita me Notaio a comunicare i

relativi risultati.

Io notaio comunico quindi che, con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 139.758.957 azioni, contrari n. 318.397 azioni, senza alcun astenuto, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la **lettera "E"**.

Il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha votato in senso favorevole alla conferma in tredici del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, alla nomina della dott.ssa Micaela le Divelec Lemmi quale Consigliere ed alla determinazione della remunerazione in suo favore come indicato in narrativa.

* * *

Passa quindi alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno** recante *"Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Ricorda che con l'approvazione del bilancio 2019 verrà a scadenza l'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'assemblea degli azionisti in data 30 marzo 2011 alla Società di Revisione Ernst & Young S.p.A. e si completerà così il periodo di durata massima novennale previsto dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'Assemblea la proposta di conferimento del nuovo incarico di revisione legale con anticipo rispetto alla scadenza dell'incarico in corso al fine di garantire un periodo di avvicendamento tra l'attuale ed il futuro revisore legale e di consentire un'idonea programmazione da parte di quest'ultimo dell'attività di revisione legale dei conti.

Ricorda che, come riportato nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno messa a disposizione del pubblico nei termini e nei modi di legge, il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, dopo aver svolto la propria attività istruttoria nel rispetto della normativa applicabile ha emesso la propria raccomandazione motivata in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2020-2028, nonché ha espresso la propria preferenza in favore di KPMG S.p.A. in quanto società risultante con il punteggio più elevato a seguito della procedura di valutazione effettuata e, pertanto, ritenuta maggiormente idonea all'assolvimento dell'incarico. Il Consiglio ha quindi fatto propria la preferenza espressa dal Collegio Sindacale, condividendo i criteri di selezione e di valutazione da esso utilizzati e le motivazioni ivi riportate.

Chiede la parola l'Avv. Andrea Marani, sempre in rappresentanza del socio Ferragamo Finanziaria S.p.A., che rileva che dal momento che la documentazione relativa al presente punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, nonché consegnata agli intervenuti, propone, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di esonerare il Presidente dalla lettura di tutti i documenti anzidetti.

Quindi il Presidente, in merito alla proposta formulata dall'Avv. Marani di essere esonerato dalla lettura della suddetta documentazione, chiede ai soli soggetti legittimati dissenzienti e successivamente agli astenuti di alzare la

mano.

Constatata l'assenza di dissensi sulla proposta formulata dall'Avv. Marani dichiara di omettere la lettura integrale della suddetta documentazione.

Procede quindi alla lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A.,

- *preso atto che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti della Società conferito in data 30 marzo 2011 per il periodo 2011-2019 alla società di revisione EY S.p.A.;*
- *esaminata la proposta del Consiglio di Amministrazione basata sulla raccomandazione e sulla preferenza formulate dal Collegio Sindacale quale "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile";*

delibera

- *di conferire alla KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti di Salvatore Ferragamo S.p.A. per gli esercizi 2020-2028, fatte salve cause di cessazione anticipata, nei termini e alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione, i cui termini economici sono sintetizzati nella Relazione degli Amministratori ai fini dell'Assemblea;*
- *di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche in via disgiunta tra loro, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità attinenti e necessarie presso i competenti organi e/o uffici, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, e in genere tutto quanto occorra per la loro completa esecuzione, con ogni e qualsiasi potere necessario e opportuno, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative".*

** * **

Dichiara quindi aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono e il numero di azioni da essi rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiede la parola e quindi il Presidente dichiara definitivamente chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno e passa alle votazioni.

Comunica che in questo momento i presenti risultano invariati rispetto all'apertura dell'Assemblea.

Il Presidente quindi invita chi approva ad alzare la mano, chi non approva ad alzare la mano ed infine chi si astiene ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io notaio comunico quindi che, con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la **lettera "F"**.

Il Presidente dichiara quindi approvato il conferimento dell'incarico di

revisione legale dei conti per gli esercizi 2020-2028 a KPMG S.p.A. nei termini economici indicati nella sopra richiamata Relazione degli amministratori.

Passa quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno recante *“Consultazione sulla Politica per la Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.”*

Ricorda che l'odierna Assemblea è chiamata a discutere e ad esprimersi - con delibera non vincolante - sulla sezione della relazione sulla remunerazione prevista dall'articolo 123-ter del TUF. Ricorda che l'Assemblea dovrà esprimersi, in particolare, sulla prima sezione della citata relazione, ove si illustrano (a) la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2019, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 7 marzo 2019, e (b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Chiede la parola l'Avv. Andrea Marani, sempre in rappresentanza del socio Ferragamo Finanziaria S.p.A., il quale rileva che dal momento che la suddetta relazione e l'ulteriore documentazione relativa al presente punto all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, nonché consegnate agli intervenuti, propone, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, di esonerare il Presidente dalla lettura.

A tale riguardo il Presidente chiede

- ai dissenzienti di alzare la mano e
- agli astenuti di alzare la mano.

Considerato che non ci sono dissensi sulla proposta formulata dall'Avv. Marani il Presidente dichiara di omettere la lettura integrale della suddetta documentazione.

Prosegue quindi dando lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria, preso atto della Relazione sulla Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2019, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e Nomine riunitosi in data 7 marzo 2019, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dall'art. 84-quater e dall'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti

delibera

in senso favorevole sulla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2019 e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, come illustrate nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione”.

Dichiara quindi aperta la discussione ed invita gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono e il numero di azioni da essi rappresentate in proprio o per delega.

Nessuno chiede la parola e quindi il Presidente dichiara chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno e invita tutti i presenti a votare sulla proposta di deliberazione di cui ha dato lettura.

Comunica che in questo momento i presenti risultano invariati rispetto all'apertura dell'Assemblea.

Il Presidente quindi invita chi approva ad alzare la mano, chi non approva ad alzare la mano ed infine chi si astiene ad alzare la mano.

Dichiara quindi chiusa la votazione ed invita me Notaio a comunicare i relativi risultati.

Io notaio comunico quindi che con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno la proposta di deliberazione è stata approvata a maggioranza con il voto favorevole di n. 120.370.363 azioni, contrari n. 19.491.481 azioni, astenuti n. 215.510 azioni, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale sotto la **lettera "G"**.

Il Presidente dichiara quindi che l'Assemblea ha votato in senso favorevole alla politica adottata dalla Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio 2019 e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, come illustrate nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione.

* * *

Quindi il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la riunione alle ore dieci e minuti quindici del 18 aprile 2019.

Il componente mi dispensa da leggere quanto allegato.

Il presente verbale, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, occupa quindici facciate intere e quanto della sedicesima fin qui di quattro fogli, ed è stato da me letto al componente che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore diciassette e venti.

All'originale firmato: Ferruccio Ferragamo - Francesco Steidl Notaio

Comunicazione n. 1
ore: 09:00

SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

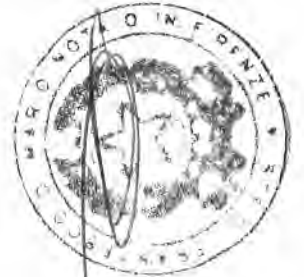
Assemblea ordinaria dei soci del 18 aprile 2019

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 365 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 140.077.354 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 82,989 % di n. 168.790.000 azioni ordinarie.

Allegato "A" al Numero 48523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

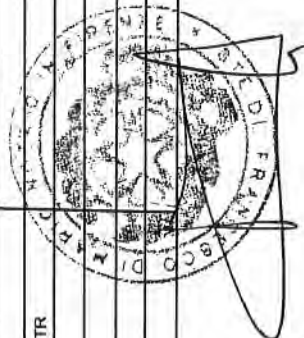
Persone fisicamente presenti in sala: 10



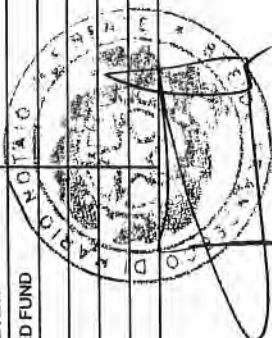
1111

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni In proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.611.810	54,276	09:00				
2	ESSEGI SRL		PATERINO' CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,528	09:00				
3	GIQUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	09:00				
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	09:00				
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.486.090	2,065	09:00				
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	09:00				
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	09:00				
8	VISCONTI GIUSEPPE		VISCONTI GIUSEPPE	101.266		0,060	09:00				
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	09:00				
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	09:00				
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	09:00				
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		BIELLO LUCA		10.104.600	5,986	09:00				
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	09:00				
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	09:00				
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	09:00				
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	09:00				
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	09:00				
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	09:00				
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	09:00				
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	09:00				
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	09:00				
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	09:00				
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	09:00				
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	09:00				
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	09:00				
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	09:00				
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	09:00				
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	09:00				
29	MANULIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	09:00				
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	09:00				
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		10.948	0,006	09:00				
32	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	09:00				
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	09:00				
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	09:00				
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		966	0,001	09:00				
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		1.459	0,001	09:00				
37	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		TOMAINO ROBERTO		177	0,000	09:00				

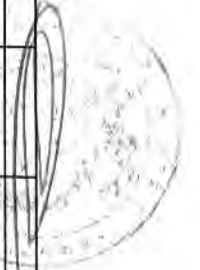
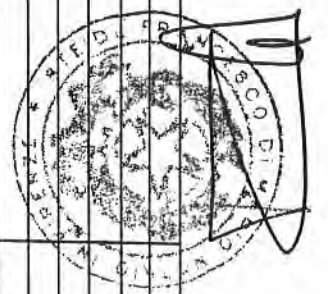


38	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	TOMAINO ROBERTO	18	0,000	09:00
39	ARROWSTREET ACOI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	TOMAINO ROBERTO	32.955	0,020	09:00
40	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	25.085	0,015	09:00
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	TOMAINO ROBERTO	46.954	0,028	09:00
42	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	33.649	0,020	09:00
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	51.748	0,031	09:00
44	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	5.520	0,003	09:00
45	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	1.591	0,001	09:00
46	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	118	0,000	09:00
47	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	8.881	0,005	09:00
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	150	0,000	09:00
49	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	251	0,000	09:00
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	21	0,000	09:00
51	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.432	0,001	09:00
52	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	20.974	0,012	09:00
53	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	65.836	0,039	09:00
54	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	7.610	0,005	09:00
55	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES FUND	TOMAINO ROBERTO	19.885	0,012	09:00
56	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	624	0,000	09:00
57	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	TOMAINO ROBERTO	2.178	0,001	09:00
58	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.225	0,001	09:00
59	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	TOMAINO ROBERTO	39	0,000	09:00
60	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	09:00
61	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	09:00
62	THE GABELLI GLOBAL RISING INCOME AND DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	09:00
63	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	TOMAINO ROBERTO	163.808	0,097	09:00
64	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	TOMAINO ROBERTO	7.504	0,004	09:00
65	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.098	0,001	09:00
66	GTA A PANTHER FUND L.P	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	09:00
67	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	650	0,000	09:00
68	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	535	0,000	09:00
69	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	367	0,000	09:00
70	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	76.356	0,045	09:00
71	MANULIFE ASSET MANAGEMENT UCITS SERIES ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.130	0,001	09:00
72	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	9.010	0,005	09:00
73	UBS (US) GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.483	0,002	09:00
74	THE INCUBATION FUND, LTD	TOMAINO ROBERTO	963	0,001	09:00
75	SIONNA GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.818	0,001	09:00
76	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.188	0,001	09:00
77	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.493	0,001	09:00
78	VANGUARD DEVEL. ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	09:00
79	VANGUARD GLOBAL LIQUIDITY FACTOR ETF	TOMAINO ROBERTO	165	0,000	09:00
80	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	2.893	0,002	09:00
81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4.653	0,003	09:00
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	0,000	09:00

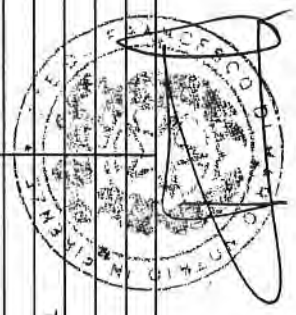


[Handwritten signature]

83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	0,000	09:00
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.680	0,001	09:00
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	0,000	09:00
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.881	0,001	09:00
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.572	0,001	09:00
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4.223	0,003	09:00
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	80.206	0,036	09:00
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1.895	0,001	09:00
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	276	0,000	09:00
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5.457	0,003	09:00
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.875	0,001	09:00
94	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	0,000	09:00
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3.622	0,002	09:00
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	0,000	09:00
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.430	0,004	09:00
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.663	0,001	09:00
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19.750	0,012	09:00
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	0,000	09:00
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.115	0,001	09:00
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.527	0,001	09:00
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	09:00
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19.235	0,011	09:00
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403.409	0,239	09:00
106	VERDIPAPIRFONDEI KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	TOMAINO ROBERTO	8.585	0,005	09:00
107	STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1.416	0,001	09:00
108	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17.456	0,010	09:00
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	09:00
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	68	0,000	09:00
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	0,000	09:00
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	0,000	09:00
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6.200	0,004	09:00
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	0,000	09:00
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	397	0,000	09:00
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1.231	0,001	09:00
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23.055	0,014	09:00
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4.000	0,002	09:00
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5.718	0,003	09:00
120	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15.083	0,009	09:00
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12.700	0,008	09:00
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	0,000	09:00
123	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12.416	0,007	09:00
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13.091	0,008	09:00
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	0,000	09:00
126	LEGAL & GENERAL ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.307	0,001	09:00
127	LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	40.786	0,024	09:00

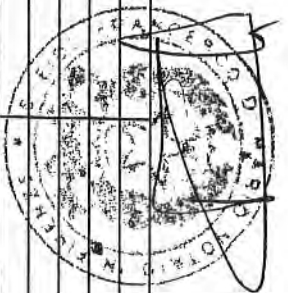
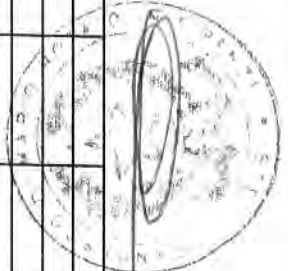


128	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.585	0,002	09:00					
129	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	19.056	0,011	09:00					
130	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	800.000	0,474	09:00					
131	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	40.518	0,024	09:00					
132	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	238	0,000	09:00					
133	NTG-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	TOMAINO ROBERTO	1.360	0,001	09:00					
134	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	TOMAINO ROBERTO	2.752	0,002	09:00					
135	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	3.280	0,002	09:00					
136	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	1.521	0,001	09:00					
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	73	0,000	09:00					
138	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-COMP INDEX FD	TOMAINO ROBERTO	13.395	0,008	09:00					
139	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	3.437	0,002	09:00					
140	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	TOMAINO ROBERTO	2.995	0,002	09:00					
141	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	3.856	0,002	09:00					
142	DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	09:00					
143	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	13.107	0,008	09:00					
144	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO	TOMAINO ROBERTO	5.161	0,003	09:00					
145	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	12.704	0,008	09:00					
146	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	362	0,000	09:00					
147	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	505	0,000	09:00					
148	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	TOMAINO ROBERTO	76.500	0,045	09:00					
149	AXA ASSICURAZIONI SPA	TOMAINO ROBERTO	11.000	0,007	09:00					
150	EUROFUND	TOMAINO ROBERTO	4.500	0,003	09:00					
151	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	1.484	0,001	09:00					
152	TOTAL GESTION FLEX PATRI	TOMAINO ROBERTO	5.585	0,003	09:00					
153	FCP ECHIQUEUR ARTY	TOMAINO ROBERTO	375.000	0,222	09:00					
154	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE	TOMAINO ROBERTO	27.500	0,016	09:00					
155	FCP ECHIQUEUR PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	320.000	0,190	09:00					
156	LA FINANCIERE DE L ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	1.135.085	0,672	09:00					
157	FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH	TOMAINO ROBERTO	148.500	0,088	09:00					
158	AXA OPTIMAL INCOME	TOMAINO ROBERTO	336.301	0,199	09:00					
159	FCP HUGO RENDEMENT	TOMAINO ROBERTO	10.000	0,006	09:00					
160	FCP ECHIQUEUR LUXURY	TOMAINO ROBERTO	10.407	0,006	09:00					
161	LA FINANCIERE DE L ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	88.884	0,053	09:00					
162	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	102.670	0,061	09:00					
163	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	135.427	0,080	09:00					
164	CDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES	TOMAINO ROBERTO	126.131	0,075	09:00					
165	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	13.499	0,008	09:00					
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	06:00					
167	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	TOMAINO ROBERTO	1.220	0,001	09:00					
168	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGDGED) INDEXPOOL	TOMAINO ROBERTO	3.286	0,002	09:00					
169	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	185	0,000	09:00					
170	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.584	0,001	09:00					
171	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	4.157	0,002	09:00					



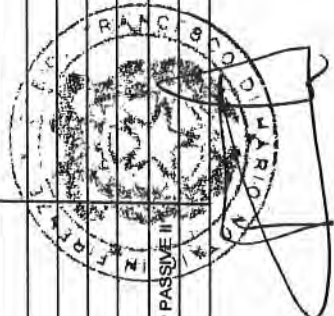
[Handwritten signature]

172	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	13.708	0,008	09:00
173	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	TOMAINO ROBERTO	1.402	0,001	09:00
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.068.191	0,633	09:00
175	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	TOMAINO ROBERTO	669.261	0,397	09:00
176	NATIONWIDE SMALL CAP INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	61.314	0,036	09:00
177	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	TOMAINO ROBERTO	3.114	0,002	09:00
178	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	51.870	0,031	09:00
179	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	188.597	0,112	09:00
180	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	26.768	0,016	09:00
181	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	6.780	0,004	09:00
182	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	2.126	0,001	09:00
183	AXA BELGIUM S A	TOMAINO ROBERTO	64	0,000	09:00
184	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	TOMAINO ROBERTO	15.504	0,009	09:00
185	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	TOMAINO ROBERTO	1.165	0,001	09:00
186	AMERICAN UNIVERSITY	TOMAINO ROBERTO	274	0,000	09:00
187	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	18.510	0,011	09:00
188	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	5.579	0,003	09:00
189	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	20.428	0,012	09:00
190	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	1.644	0,001	09:00
191	MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND	TOMAINO ROBERTO	293.978	0,174	09:00
192	MANULIFE STRATEGIC BALANCE YIELD FUND	TOMAINO ROBERTO	4.014	0,002	09:00
193	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	54.500	0,032	09:00
194	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	868	0,001	09:00
195	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	3.774	0,002	09:00
196	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	13.530	0,008	09:00
197	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	TOMAINO ROBERTO	1.760	0,001	09:00
198	ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	115.896	0,069	09:00
199	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	TOMAINO ROBERTO	242	0,000	09:00
200	HSBC P IN F HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FD	TOMAINO ROBERTO	16.663	0,010	09:00
201	HSBC MANAGED STABLE FUND	TOMAINO ROBERTO	312	0,000	09:00
202	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	393	0,000	09:00
203	HSBC MANAGED BALANCED FUND	TOMAINO ROBERTO	2.898	0,002	09:00
204	HSBC MANAGED GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	5.055	0,003	09:00
205	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	4.368	0,003	09:00
206	AI STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	4.777	0,003	09:00
207	REASSURE LIMITED	TOMAINO ROBERTO	18.251	0,011	09:00
208	AI GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	8.627	0,005	09:00
209	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	TOMAINO ROBERTO	6.180	0,004	09:00
210	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	14.673	0,009	09:00
211	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	16.967	0,010	09:00
212	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	TOMAINO ROBERTO	262.096	0,155	09:00
213	SG ACTIONS LUXE	TOMAINO ROBERTO	143.434	0,085	09:00



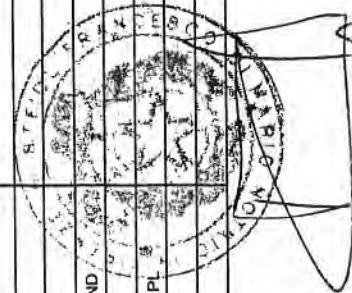
[Handwritten signature]

258	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	TOMAINO ROBERTO	3	0,000	09:00
259	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.315	0,001	09:00
260	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	28	0,000	09:00
261	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	897.555	0,532	09:00
262	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	350.000	0,207	09:00
263	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	3.790	0,002	09:00
264	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	70.907	0,042	09:00
265	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	104.496	0,062	09:00
266	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	148.271	0,087	09:00
267	GOLDMAN SACHS FUNDS	TOMAINO ROBERTO	138	0,000	09:00
268	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	TOMAINO ROBERTO	18.805	0,011	09:00
269	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	TOMAINO ROBERTO	6.514	0,004	09:00
270	EDR FUND-EUROPE SYNERGY	TOMAINO ROBERTO	646.000	0,383	09:00
271	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	TOMAINO ROBERTO	28.659	0,017	09:00
272	HAMELIN ACTIONS PMC I	TOMAINO ROBERTO	62.609	0,037	09:00
273	UFF CAP DIVERSIFIE	TOMAINO ROBERTO	180.000	0,107	09:00
274	ECHIQUIER APOLLINE SMID CAP EURO	TOMAINO ROBERTO	550.000	0,326	09:00
275	LCF PHARMA INTERNATIONAL	TOMAINO ROBERTO	50.000	0,030	09:00
276	MIP GESTION	TOMAINO ROBERTO	18.000	0,011	09:00
277	CARPIMKO PM CAPI H	TOMAINO ROBERTO	32.000	0,019	09:00
278	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	TOMAINO ROBERTO	7.690	0,005	09:00
279	CPR EUROPE NOUVELLE	TOMAINO ROBERTO	113	0,000	09:00
280	AMUNDI PARTRIMOINE PEA	TOMAINO ROBERTO	14.859	0,009	09:00
281	HSBC EURO PME	TOMAINO ROBERTO	66.430	0,039	09:00
282	AMUNDI PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	53	0,000	09:00
283	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	11.410	0,007	09:00
284	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	9.787	0,006	09:00
285	UFF VALEURS PME A	TOMAINO ROBERTO	141.000	0,084	09:00
286	PALATINE MEDITERRANEA	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	09:00
287	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	TOMAINO ROBERTO	1.555	0,001	09:00
288	AMUNDI ACTIONS FRANCE M	TOMAINO ROBERTO	318.462	0,189	09:00
289	ACTIONS FRANCE M	TOMAINO ROBERTO	385.000	0,228	09:00
290	EDMOND DE ROTHSCHILD EQUITY EUROPE	TOMAINO ROBERTO	278.000	0,165	09:00
291	ACTIONS PLANETE M	TOMAINO ROBERTO	26.000	0,015	09:00
292	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	481.888	0,274	09:00
293	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	472.839	0,280	09:00
294	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	18.669	0,011	09:00
295	CPZ COP SERS HARRIS ASSOCIATES	TOMAINO ROBERTO	6.421	0,004	09:00
296	ENSIGN PEAK ARTISAN INTL SCG	TOMAINO ROBERTO	16.219	0,010	09:00
297	PHC NT SMALL CAP	TOMAINO ROBERTO	4.090	0,002	09:00
298	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	TOMAINO ROBERTO	34.689	0,021	09:00
299	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	15.656	0,009	09:00
300	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	09:00
301	CH0528 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0,001	09:00
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11	TOMAINO ROBERTO	14.306	0,008	09:00



[Handwritten signature]

303	ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0,002	09:00
304	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0,021	09:00
305	ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51.001	0,030	09:00
306	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0,003	09:00
307	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	99.332	0,059	09:00
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	13.655	0,008	09:00
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.306	0,014	09:00
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0,000	09:00
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	7.074	0,004	09:00
311	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	1.013	0,001	09:00
312	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	495	0,000	09:00
313	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0,005	09:00
314	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0,033	09:00
315	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	2.542	0,002	09:00
316	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.617	0,001	09:00
317	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0,001	09:00
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0,001	09:00
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0,001	09:00
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0,000	09:00
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.800	0,002	09:00
322	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	20.790	0,012	09:00
323	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	1.682	0,001	09:00
324	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	3.136	0,002	09:00
325	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	286	0,000	09:00
326	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.610	0,001	09:00
327	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	874	0,001	09:00
328	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	09:00
329	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.151	0,001	09:00
330	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	33.956	0,020	09:00
331	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	1.229	0,001	09:00
332	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0,001	09:00
333	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	9.123	0,005	09:00
334	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	19.143	0,011	09:00
335	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	1.311	0,001	09:00
336	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	2.478	0,001	09:00
337	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	217	0,000	09:00
338	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	881	0,001	09:00
339	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	239	0,000	09:00
340	MTB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	77	0,000	09:00
341	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	1.937	0,001	09:00
342	GRANT SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	95	0,000	09:00
343	SEDCO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO	1.501	0,001	09:00
344	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	48.077	0,028	09:00
345	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	11.158	0,007	09:00
346	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	TOMAINO ROBERTO	207	0,000	09:00
347	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	TOMAINO ROBERTO			

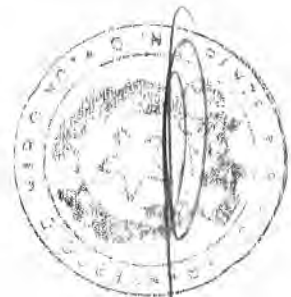
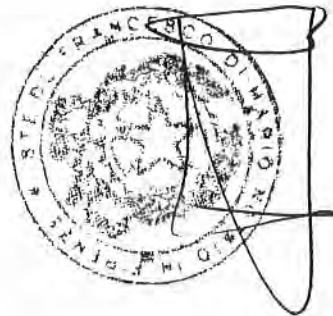


[Handwritten signature]

348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	21.227	0,013	09:00
349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	TOMAINO ROBERTO	1.226	0,001	09:00
350	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	22.310	0,013	09:00
351	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	TOMAINO ROBERTO	2.009	0,001	09:00
352	ING DIRECT	TOMAINO ROBERTO	5.960	0,004	09:00
353	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKRKS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	186	0,000	09:00
354	GOVERNMENT OF NORWAY	TOMAINO ROBERTO	576.106	0,341	09:00
355	NORGES BANK	TOMAINO ROBERTO	156	0,000	09:00
356	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.523	0,001	09:00
357	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	12.000	0,007	09:00
358	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	116.000	0,068	09:00
359	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TOMAINO ROBERTO	1.482	0,001	09:00
360	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	6.722	0,004	09:00
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	10.860	0,006	09:00
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	14.232	0,008	09:00
363	MARTUCELLI CARLO		2.000	0,001	09:00
364	FERRAGAMO LEONARDO		3.366.090	2,006	09:00
365	VISCONTI ANGELICA		101.266	0,060	09:00

Totale azioni in proprio	3.590.622
Totale azioni per delega	136.486.732
Totale generale azioni	140.077.354
% sulle azioni ord.	82,989

persone fisicamente presenti in sala: 10





SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019

Punto 1 ordinaria - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Allegato "B" al Numero 78523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

140.077.354

100,000%

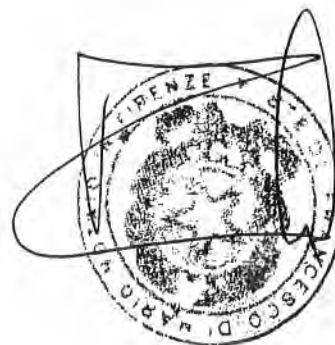
Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

140.077.354

100,000%



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	140.045.540	99,977%	82,970%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	31.814	0,023%	0,019%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	140.077.354	100,000%	82,989%



ESITO VOTAZIONE

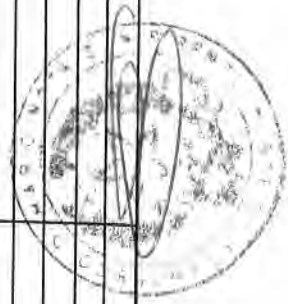
Punto 1 ordinaria - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.611.810	54,276	F
2	ESSEGI SRL		PATERNO' CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,529	F
3	GIQUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	F
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	F
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.488.090	2,065	F
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	F
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	F
8	VISCONTI GIUSEPPE			101.266			F
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE			0,060	F
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		BILELLO LUCA		10.104.600	5,986	F
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	F
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	F
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	F
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	F
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	F
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	F
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	F
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	F
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	F
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	F
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	F
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	F
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	F
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	F
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	F
29	MANULIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	F
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	F
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	F
32	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		10.948	0,006	F
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	F
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	F
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	F
			TOMAINO ROBERTO		966	0,001	F

36	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.459	0,001	F
37	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	TOMAINO ROBERTO	177	0,000	F
38	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	TOMAINO ROBERTO	18	0,000	F
39	ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	TOMAINO ROBERTO	32.955	0,020	F
40	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	25.085	0,015	F
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	TOMAINO ROBERTO	46.954	0,028	F
42	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	33.649	0,020	F
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	51.748	0,031	F
44	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	5.520	0,003	F
45	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	1.591	0,001	F
46	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	118	0,000	F
47	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	8.891	0,005	F
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	150	0,000	F
49	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	251	0,000	F
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	21	0,000	F
51	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.432	0,001	F
52	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	20.974	0,012	F
53	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	65.836	0,039	F
54	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	7.610	0,005	F
55	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES FUND	TOMAINO ROBERTO	19.885	0,012	F
56	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	624	0,000	F
57	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	TOMAINO ROBERTO	2.178	0,001	F
58	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.225	0,001	F
59	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	TOMAINO ROBERTO	39	0,000	F
60	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	F
61	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	F
62	THE GABELLI GLOBAL RISING INCOME AND DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	F
63	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	TOMAINO ROBERTO	163.808	0,097	F
64	STICHTING PHILIP'S PENSIOENFONDS	TOMAINO ROBERTO	7.504	0,004	F
65	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.098	0,001	F
66	GTAA PANTHER FUND L.P	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	F
67	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	650	0,000	F
68	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	535	0,000	F
69	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	367	0,000	F
70	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	76.356	0,045	F
71	MANULIFE ASSET MANAGEMENT UCITS SERIES ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.130	0,001	F
72	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	9.010	0,005	F
73	UBS (US) GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.483	0,002	F
74	THE INCUBATION FUND, LTD	TOMAINO ROBERTO	963	0,001	F
75	SIONNA GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.818	0,001	F
76	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.188	0,001	F
77	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.493	0,001	F
78	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	F
79	VANGUARD GLOBAL LIQUIDITY FACTOR ETF	TOMAINO ROBERTO	165	0,000	F
80	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	2.893	0,002	F

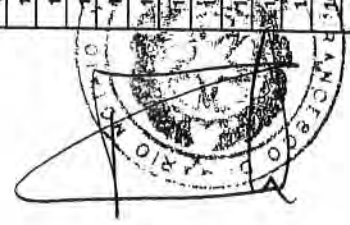


81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4,653	0,003	F
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	0,000	F
83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	0,000	F
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1,680	0,001	F
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	0,000	F
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1,881	0,001	F
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1,572	0,001	F
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4,223	0,003	F
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	60,206	0,036	F
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1,835	0,001	F
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	278	0,000	F
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5,457	0,003	F
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1,875	0,001	F
94	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	0,000	F
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3,622	0,002	F
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	0,000	F
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7,430	0,004	F
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1,663	0,001	F
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19,750	0,012	F
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	0,000	F
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2,115	0,001	F
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1,527	0,001	F
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	F
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19,235	0,011	F
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403,409	0,239	F
106	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	TOMAINO ROBERTO	8,585	0,005	F
107	STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1,416	0,001	F
108	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17,456	0,010	F
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	F
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	68	0,000	F
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	0,000	F
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	0,000	F
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6,200	0,004	F
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	0,000	F
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	397	0,000	F
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1,231	0,001	F
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23,055	0,014	F
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4,000	0,002	F
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5,718	0,003	F
120	GWJ GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15,083	0,009	F
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12,700	0,008	F
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	0,000	F
123	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12,416	0,007	F
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13,091	0,008	F
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	0,000	F

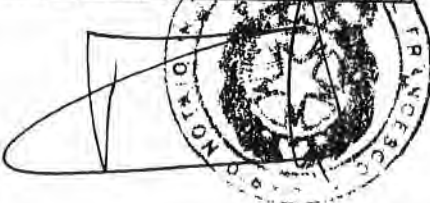


[Handwritten signature]

126	LEGAL & GENERAL ICAV				TOMAINO ROBERTO		1.307	0,001	F
127	LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST				TOMAINO ROBERTO		40.786	0,024	F
128	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST				TOMAINO ROBERTO		3.585	0,002	F
129	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO				TOMAINO ROBERTO		19.056	0,011	F
130	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO				TOMAINO ROBERTO		800.000	0,474	F
131	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST				TOMAINO ROBERTO		40.518	0,024	F
132	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST				TOMAINO ROBERTO		238	0,000	F
133	INTG-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND				TOMAINO ROBERTO		1.360	0,001	F
134	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PMIE)				TOMAINO ROBERTO		2.752	0,002	F
135	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS				TOMAINO ROBERTO		3.280	0,002	F
136	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS				TOMAINO ROBERTO		1.521	0,001	F
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS				TOMAINO ROBERTO		73	0,000	F
138	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL - COMP INDEX FD				TOMAINO ROBERTO		13.395	0,008	F
139	VANGUARD FUNDS PLC				TOMAINO ROBERTO		3.437	0,002	F
140	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC				TOMAINO ROBERTO		2.995	0,002	F
141	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND				TOMAINO ROBERTO		3.856	0,002	F
142	DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF				TOMAINO ROBERTO		354	0,000	F
143	VANGUARD FUNDS PLC				TOMAINO ROBERTO		13.107	0,008	F
144	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO				TOMAINO ROBERTO		5.161	0,003	F
145	VANGUARD FUNDS PLC				TOMAINO ROBERTO		12.704	0,008	F
146	VANGUARD FUNDS PLC				TOMAINO ROBERTO		362	0,000	F
147	VANGUARD FUNDS PLC				TOMAINO ROBERTO		505	0,000	F
148	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A				TOMAINO ROBERTO		76.500	0,045	F
149	AXA ASSICURAZIONI SPA				TOMAINO ROBERTO		11.000	0,007	F
150	EUROFUND				TOMAINO ROBERTO		4.500	0,003	F
151	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER				TOMAINO ROBERTO		1.484	0,001	F
152	TOTAL GESTION FLEX PATRI				TOMAINO ROBERTO		5.585	0,003	F
153	FCP ECHIQUIER ARTY				TOMAINO ROBERTO		375.000	0,222	F
154	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE				TOMAINO ROBERTO		27.500	0,016	F
155	FCP ECHIQUIER PATRIMOINE				TOMAINO ROBERTO		320.000	0,190	F
156	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER				TOMAINO ROBERTO		1.135.095	0,672	F
157	FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH				TOMAINO ROBERTO		148.500	0,088	F
158	AXA OPTIMAL INCOME				TOMAINO ROBERTO		336.301	0,199	F
159	FCP HUGO RENDEMENT				TOMAINO ROBERTO		10.000	0,006	F
160	FCP ECHIQUIER LUXURY				TOMAINO ROBERTO		10.407	0,006	F
161	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER				TOMAINO ROBERTO		88.894	0,053	F
162	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES				TOMAINO ROBERTO		102.670	0,061	F
163	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES				TOMAINO ROBERTO		135.427	0,080	F
164	CDIC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES				TOMAINO ROBERTO		126.131	0,075	F
165	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST				TOMAINO ROBERTO		13.499	0,008	F
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD				TOMAINO ROBERTO		1	0,000	F
167	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC				TOMAINO ROBERTO		1.220	0,001	F
168	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL				TOMAINO ROBERTO		3.286	0,002	F
169	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND				TOMAINO ROBERTO		185	0,000	F

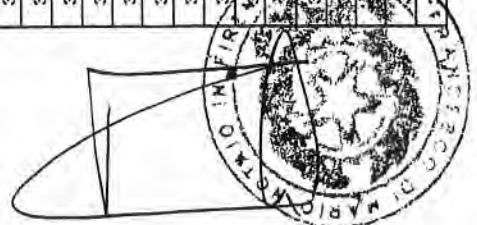


212	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS			TOMAINO ROBERTO	262.086	0,155	F
213	SG ACTIONS LUXE			TOMAINO ROBERTO	143.434	0,085	F
214	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD			TOMAINO ROBERTO	1.089	0,001	F
215	CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND			TOMAINO ROBERTO	45	0,000	F
216	GOTHAM CAPITAL V LLC			TOMAINO ROBERTO	17	0,000	F
217	IRISH LIFE ASSURANCE..			TOMAINO ROBERTO	17.187	0,010	F
218	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL GLOBAL FRANCHISE FUND			TOMAINO ROBERTO	439.216	0,260	F
219	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			TOMAINO ROBERTO	3.164	0,002	F
220	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			TOMAINO ROBERTO	223.016	0,132	F
221	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			TOMAINO ROBERTO	6.068	0,004	F
222	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			TOMAINO ROBERTO	4.054	0,002	F
223	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			TOMAINO ROBERTO	183	0,000	F
224	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST			TOMAINO ROBERTO	1.110	0,001	F
225	LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT			TOMAINO ROBERTO	17.086	0,010	F
226	MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL FOCUS POOLED FUND			TOMAINO ROBERTO	84.605	0,050	F
227	UBS ETF			TOMAINO ROBERTO	1.450	0,001	F
228	UBS ETF			TOMAINO ROBERTO	259	0,000	F
229	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST			TOMAINO ROBERTO	904	0,001	F
230	NORDEA 1 SICAV			TOMAINO ROBERTO	1.421.996	0,842	F
231	THREADNEEDLE (LUX) COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS			TOMAINO ROBERTO	488.293	0,299	F
232	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR			TOMAINO ROBERTO	763	0,000	F
233	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN			TOMAINO ROBERTO	501	0,000	F
234	AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST			TOMAINO ROBERTO	20.590	0,012	F
235	AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES			TOMAINO ROBERTO	5.500	0,003	F
236	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC			TOMAINO ROBERTO	1.785	0,001	F
237	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND			TOMAINO ROBERTO	126.291	0,075	F
238	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			TOMAINO ROBERTO	126.475	0,075	F
239	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF			TOMAINO ROBERTO	23	0,000	F
240	GK KNOWLEDGE LEADERS DVLP MKRKT			TOMAINO ROBERTO	13.806	0,008	F
241	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT			TOMAINO ROBERTO	22.491	0,013	F
242	RWSF CIT ACWIEUX			TOMAINO ROBERTO	60.616	0,036	F
243	PS FTSE LO BT EQ WT PORT			TOMAINO ROBERTO	6.408	0,004	F
244	WILM MULTI MGR INTL FD OBERWEIS			TOMAINO ROBERTO	70.294	0,042	F
245	PS FTSERAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL			TOMAINO ROBERTO	1.000	0,001	F
246	PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO			TOMAINO ROBERTO	737	0,000	F
247	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT			TOMAINO ROBERTO	791	0,000	F
248	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ AL TER TRAD			TOMAINO ROBERTO	47.125	0,028	F
249	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF			TOMAINO ROBERTO	65	0,000	F
250	AXA MPS FINANCIAL DAC			TOMAINO ROBERTO	100.000	0,059	F
251	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF			TOMAINO ROBERTO	266	0,000	F
252	VOYA MM INTL SM CAP FND WELLINGTON			TOMAINO ROBERTO	27.261	0,016	F
253	BLL AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY			TOMAINO ROBERTO	53.741	0,032	F
254	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO			TOMAINO ROBERTO	1	0,000	F
255	ROWF GT ALPHATEXUS			TOMAINO ROBERTO	39.781	0,024	F



256	DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	TOMAINO ROBERTO	249	0,000	F
257	BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	TOMAINO ROBERTO	56.400	0,033	F
258	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	TOMAINO ROBERTO	3	0,000	F
259	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.315	0,001	F
260	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	28	0,000	F
261	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	897.555	0,532	F
262	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	350.000	0,207	F
263	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	3.790	0,002	F
264	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	70.907	0,042	F
265	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	104.496	0,062	F
266	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	146.271	0,087	F
267	GOLDMAN SACHS FUNDS	TOMAINO ROBERTO	138	0,000	F
268	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	TOMAINO ROBERTO	18.805	0,011	F
269	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	TOMAINO ROBERTO	6.514	0,004	F
270	EDR FUND-EUROPE SYNERGY	TOMAINO ROBERTO	646.000	0,383	F
271	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	TOMAINO ROBERTO	28.659	0,017	F
272	HAMELIN ACTIONS PMC I	TOMAINO ROBERTO	62.609	0,037	F
273	UFF CAP DIVERSIFIE	TOMAINO ROBERTO	180.000	0,107	F
274	ECHUIER APOLLINE SMID CAP EURO	TOMAINO ROBERTO	550.000	0,326	F
275	LCF PHARMA INTERNATIONAL	TOMAINO ROBERTO	50.000	0,030	F
276	MIP GESTION	TOMAINO ROBERTO	18.000	0,011	F
277	CARPIMKO PM CAPI H	TOMAINO ROBERTO	32.000	0,019	F
278	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	TOMAINO ROBERTO	7.690	0,005	F
279	CPR EUROPE NOUVELLE	TOMAINO ROBERTO	113	0,000	F
280	AMUNDI PARTRIMOINE PEA	TOMAINO ROBERTO	14.859	0,009	F
281	HSBC EURO PME	TOMAINO ROBERTO	68.430	0,039	F
282	AMUNDI PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	53	0,000	F
283	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	11.410	0,007	F
284	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	9.787	0,006	F
285	UFF VALEURS PME A	TOMAINO ROBERTO	141.000	0,084	F
286	PALATINE MEDITERRANEA	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	F
287	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	TOMAINO ROBERTO	1.555	0,001	F
288	AMUNDI ACTIONS PME	TOMAINO ROBERTO	318.462	0,189	F
289	ACTIONS FRANCE M	TOMAINO ROBERTO	385.000	0,228	F
290	EDMOND DE ROTHSCHILD EQUITY EUROPE	TOMAINO ROBERTO	278.000	0,165	F
291	ACTIONS PLANETE M	TOMAINO ROBERTO	26.000	0,015	F
292	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	461.888	0,274	F
293	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	472.839	0,280	F
294	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	18.669	0,011	F
295	CPZ COP SERS HARRIS ASSOCIATES	TOMAINO ROBERTO	6.421	0,004	F
296	PENSION PEAK ARTISAN INTL SCG	TOMAINO ROBERTO	18.219	0,010	F
297	PHIC NT SMALL CAP	TOMAINO ROBERTO	4.090	0,002	F
298	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	TOMAINO ROBERTO	34.889	0,021	F
299	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	15.656	0,009	F
300	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	F

301	CH0528 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0.001	F
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII	TOMAINO ROBERTO	14.306	0.008	F
303	ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0.002	F
304	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0.021	F
305	ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51.001	0.030	F
306	ULLICO INTERNATIONAL SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0.003	F
307	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	99.332	0.059	F
308	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	13.655	0.008	F
309	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.306	0.014	F
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0.000	F
311	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	7.074	0.004	F
312	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.013	0.001	F
313	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	495	0.000	F
314	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0.005	F
315	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0.033	F
316	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.542	0.002	F
317	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.617	0.001	F
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0.001	F
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0.001	F
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0.001	F
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0.000	F
322	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.800	0.002	F
323	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	20.790	0.012	F
324	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	1.682	0.001	F
325	KF INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.136	0.002	F
326	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	286	0.000	F
327	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.610	0.001	F
328	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	874	0.001	F
329	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	209	0.000	F
330	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.151	0.001	F
331	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	33.956	0.020	F
332	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	1.229	0.001	F
333	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0.001	F
334	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	9.123	0.005	F
335	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	19.143	0.011	F
336	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	1.311	0.001	F
337	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.478	0.001	F
338	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	217	0.000	F
339	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	881	0.001	F
340	MTB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	239	0.000	F
341	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	77	0.000	F
342	GRANT SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.937	0.001	F
343	SEDCO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO	95	0.000	F
344	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.501	0.001	F
345	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	48.077	0.028	F

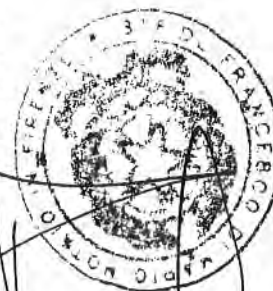


346	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	TOMAINO ROBERTO	11.158	0,007	F
347	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	TOMAINO ROBERTO	207	0,000	F
348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	21.227	0,013	F
349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	TOMAINO ROBERTO	1.228	0,001	F
350	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	22.310	0,013	F
351	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	TOMAINO ROBERTO			F
352	ING DIRECT	TOMAINO ROBERTO	2.009	0,001	F
353	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MKRTS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	5.960	0,004	F
354	GOVERNMENT OF NORWAY	TOMAINO ROBERTO	186	0,000	F
355	NORGES BANK	TOMAINO ROBERTO	576.106	0,341	F
356	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	TOMAINO ROBERTO	156	0,000	F
357	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	1.523	0,001	F
358	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	12.000	0,007	F
359	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TOMAINO ROBERTO	116.000	0,069	F
360	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.482	0,001	F
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	6.722	0,004	A
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	10.860	0,006	A
363	MARTUCCELLI CARLO	TOMAINO ROBERTO	14.232	0,008	A
364	FERRAGAMO LEONARDO		2.000	0,001	F
365	VISCONTI ANGELICA		3.386.090	2,006	F
			101.266	0,060	F

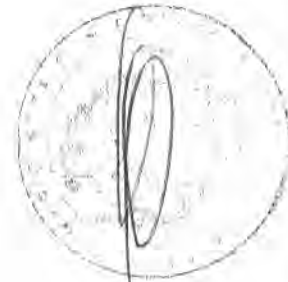
AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	140.045.540	99,977%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	31.814	0,023%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	140.077.354	100,000%



[Handwritten signature]

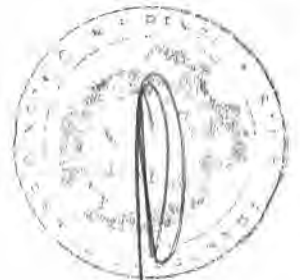




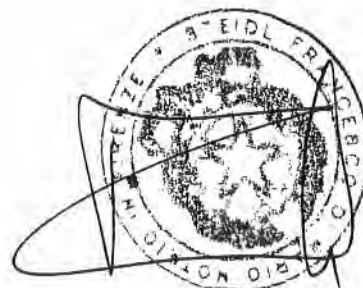
Allegato "C" al Numero 48523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

Salvatore Ferragamo S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Prospetti Contabili	134
Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attività.....	134
Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Passività e Patrimonio Netto.....	135
Conto Economico	136
Conto Economico complessivo.....	137
Rendiconto finanziario.....	138
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	139
Note Esplicative al Bilancio d'esercizio	140
Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)	171
Commento alle principali voci del conto economico.....	185
Altre informazioni	190
Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti	203
Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)	204
Relazione del collegio sindacale.....	205
Relazione società di revisione.....	216



Prospetti Contabili

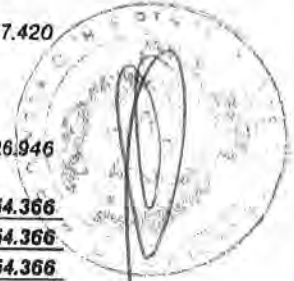
Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Attività

(In Euro)						
	Note	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017	di cui con parti correlate	
ATTIVITA' NON CORRENTI						
Immobili impianti e macchinari	5	111.865.855		100.531.944		
Attività immateriali a vita utile definita	6	35.066.883		34.378.334		
Partecipazioni in società controllate	7	198.209.742		204.965.752		
Altre attività non correnti	8	314.167		380.129		
Altre attività finanziarie non correnti	9	330.253	70.000	331.137	70.000	
Imposte differite attive	37	8.291.336		9.271.566		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		354.078.236	70.000	349.858.862	70.000	
ATTIVITA' CORRENTI						
Rimanenze	10	122.439.091		97.027.992		
Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	11	10.266.573		-		
Crediti commerciali	12	171.150.121	138.048.977	156.668.058	114.514.060	
Crediti tributari	13	10.871.095		13.541.398		
Altre attività correnti	14	15.420.474	9.955.950	38.270.095	21.217.372	
Altre attività finanziarie correnti	15	49.630.814	49.521.539	30.993.204	30.689.535	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	95.918.685		127.412.597		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		475.696.853	197.526.466	463.913.344	166.400.967	
TOTALE ATTIVITA'		829.775.089	197.596.466	813.772.206	166.470.967	

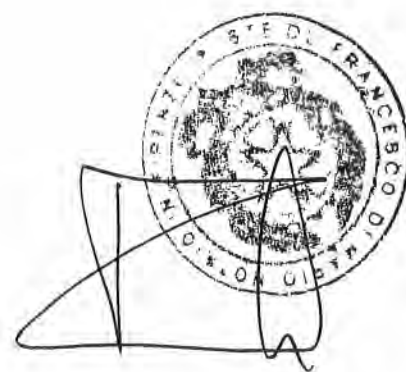
Situazione Patrimoniale e Finanziaria – Passività e Patrimonio Netto

(In Euro)

	Note	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	17	16.879.000		16.879.000	
Riserve	17	521.136.365		480.914.791	
Risultato netto del periodo		83.313.017		113.012.852	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		621.328.382		610.806.443	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per rischi e oneri	18	15.280.558		23.794.232	
Passività per benefici ai dipendenti	19	6.441.079		6.619.989	
Altre passività non correnti	20	1.255.019		1.024.509	
Imposte differite passive	37	2.897.557		5.248.462	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		25.874.213		36.687.192	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	21	149.451.286	9.377.144	149.294.042	4.327.420
Passività per resi	22	15.976.200			
Prestiti e finanziamenti	23	-		-	
Debiti tributari	24	2.926.990		5.270.919	
Altre passività correnti	25	13.957.436	1.083.627	10.354.231	1.526.946
Altre passività finanziarie correnti	26	260.582		1.359.379	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		182.572.494		166.278.571	5.854.366
TOTALE PASSIVITA'		208.446.707	10.460.771	202.965.783	5.854.366
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		829.775.089	10.460.771	813.772.206	5.854.366



[Handwritten signature]



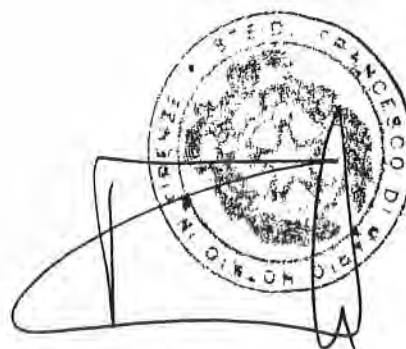
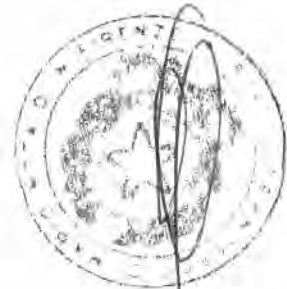
[Handwritten mark]

Conto Economico

(In Euro)	Note	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
Ricavi da contratti con clienti	28	745.102.569	520.631.657	762.380.166	505.010.264
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti		18.027.009	-	(7.716.990)	
Costi per materie prime, merci e materiale di consumo	29	(228.947.877)	(757.892)	(210.695.690)	(818.002)
Costi per servizi	30	(307.112.535)	(20.795.121)	(288.015.894)	(16.925.595)
Costo del personale	31	(87.588.043)	(1.766.707)	(83.540.594)	(2.253.984)
Ammortamenti e svalutazioni	32	(20.115.166)	-	(16.569.997)	
Altri costi operativi	33	(53.033.755)	(50.602.498)	(50.327.601)	(47.284.574)
Altri proventi	34	7.382.777	1.789.244	11.905.892	3.935.975
Risultato Operativo		93.714.979		137.419.292	
Oneri finanziari	35	(50.746.499)		(47.775.246)	
Proventi finanziari	36	65.825.423	32.709.520	49.352.825	23.498.264
Risultato ante imposte		108.793.903		138.996.871	
Imposte sul reddito	37	(25.480.886)		(25.984.219)	
Risultato netto del periodo		83.313.017		113.012.652	

Conto Economico complessivo

(In migliaia di Euro)			
	Note	2018	2017
Risultato netto del periodo (A)		83.313	113.013
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>			
- Utile / (Perdita) da cash flow hedge	3	(10.861)	14.837
- Imposte sul reddito		2.606	(3.562)
		(8.255)	11.275
Totale altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B1)		(8.255)	11.275
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo</i>			
- Utile / (Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	19	(24)	170
- Imposte sul reddito		6	(41)
		(18)	129
Totale altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto del periodo, al netto delle imposte (B2)		(18)	129
Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B1+B2 = B)		(8.273)	11.404
Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+B)		75.040	124.417



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Rendiconto finanziario

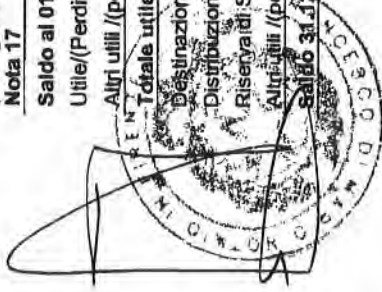
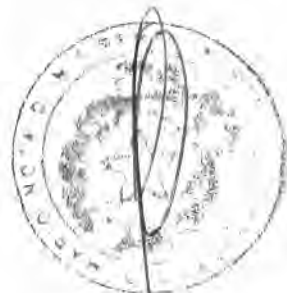
(In Euro)	Note	2018	di cui con parti correlate	2017	di cui con parti correlate
		83.313.017		113.012.652	
Risultato netto del periodo					
Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:					
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali e immateriali	5-6	20.115.166		16.569.997	
Accantonamento / (utilizzo) imposte differite	37	1.241.721		(1.086.971)	
Accantonamento ai piani per benefici a dipendenti	19	84.760		80.896	
Accantonamento / (utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	10	(176.980)		206.068	
Accantonamento / (utilizzo) fondi per rischi e oneri	18	6.414.205		158.982	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	12	385.955	385.350	5.393.323	5.393.323
Minusvalenze (plusvalenze) su dismissione di attività materiali e immateriali		(20.293)		(600)	
Svalutazione / (ripristini di valore) partecipazioni in società controllate	7	9.419.129		10.158.366	
Costi per Piano di Stock Grant	38	(114.587)		549.305	
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa		(1.963.272)		396.756	
Variazioni nelle attività e passività operative:					
Crediti commerciali		(12.077.596)	(23.149.567)	13.422.269	13.325.650
Rimanenze e Diritti di recupero prodotti da clienti per resi	10	(25.234.119)		286.162	
Debiti commerciali e passività per resi		5.502.746	(5.049.724)	11.409.049	(3.161.674)
Crediti Tributarî	8-13	2.736.265		3.201.031	
Debiti Tributarî	24	(2.343.929)		725.986	
Pagamenti per benefici a dipendenti	19	(287.359)		(425.002)	
Altre attività	14	11.269.186	11.261.422	13.241.760	11.146.367
Altre passività	25	1.902.805	(443.319)	(3.081.841)	(701.890)
Altre - nette	18	(389.862)		(65.000)	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL' ATTIVITA' OPERATIVA		99.776.958	(16.995.838)	184.153.188	26.001.786
Flusso di cassa da attività di investimento:					
Attività materiali acquistate	5	(25.508.385)		(27.371.361)	
Attività immateriali acquistate	6	(12.006.002)		(15.190.922)	
Variazione netta delle attività finanziarie disponibili per la vendita				5.353	
Attività finanziarie acquistate (partecipazioni in società controllate)	7	(10.564.827)		(2.045.957)	
Variazione netta dei crediti finanziari	15	(18.852.004)	(18.852.004)	6.027.083	6.027.083
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali		51.557		600	
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(66.879.661)	(18.852.004)	(38.575.204)	6.027.083
Flusso di cassa da attività di finanziamento:					
Pagamento di dividendi	17	(64.140.200)	(47.716.053)	(77.643.400)	(56.933.565)
Acquisto azioni proprie		(251.009)			
FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		(64.391.209)	(47.716.053)	(77.643.400)	(56.993.565)
INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE		(31.493.912)		67.934.584	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		127.412.597		59.478.013	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	16	(31.493.912)		67.934.584	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		95.918.685		127.412.597	
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI					
Interessi pagati		16.644		14.525	
Imposte sul reddito pagate		4.665.588		14.524.988	
Interessi incassati		593.049		447.941	
Dividendi incassati		32.240.280		23.142.825	

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto (in migliaia di Euro) Nota 17	Capitale sociale	Riserva Azioni Proprie	Riserva Legale	Versamenti in conto Capitale	Riserva straordinaria	Riserve da Rivalutazione	Riserva di cash flow hedge	Effetto IAS 19 Equity	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2018	16.879	-	4.188	2.995	429.505	25.478	7.449	(1.181)	12.480	113.013	610.806
Utile/(Perdita) esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	(8.255)	(18)	-	83.313	83.313
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	-	-	(8.255)	(18)	-	83.313	(8.273)
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	(8.255)	(18)	-	83.313	75.040
Destinazione risultato esercizio 2017	-	-	-	-	48.873	-	-	-	-	(48.873)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(64.140)	(64.140)
Acquisto Azioni Proprie	-	(251)	-	-	-	-	-	-	-	-	(251)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	-	(127)	-	(127)
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo 31.12.2018	16.879	(251)	4.188	2.995	478.378	25.478	(806)	(1.199)	12.353	83.313	621.328

Movimentazione del Patrimonio Netto (in migliaia di Euro) Nota 17	Capitale sociale	Riserva Legale	Versamenti in conto Capitale	Riserva straordinaria	Riserve da Rivalutazione	Riserva di cash flow hedge	Effetto IAS 19 Equity	Altre riserve	Utile/(Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 01.01.2017	16.879	4.188	2.995	316.082	25.478	(3.826)	(1.310)	11.610	191.066	563.162
Utile/(Perdita) esercizio 2017	-	-	-	-	-	11.275	129	-	113.013	113.013
Altri utili/(perdite) complessivi	-	-	-	-	-	11.275	129	-	113.013	11.404
Totale utile (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	11.275	129	-	113.013	124.417
Destinazione risultato esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	-	-	(113.423)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	(77.643)	(77.643)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	870	-	870
Altri utili/(perdite)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo 31.12.2017	16.879	4.188	2.995	429.505	25.478	7.449	(1.181)	12.480	113.013	610.806

Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018



Note Esplicative al Bilancio d'esercizio

1. Informazioni societarie

Salvatore Ferragamo S.p.A. è una società costituita in Italia in forma di società per azioni, regolata dal diritto italiano e organizzata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Le Azioni della Società sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società è uno dei principali player del settore del lusso le cui origini possono farsi risalire al 1927.

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. con delibera del 12 marzo 2019.

Le principali attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

1.1 Direzione e coordinamento

La Società Salvatore Ferragamo S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art 2497 e ss. del Codice Civile, da parte di Ferragamo Finanziaria S.p.A., il cui bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale in Firenze, Via Tornabuoni, 2.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis comma 4 c.c. si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2017 e 2016 della società controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A..

Ferragamo Finanziaria S.p.A. (In Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	202.876.967	201.352.175
C) Attivo Circolante	40.805.581	57.979.981
D) Ratei e Risconti	230	4.049
TOTALE ATTIVO	243.682.778	259.336.205
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
A) Patrimonio netto		
- Capitale Sociale	49.749.960	49.749.960
- Riserve	115.515.072	134.325.990
- Utile (Perdita) dell'esercizio	40.380.796	41.699.767
B) Fondi Rischi ed Oneri	518.387	677.580
D) Debiti	37.441.450	32.813.951
E) Ratei e Risconti	77.113	68.957
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	243.682.778	259.336.205
Garanzie, Impegni e altri rischi		
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	88.072	402.168
B) Costi della produzione	(2.534.315)	(1.975.976)
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.446.243)	(1.573.808)
C) Proventi e Oneri Finanziari	42.550.657	42.536.331
Risultato prima delle imposte	40.104.414	40.962.523
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	276.382	737.244
Utile (perdita) dell'esercizio	40.380.796	41.699.767

2. Espressione di conformità agli IFRS e Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea ed in vigore alla data di Bilancio. Le note esplicative al bilancio d'esercizio sono state integrate con le informazioni aggiuntive richieste da CONSOB e dai provvedimenti da essa emanati in attuazione all'art. 9 del D.Lgs. 38/2005 (delibere 15519 e 15520) del 27 luglio 2006 e comunicazione DEM/6064293 del 28 luglio 2006, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento emittenti, del documento CE del novembre 2003 e, dove applicabili, del Codice Civile. Con "IFRS" si intendono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dagli *IFRS Interpretation Committee*, precedentemente denominato *International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") ed ancor prima *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Schemi di bilancio adottati

Il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

I prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, di conto economico e il rendiconto finanziario sono presentati in unità di euro, mentre il prospetto del conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e le relative note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Gli schemi di presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società presentano una distinzione tra attività e passività correnti e non correnti, dove:

- le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre dodici mesi ed includono le attività immateriali, materiali e finanziarie e le imposte differite attive;
- le attività correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo entro i dodici mesi;
- le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre dodici mesi, inclusi i debiti finanziari, i fondi per rischi ed oneri ed il trattamento di fine rapporto e le imposte differite passive;
- le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro dodici mesi, compresa la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei fondi per rischi ed oneri e del trattamento di fine rapporto.

Lo schema di presentazione del conto economico è presentato secondo una classificazione dei costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7, classificando i flussi finanziari tra attività operativa, di investimento e di finanziamento.

Si precisa che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e alla Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, negli schemi di bilancio, è data evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, ai fini di una migliore informativa.

L'unità di valuta utilizzata è l'euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non diversamente indicato.

Principi Contabili

Note generali

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli strumenti finanziari derivati e le attività finanziarie destinate alla vendita che sono iscritte al valore equo ("fair value"), nonché su presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 sono gli stessi di quelli adottati negli esercizi precedenti con l'eccezione dei principi contabili internazionali di nuova adozione nel 2018.

Valutazioni discrezionali, stime contabili ed assunzioni significative

La redazione del bilancio d'esercizio richiede l'utilizzo di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali, effettuate sulla base delle migliori informazioni disponibili. Gli eventi potrebbero non confermare pienamente le stime.

I principali dati congetturali si riferiscono a:

- fondi obsolescenza delle rimanenze di materie prime ed accessori e delle rimanenze di prodotti finiti; poiché la Società tratta prodotti soggetti agli andamenti del mercato della moda, le rimanenze di prodotti alla fine della stagione o nel caso dei profumi al termine del ciclo di vita del singolo articolo sono soggette



a riduzioni di valore. In particolare il fondo obsolescenza rimanenze di prodotti finiti riflette pertanto la stima del management circa le perdite di valore attese sui prodotti delle diverse collezioni di stagioni passate, tenendo in considerazione la capacità di vendere gli stessi attraverso i diversi canali distributivi in cui opera la Società. Indicativamente le assunzioni di svalutazione prevedono comunque percentuali di svalutazione crescenti con l'aumentare dell'anzianità della collezione in modo tale da riflettere da un lato la diminuzione dei prezzi di vendita sui canali secondari (principalmente outlet) e dall'altro la diminuzione della probabilità di vendita col passare del tempo. Alla base della determinazione di tale percentuale c'è sia un'analisi statistica del variare dell'anzianità del prodotto in giacenza che una valutazione di costanza nel tempo di utilizzo di percentuali. Nel caso venga notata una variazione nelle informazioni a disposizione le percentuali vengono rianalizzate ed eventualmente adeguate. Il fondo obsolescenza di materie prime riflette la stima del management circa la diminuzione della probabilità di utilizzo delle stesse che viene analizzata sulla base del calcolo delle materie prime a lenta movimentazione;

- fondo svalutazione dei crediti per le vendite all'ingrosso, legato alla solvibilità della clientela ed allo standing degli stessi, con cui vi sono peraltro in generale rapporti consolidati nel tempo; la Società utilizza una matrice per calcolare le ECL (Expected Credit Loss) per i crediti commerciali. Le aliquote di accantonamento si basano sui giorni di scaduto per ogni classe di clienti raggruppati nei vari segmenti che presentano simili andamenti di perdita storica (ad esempio, per area geografica, tipo di prodotto, tipo di cliente, rating e garanzie). La matrice si basa inizialmente sui tassi di insolvenza storici osservati della Società. La Società calibrerà la matrice per affinare il dato storico sulle perdite su credito con elementi previsionali. Ad esempio, se si prevede che le condizioni economiche previste (ad esempio, il rischio paese) si deteriorino l'anno successivo, ciò può portare a un aumento del numero di inadempienze in quel paese, i tassi di insolvenza storici vengono pertanto rettificati. Ad ogni data di riferimento, i tassi di insolvenza storici vengono aggiornati e vengono analizzati i cambiamenti nelle stime su elementi previsionali. La valutazione della correlazione tra i tassi di insolvenza storici, le condizioni economiche previsionali e le ECL è una stima significativa. L'ammontare di ECL è sensibile ai cambiamenti delle circostanze e delle condizioni economiche previste. Anche l'esperienza storica sull'andamento delle perdite su credito della Società e la previsione delle condizioni economiche future potrebbero non essere rappresentative dell'insolvenza effettiva del cliente in futuro. Per i dettagli sull'analisi dei rischi di credito si rinvia alle note 3 e 12;
- fondi per rischi e oneri, in particolare le spese future previste ed i costi per contenziosi in corso o prevedibili, nonché per i fenomeni, marginali, di resi merce da clienti;
- diritti di reso individuati a rettifica dei ricavi da contratti con clienti. Alcuni contratti per la vendita di beni comprendono un diritto di restituzione. La Società ha determinato che il metodo del valore atteso è il metodo più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile sulle vendite di beni con diritti di restituzione, dato l'elevato numero di contratti con caratteristiche simili;
- vita utile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali nonché alla verifica del rispetto dei requisiti di iscrizione e misurazione di attività immateriali per i costi di sviluppo;
- benefici ai dipendenti, i cui valori sono determinati in base a stime attuariali, per le principali assunzioni attuariali si rinvia alla nota 19;
- attività per imposte differite che sono rilevate nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali le differenze temporanee o eventuali perdite fiscali potranno essere utilizzate. A tal riguardo, il management della Società stima la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili;
- valor equo (fair value) degli strumenti finanziari, tra cui rivestono particolare importanza gli strumenti derivati, di cui la Società fa largo uso per la copertura del rischio di cambio; per i dettagli sulle assunzioni alla base del calcolo del fair value si rinvia alla nota 27;
- valore equo (fair value) dei piani di pagamento basati su azioni sia regolati per cassa che regolati con azioni di cui la Società fa uso per l'incentivazione del management del Gruppo, per i dettagli sulle assunzioni alla base del calcolo del fair value dei piani di pagamento basati su azioni si rinvia alla nota 38;
- rischio di soccombenza nelle controversie in cui la Società è coinvolta; la Società accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali e fiscali in corso quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Stante le incertezze inerenti l'esito di tali procedimenti, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie ed è quindi possibile che il valore dei fondi per procedimenti legali e fiscali possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso. La Società monitora lo status delle cause e procedimenti in corso e si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale.

WR

La Società ha stipulato contratti di locazione commerciale ed ha valutato, sulla base dei termini e delle condizioni contrattuali, come ad esempio il fatto che i termini contrattuali non coprano la maggior parte della vita economica della proprietà commerciale né del fair value del bene, che tutti i rischi e benefici significativi tipici della proprietà dei beni rimangono in capo al locatore; ne consegue che tali contratti sono contabilizzati come leasing operativi. Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori con il supporto delle funzioni aziendali e, quando appropriato, di specialisti indipendenti e sono riviste periodicamente, iscrivendo a conto economico gli effetti di ciascuna variazione nel periodo in cui tali stime ed assunzioni dovessero differire dalle circostanze effettive.

Riduzione durevole di valore di Attività materiali (Immobili impianti e macchinari), Investimenti immobiliari, Attività immateriali a vita utile definita, Partecipazioni

Il valore contabile di Immobili impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali a vita utile definita, Partecipazioni vengono sottoposti a verifica di impairment nei casi in cui vi siano indicatori di impairment (eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato) che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o che si siano verificati fatti che comunque richiedono la ripetizione della procedura. Una riduzione di valore sussiste quando il valore contabile di un'attività o di un'unità generatrice di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il calcolo del fair value dedotti i costi di vendita è basato sui dati disponibili da operazioni di vendita vincolanti, tra parti libere e autonome, di attività simili o prezzi di mercato osservabili, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flussi di cassa attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. I flussi di cassa sono ricavati dai piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione, i quali rappresentano la miglior stima effettuabile dalla Società sulle condizioni economiche previste nel periodo di piano. Le proiezioni del piano coprono un arco temporale di tre esercizi, il tasso di crescita a lungo termine utilizzato (g) al fine della stima del valore terminale dell'attività è prudenzialmente inferiore al tasso di crescita a lungo termine del settore, del paese o del mercato di riferimento. I flussi di cassa non includono le attività di ristrutturazione per cui la Società non abbia già un'obbligazione presente, né significativi investimenti futuri che incrementeranno il rendimento delle attività componenti l'unità generatrice di flussi di cassa oggetto di valutazione. L'importo recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello dei flussi di cassa attualizzati così come dai flussi di cassa in entrata attesi in futuro e dal tasso di crescita utilizzato ai fini dell'estrapolazione.

Informativa sulle riduzioni durevoli di valore

Nel panorama economico attuale seppur confortato da un andamento economico positivo, la Società ritiene di particolare rilievo l'informativa relativa alle riduzioni durevoli di valore delle attività. La Società si è dotata di una procedura di analisi di indicatori di Impairment e di una procedura di Impairment Test. Per i risultati di tali procedure si rinvia alle note relative alle singole attività.

Immobili, Impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione. Il valore netto (il costo meno l'ammortamento accumulato) delle parti di macchinari e impianti sostituiti è rilevato a conto economico al momento della loro sostituzione.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, se necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le vite utili delle principali classi di attività materiali sono le seguenti:

	Vita Utile
Fabbricati	33 anni
Impianti e Macchinari	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali	5 anni
Altri beni:	
- Mobili Arredi Uffici	5,5 anni
- Macchine Elettroniche	3 anni
- Collezione Storica	5 anni
- Automezzi	4 anni
Migliorie su beni di terzi	In base alla durata residua del contratto di affitto del bene

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, sono rilevati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo degli immobili, impianti e macchinari è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di *leasing* (o contenente un'operazione di *leasing*) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività. Viene effettuato un riesame dopo l'inizio del contratto solo se si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) c'è una variazione delle condizioni contrattuali, diverse da un rinnovo o un'estensione del contratto;
- b) viene esercitata un'opzione di rinnovo o viene concessa un'estensione, a meno che i termini del rinnovo o dell'estensione non fossero inizialmente inclusi nei termini dell'operazione di *leasing*;
- c) c'è una variazione nella condizione secondo cui l'adempimento dipende da una specifica attività; o
- d) c'è un cambiamento sostanziale nell'attività.

Laddove si procede a un riesame, la contabilizzazione del *leasing* inizierà o cesserà dalla data in cui variano le circostanze che hanno dato luogo alla revisione per gli scenari a), c) o d) e alla data di rinnovo o estensione per lo scenario b).

Per contratti sottoscritti precedentemente al 1 gennaio 2010, la data di accensione è considerata il 1 gennaio 2010 in accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 1.

La Società in veste di locatario

Un contratto di *leasing* viene classificato come *leasing* finanziario o come *leasing* operativo all'inizio del *leasing* stesso. Un contratto di *leasing* che trasferisce sostanzialmente alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, è classificato come *leasing* finanziario. I *leasing* finanziari sono capitalizzati alla data di inizio del *leasing* al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati al conto economico. I beni in *leasing* sono ammortizzati sulla base della vita utile del bene. Tuttavia, laddove non vi sia la ragionevole certezza che la Società otterrà la proprietà del bene al termine del contratto, il bene è ammortizzato sul periodo temporale più breve tra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione.

I canoni di *leasing* operativo sono rilevati come costi nel conto economico in quote costanti sulla durata del contratto.

La Società in veste di locatore

I contratti di *leasing* che sostanzialmente lasciano in capo alla Società tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come *leasing* operativi.

I canoni di affitto sono rilevati in quote costanti lungo la durata dei contratti di locazione in essere alla data di bilancio e, se derivanti da investimenti immobiliari, sono classificati nella voce Locazioni Immobiliari.

Aggregazioni aziendali

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto.

Il costo di acquisto è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita.

Le *Business Combination* effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3. Nel caso in cui la *business combination* tra entità sotto comune controllo non abbia sostanza economica e rappresenti una mera riorganizzazione aziendale la società applica il metodo di contabilizzazione della *business combination* cosiddetti *pooling of interest method*, aggregando le attività e le passività linea per linea ai valori di libro.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore accumulati determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le vite utili delle principali classi di attività immateriali a vita utile definita sono le seguenti:

	Vita Utile
Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2-5 anni
Concessioni, licenze e marchi	10 anni
Costi di sviluppo	3-5 anni

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione a un determinato progetto sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. È ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno

I diritti di brevetti e di utilizzazione delle opere di ingegno si riferiscono ai costi per licenze d'uso dei software ed alle spese per il deposito e la registrazione marchi e dei brevetti relativi ai prodotti della Società.

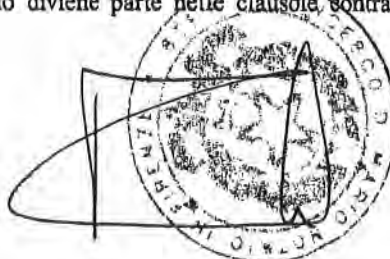
Concessioni, diritti licenze e marchi simili

La voce in esame si riferisce alle spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo. I costi di acquisto sono ammortizzati in un arco temporale pari alla vita utile del diritto acquisito.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.



Handwritten mark resembling a stylized 'S' or 'W' with an arrow pointing to the right.

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate in funzione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e del modello di business che la Società usa per la loro gestione. La valutazione delle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali è indicata come test SPPI (cosiddetto 'solely payments of principal and interest (SPPI)') e viene eseguita a livello di strumento. Tuttavia, strumenti finanziari identici possono essere analizzati in gruppo dal momento che l'esito del test non sarebbe differente rispetto al caso in cui fossero stati valutati individualmente e separatamente.

Il modello di business della Società per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi. In base a tali caratteristiche le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

- Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassifica degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);
- Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);
- Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

In sede di rilevazione iniziale, la Società valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali, che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Dopo la rilevazione iniziale, la Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo e al fair value rilevato nel conto economico.

Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito)

La Società valuta le attività finanziarie al costo ammortizzato se entrambi i seguenti requisiti sono soddisfatti:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono successivamente valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment. Gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Tra le attività finanziarie al costo ammortizzato della Società sono inclusi i crediti commerciali, i finanziamenti verso le società controllate e i depositi cauzionali.

Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo (strumenti di debito)

La Società valuta le attività da strumenti di debito al fair value rilevato nel conto economico complessivo se entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale ed interessi determinati sull'importo del capitale da restituire.

Per le attività da strumenti di debito valutati al fair value rilevato nel conto economico complessivo gli utili e le perdite sono rilevate a conto economico complessivo ad eccezione delle variazioni per differenze cambio e delle perdite di valore, insieme alle riprese, che sono rilevati a conto economico. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata nel conto economico complessivo viene riclassificata nel conto economico; gli importi che sono riconosciuti a conto economico sono gli stessi che sarebbero stati rilevati se l'attività finanziaria fosse stata da sempre valutata al costo ammortizzato. Al momento la Società non ha questa fattispecie.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

Tutti gli strumenti rappresentativi di capitale, compresi i derivati su tali strumenti, devono essere valutati secondo l'IFRS 9 al relativo fair value con imputazione a conto economico in quanto si ritiene non sussistano per essi flussi finanziari contrattualmente previsti tali da superare il test SPPI. Tuttavia, all'atto della rilevazione iniziale, la Società può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato nel conto economico complessivo quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento. In questa categoria rientrano le Partecipazioni in società controllate.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto, in base alle disposizioni dello IAS 27. Qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte venuta meno, il valore di carico viene ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto previsto dallo IAS 36. Quando, successivamente, tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può eccedere il costo originario.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

In generale l'IFRS 9 definisce la classificazione al fair value rilevato a conto economico come una categoria residuale da applicare a tutte quelle attività finanziarie che, in virtù delle loro caratteristiche contrattuali, non sono valutate al costo ammortizzato o al fair value rilevato a conto economico complessivo. Tuttavia, la Società può decidere, in sede di rilevazione iniziale, di designare irrevocabilmente un'attività finanziaria come misurata al fair value rilevato a conto economico se ciò comporta l'eliminazione o la riduzione significativa di un disallineamento contabile (definito come un "accounting mismatch") che invece emergerebbe se le perdite o i profitti sull'attività fossero rilevati secondo un differente criterio. Sebbene questa scelta possa essere in qualche modo assimilata ad un accounting policy choice, tuttavia va notato che il principio non richiede che essa sia applicata in modo coerente a tutte le transazioni similari.

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati. I derivati, inclusi quelli scorporati, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione, salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al fair value rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value, con le variazioni di fair value rilevate nel conto economico.

Riclassificazione

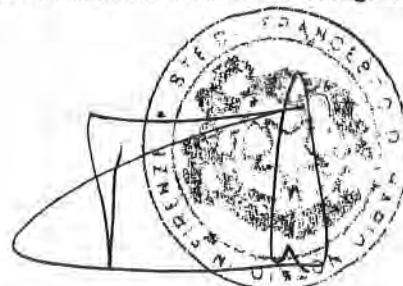
Una riclassificazione di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o quando la Società modifica il suo business model per gestire le attività finanziarie. La riclassificazione deve essere applicata prospettivamente dalla data di riclassificazione, senza necessità di rideterminare profitti, perdite e interessi già precedentemente rilevati.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società) quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- la Società ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Se tutti i rischi e i benefici inerenti al possesso dell'attività finanziaria sono sostanzialmente trasferiti, la Società elimina dal proprio bilancio l'attività finanziaria ed iscrive separatamente come attività o passività qualsiasi diritto e obbligazione creati o mantenuti; in caso contrario l'attività finanziaria continua ad essere mantenuta in bilancio. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa; qualora il controllo sull'attività finanziaria non fosse mantenuto, la Società elimina dal proprio bilancio l'attività finanziaria ed iscrive separatamente come attività o passività qualsiasi diritto e obbligazione creati o mantenuti. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza della Società.



Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Perdita di valore di attività finanziarie

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Nello specifico le disposizioni di impairment si applicano a tutte le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e al fair value rilevato nel conto economico complessivo, mentre sono escluse le attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico. Inoltre, rientrano nel perimetro di applicazione anche le seguenti tipologie di strumenti:

- Loan Commitment non valutati a FVTPL;
- Garanzie finanziarie nell'ambito di applicazione IFRS 9;
- Crediti per Leasing rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16;
- Contract Asset rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 15.

Le ECLs si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad un'approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa che la Società si aspetta di ricevere dipendono dalla probabilità che si verifichi un evento di default della controparte e quanto, in tale caso, ci si attende di riuscire a recuperare; i flussi di cassa attesi includeranno quindi anche i flussi finanziari derivanti dall'escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Secondo l'approccio generale previsto dal Principio, la modalità di determinazione dell'impairment delle attività finanziarie è in funzione dell'esito del monitoraggio del merito creditizio delle controparti. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento ("Lifetime ECL"). Più nello specifico, la Società per le suddette attività finanziarie adotta l'espedito pratico della provision matrix per il calcolo dell'impairment, ovvero ha definito un sistema matriciale basato sulle informazioni storiche di incasso, riviste per considerare elementi prospettici con riferimento alle specifiche tipologie di debitori e del loro ambiente economico, come strumento per la determinazione delle perdite attese.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono classificate e valutate al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ad eccezione di quelle passività finanziarie che, non rispondendo ai requisiti per poter essere valutate al costo ammortizzato, sono classificate al fair value rilevato a conto economico. Rientrano in quest'ultimo caso le passività finanziarie detenute a scopo di negoziazione. La Società inoltre può scegliere, in sede di rilevazione iniziale, di designare irrevocabilmente le passività finanziarie al fair value con imputazione a conto economico quando questo consente di fornire un'informativa più rilevante, in quanto:

- elimina o riduce significativamente un'incoerenza nella misurazione o rilevazione (definita anche come "an accounting mismatch") che emergerebbe dalla misurazione delle attività o delle passività o dalla rilevazione dei profitti o delle perdite su di una base differente;
- un gruppo di attività o passività finanziarie è gestita e valutata al fair value in applicazione di una politica di risk management o sulla base di una strategia di investimento e l'informativa su detto gruppo è fornita internamente ai dirigenti chiave su tale base.

Anche i derivati con fair value negativo sono classificati e valutati al fair value rilevato a conto economico ad eccezione di quelli detenuti come efficaci strumenti di copertura. Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili. Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, finanziamenti, inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

La valutazione delle passività finanziarie dipende dalla loro classificazione, come passività finanziarie al fair value a conto economico e prestiti e finanziamenti.

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico: passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari

WR

derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, scorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci. Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la Società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Prestiti e finanziamenti: dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

Non è possibile riclassificare le passività finanziarie.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Compensazione di strumenti finanziari

Un'attività e una passività finanziaria possono essere compensate e il saldo netto esposto nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, se esiste un diritto legale attuale a compensare gli importi rilevati contabilmente e vi sia l'intenzione di estinguere il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Rilevazione iniziale e valutazione successiva

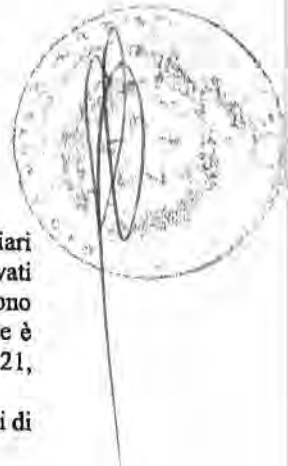
La Società utilizza strumenti finanziari derivati tra i quali: contratti a termine in valuta, per coprire i rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo. Come consentito dall'IFRS 9 paragrafo 7.2.21, la Società ha optato per la applicazione dello IAS 39 in merito all'hedge accounting.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39.88 e ripreso dall'IFRS 9.6.4.1, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, degli obiettivi dell'entità nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- per le coperture di flussi finanziari, l'operazione programmata che è oggetto di copertura deve essere altamente probabile e deve presentare un'esposizione alle valutazioni di flussi finanziari che potrebbe incidere sul conto economico;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del *fair value* del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del *fair value* dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.



Handwritten signature and initials.

- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto ed esposte nel prospetto di conto economico complessivo; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al "*fair value*" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in questo ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

Azioni proprie

Le azioni proprie acquistate sono rilevate al costo e portate in diminuzione del patrimonio netto. L'acquisto, la vendita o la cancellazione di azioni proprie non danno origine a nessun profitto o perdita nel conto economico. La differenza tra il valore di acquisto e il corrispettivo, in caso di vendita e/o assegnazione, viene rilevata in una riserva del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo. Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti. Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Fondi rischi ed oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel conto economico complessivo, così come previsto dallo IAS 19.

A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge Finanziaria 2007 ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, dalle quali è derivata la destinazione obbligatoria del TFR alle forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS che assume da tale data, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzioni definite", mentre le quote iscritte fino al 31.12.2006 al Fondo TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite". La valutazione attuariale della passività è stata affidata a un attuario indipendente.

Fair value

L'IFRS 13 rappresenta un'unica fonte di riferimento per la valutazione al fair value e per la relativa informativa, quando tale valutazione è richiesta o consentita. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli

operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

La Società utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

I metodi di determinazione del fair value con riferimento agli strumenti finanziari, con finalità contabili o informative, sono riepilogati di seguito con riferimento alle principali categorie di strumenti finanziari, cui sono stati applicati:

- Strumenti derivati: sono stati adottati gli adeguati modelli di pricing basati sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio;
- Crediti e Debiti e attività finanziarie non quotate: per gli strumenti finanziari con scadenza superiore ad un anno è stato applicato il metodo del discounted cash flow, ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi in considerazione delle correnti condizioni di tasso e merito creditizio;
- Strumenti finanziari quotati: è utilizzato il valore di mercato alla data di riferimento.

Costi

I costi sono iscritti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi.

I costi di pubblicità e ricerca, in accordo con lo IAS 38, sono integralmente imputati a conto economico quando il servizio è stato reso e consegnato alla Società.

I costi sono iscritti a seconda della loro natura considerando i principi applicabili nell'ambito degli IFRS.

Ricavi da contratti con clienti

I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi.

Vendita di beni

I ricavi derivanti dalla vendita dei beni sono riconosciuti nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente al momento della spedizione in ragione delle clausole applicate.

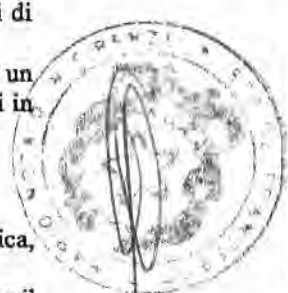
La società considera se ci sono altre promesse nel contratto che rappresentano obbligazioni di fare sulle quali una parte del corrispettivo della transazione deve essere allocato (ad esempio garanzie). Nel determinare il prezzo della transazione di vendita dei beni, la Società considera gli effetti derivanti dalla presenza di corrispettivo variabile, di componenti di finanziamento significative, di corrispettivi non monetari e di corrispettivi da pagare al cliente (se presenti).

• Diritto di reso

Alcuni contratti permettono al cliente di restituire i beni entro un determinato periodo di tempo. La Società utilizza il metodo del valore atteso per stimare i beni che non verranno restituiti perché tale metodo è il migliore per prevedere l'ammontare del corrispettivo variabile a cui la Società avrà diritto. La guida dell'IFRS 15 sulle limitazioni alla rilevazione del corrispettivo variabile si applicano per la determinazione dell'ammontare del corrispettivo variabile che può essere incluso nel prezzo della transazione. Per le merci che ci si aspetta saranno restituite la Società rettifica i ricavi e registra una passività per rimborsi. Il diritto di restituzione di un'attività (e il corrispondente aggiustamento delle variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti) è riconosciuto anche per il diritto di ricevere i beni dal cliente.

Royalties

I ricavi per royalties derivano da contratti con clienti di 'sales based royalties' e sono dunque iscritti per competenza con riferimento allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario, in base alle condizioni contrattualmente previste.



Diritti di recupero prodotti da clienti per resi

L'attività per diritto di reso rappresenta il diritto della Società a recuperare i beni che si prevede saranno restituiti dai clienti. L'attività è valutata al precedente valore contabile delle rimanenze al netto di eventuali costi per il recupero comprese possibili riduzione del valore dei prodotti resi. La Società aggiorna periodicamente la stima con riferimento all'entità prevista dei resi da clienti, nonché eventuali ulteriori riduzioni di valore dei prodotti resi.

Passività per resi

La passività per rimborsi rappresenta l'obbligo di rimborsare in parte o tutto il corrispettivo ricevuto (o da ricevere) dal cliente e viene valutata in base al valore che la Società si aspetta di dover restituire al cliente. La Società aggiorna le sue stime delle passività per rimborsi (e la corrispondente variazione del prezzo della transazione) alla fine di ciascun periodo di riferimento.

Plani di pagamenti basati su azioni

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti, amministratori e collaboratori che rivestono ruoli di rilievo, attraverso piani di partecipazione al capitale rientranti nella categoria "equity-settled", in quanto prevedono la consegna fisica delle azioni. Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – i diritti assegnati a favore dei dipendenti vengono valorizzati al *fair value* al momento della comunicazione dell'assegnazione degli stessi al beneficiario, determinato secondo il modello binomiale. Tale modello tiene conto di tutte le caratteristiche di tali diritti (durata, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore dei titoli azionari sottostanti alla data di assegnazione e della volatilità attesa degli stessi.

Se il diritto diviene esercitabile dopo un certo periodo di tempo dall'assegnazione (*vesting period*) e al verificarsi di certe condizioni di *performance*, il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale, assieme al corrispondente incremento del patrimonio netto, è rilevato sul periodo in cui le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio sono soddisfatte con termine alla data in cui i beneficiari hanno pienamente maturato il diritto a ricevere il compenso ("data di maturazione").

Alla fine di ciascun esercizio il *fair value* dei diritti assegnati precedentemente determinato non viene rivisto; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero dei diritti che matureranno fino alla scadenza. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio sino alla data di maturazione sono commisurati alle scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione definitiva, tranne nel caso dei diritti la cui assegnazione è subordinata alle condizioni di mercato.

L'effetto della diluizione dei diritti assegnati non ancora esercitati è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Operazioni regolate per cassa

In presenza di operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa, il costo delle operazioni regolate per cassa è valutato inizialmente al valore equo alla data di comunicazione dell'assegnazione al beneficiario. Tale valore equo è speso nel periodo fino alla maturazione, con rilevazione di una passività corrispondente. Fino a quando la passività non è estinta viene effettuato il ricalcolo del *fair value* a ciascuna data di chiusura di bilancio ed alla data di regolamento imputando tutte le variazioni a conto economico.

Proventi ed Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati contabilmente quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in relazione al reddito imponibile e in conformità alle aliquote e disposizioni vigenti; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte correnti relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo sono anche esse rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Per stabilire se saranno realizzati redditi imponibili a fronte dei quali poter utilizzare una differenza temporanea deducibile, l'entità valuta se la normativa tributaria locale imponga o meno restrizioni alle fonti di reddito imponibili a fronte dei quali può effettuare deduzioni sull'annullamento di detta differenza temporanea deducibile. Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte correnti e le imposte differite relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo sono anche esse rilevate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto di conto economico complessivo.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura, i cui valori che sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti tributari a seconda del segno del saldo.

Accordi di Put e Call su Interessenze di Minoranza

Gli accordi di Put & Call sono strumenti finanziari conformemente a quanto previsto dallo IFRS 9.

Il fair value (valore equo) degli strumenti finanziari che sono scambiati in un mercato attivo è determinato, ad ogni data di bilancio, con riferimento alle quotazioni di mercato od alle quotazioni degli operatori (prezzo di offerta per le posizioni di lungo periodo e prezzo di domanda per le posizioni di breve periodo), senza alcuna deduzione per i costi di transazione.



Per gli strumenti finanziari non trattati in un mercato attivo, il *fair value* è determinato utilizzando una tecnica di valutazione. Tale tecnica può includere: l'utilizzo di transazioni recenti a condizioni di mercato; il riferimento al *fair value* attuale di un altro strumento che è sostanzialmente analogo; un'analisi dei flussi di cassa attualizzati o altri modelli di valutazione.

La politica contabile scelta dalla Società prevede la rilevazione a conto economico ed iscrizione tra le passività finanziarie del *Fair value* alla data di valutazione.

Variazioni di principi contabili internazionali

IFRS 9 Strumenti finanziari

Nel luglio 2015, lo IASB ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari che sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e valutazione e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. L'IFRS 9 riunisce tutti e tre gli aspetti relativi al progetto sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore e *hedge accounting*. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Con l'eccezione dell'*hedge accounting*, è richiesta l'applicazione retrospettiva del principio, ma non è obbligatorio fornire l'informativa comparativa. I dati comparativi sono predisposti secondo il precedente principio IAS 39. Per quanto riguarda l'*hedge accounting*, il principio si applica in linea generale in modo prospettico, con alcune limitate eccezioni.

La Società adotta il nuovo principio dal 1 gennaio 2018 e non ha riesposto l'informativa comparativa. Durante il 2017, la Società ha terminato l'analisi delle principali novità che l'IFRS 9 introduce, valutando i possibili impatti derivanti dall'applicazione di tutti e tre gli aspetti trattati dall'IFRS 9. Come già anticipato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017, la Società non ha avuto nessun impatto significativo sul proprio prospetto della situazione patrimoniale/finanziaria e patrimonio netto e gli importi stanziati, relativamente alle perdite di valore, non sono risultati significativamente diversi da quelli ottenuti dalle procedure precedentemente applicate. Inoltre, non ci sono state modifiche nella classificazione degli strumenti finanziari della Società.

a) Classificazione e valutazione

L'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9 non ha determinato impatti significativi sul proprio bilancio e patrimonio netto, in quanto gli strumenti finanziari detenuti dalla Società che possono generare una differenza nell'applicazione del nuovo principio sono solo crediti, passività finanziarie e strumenti derivati, mentre la Società non detiene strumenti di debito e strumenti di capitale. La Società continua a valutare a *fair value* tutte le attività finanziarie precedentemente già contabilizzate a *fair value*. I finanziamenti, così come i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e generano flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale (*principal*) ed interessi. Date le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti, la Società ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9.

b) Perdita di valore

L'IFRS 9 richiede che la Società registri le perdite su crediti attese su tutte le proprie obbligazioni, finanziamenti e crediti commerciali, su base annuale o in base alla durata residua. La Società applica l'approccio semplificato e registra le perdite attese su tutti i crediti commerciali in base alla durata residua, definendo una matrice per lo stanziamento basata sull'esperienza storica delle singole società della Società relativamente alle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. La Società, infatti, nel corso del 2017, ha analizzato la percentuale storica di insolvenza del proprio portafoglio clienti ed ha integrato tali informazioni storiche con quelle già utilizzate nella procedura valutativa in essere. La Società già effettuava un'analisi di rischio specifica per categoria di credito in base al rischio Paese, alla durata residua ed alle procedure di recupero utilizzate. La Società, dunque, già incorporava nel calcolo del fondo svalutazioni crediti le considerazioni sull'attuale situazione macroeconomica e le previsioni sulle future condizioni di recuperabilità, basandole sul giudizio del Top Management. Da questa analisi è emerso che il tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il *loss rate* (che sinteticamente rappresenta la probabilità di default (PD) per l'ammontare delle perdite attese (LGD)) calcolato tenuto conto di elementi *forward looking*, è del tutto assimilabile alle percentuali di svalutazioni già utilizzate, in quanto la valutazione in passato non si limitava alle sole perdite *incurred*, ma incorporava elementi valutativi sulle perdite attese per singolo credito. Pertanto, le disposizioni dell'IFRS 9 non hanno determinato impatti complessivamente significativi sul patrimonio netto della Società.

c) Hedge accounting

La Società ha deciso di non applicare l'IFRS 9 per quanto riguarda l'*hedge accounting*, continuando ad applicare le disposizioni dello IAS 39 in materia.

d) Presentazione informativa richiesta

Considerando che non sono stati individuati impatti di riclassificazione degli Strumenti Finanziari e che al momento non sono applicate le disposizioni dell'IFRS 9 in tema di *hedge accounting* non si sono avuti particolari

impatti d'informativa e presentazione su tali aspetti. È presente un impatto d'informativa nella descrizione delle nuove modalità di determinazione delle perdite di valore.

IFRS 15 Ricavi derivanti da contratti con i clienti

L'IFRS 15 sostituisce tutti gli attuali requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi (IAS 18, IAS 11, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC 31) e si applica a tutti i ricavi provenienti da contratti con clienti, a meno che questi contratti non rientrino nello scopo di altri principi. L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che rifletta il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi al cliente.

Il principio comporta l'esercizio di un giudizio da parte della Società, che prenda in considerazione tutti i fatti e le circostanze rilevanti nell'applicazione di ogni fase del modello ai contratti con i propri clienti; specificando inoltre la contabilizzazione dei costi incrementali legati all'ottenimento di un contratto e dei costi direttamente legati al completamento di un contratto.

Il principio è efficace per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, con applicazione retrospettiva piena o modificata. Pur essendo consentita l'applicazione anticipata la Società ha applicato il nuovo standard dal 1 gennaio 2018 scegliendo, per la transizione, il metodo dell'applicazione retrospettiva modificata a tutti i contratti alla data di applicazione iniziale. Dunque, non sono stati modificati i dati comparativi i quali sono predisposti secondo il precedente principio IAS 18. Nel corso del 2016 e del 2017, la Società ha svolto una valutazione sull'impatto dell'IFRS 15 simulando l'applicazione dello standard a contratti appartenenti ai principali flussi di ricavi (*revenues stream*) identificati a livello di Società. Considerando la natura del business, gli impatti non sono stati significativi per la Società.

Nell'applicazione dell'IFRS 15, la Società ha considerato i seguenti punti:

(a) Vendita di beni

L'applicazione dell'IFRS 15 ai contratti con i clienti nei quali la vendita dei beni è la sola obbligazione non ha determinato un impatto significativo sulla Società. La Società riconosce i ricavi al momento in cui il controllo dell'attività è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna del bene similmente a quanto accadeva secondo i precedenti principi applicati. L'applicazione non ha quindi avuto impatti sulla tempistica del riconoscimento dei ricavi.

La Società, secondo quanto previsto dall'IFRS 15, effettua la stima della componente variabile del corrispettivo alla data di sottoscrizione del contratto considerandola nel momento in cui viene trasferito il controllo sui beni e dunque sorge il diritto ad ottenere il corrispettivo, fino a che l'incertezza considerata non venga risolta. Considerando la limitata presenza e natura del corrispettivo variabile nell'attuale portafoglio dei contratti con i principali clienti, non ci sono impatti significativi derivanti dalla applicazione del nuovo standard.

Diritto di reso: Nell'ambito del processo di identificazione delle diverse obbligazioni di fare (*performance obligation*) e del corrispettivo variabile (*variable consideration*), si è infine identificato nel diritto di reso la causa del seguente impatto: quando un contratto con un cliente prevede un diritto di reso dei beni, la Società valuta il corrispettivo variabile secondo quanto previsto dall'IFRS 15, utilizzando un approccio basato sulla probabilità del reso. La Società non ha identificato variazioni nella stima del corrispettivo variabile rispetto a quella effettuata con l'applicazione dei precedenti principi contabili. Dal 1 gennaio 2018, in linea con quanto previsto dal disposto dell'IFRS 15, la Società evidenzia separatamente nei Prospetti Contabili tra le Passività Correnti la voce "Passività per resi", e nelle Attività Correnti la voce "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi".

(b) Anticipi dai Clienti

La Società, talvolta, riceve dai propri clienti degli anticipi a breve termine. Nell'adozione dell'IFRS 15, la Società ha utilizzato l'espedito pratico concesso per gli anticipi a breve termine. Di conseguenza, la Società non ha rettificato l'importo del corrispettivo promesso per gli effetti della componente finanziaria del contratto, in quanto la Società si attende che, alla data di stipula del contratto, il periodo tra il momento in cui il cliente paga la merce ed il momento in cui la Società trasferisce i beni o i servizi promessi al cliente sarà al massimo di un anno o più breve.

(c) Royalties

La Società contabilizza i ricavi per royalties, inclusa la componente di minimo garantito in essi presente, con riferimento allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario. In accordo con l'IFRS 15 l'allocation avviene in base alla tempistica dell'erogazione della prestazione finale al consumatore nella catena di distribuzione, come già avveniva con l'applicazione dei precedenti principi contabili. Conseguentemente, la Società non ha avuto impatti dall'applicazione dell'IFRS 15.

(d) Presentazione ed informativa richiesta

Le disposizioni dell'IFRS 15 in tema di presentazione e di informativa richiesta, fondamentalmente nuova, sono più dettagliate rispetto a quelle dei precedenti principi. Considerando che dall'analisi dei contratti e delle *revenues stream*, è emersa la predominanza dell'applicazione di un riconoscimento dei ricavi per la cessione dei prodotti in un determinato momento (*revenue recognition at the point in time*), nonché visti gli esiti delle attività di assessment condotte che non hanno identificato giudizi di stima significativi, non sono emerse significative difficoltà

implementative per far fronte alla necessità d'inserimento di informativa aggiuntiva. Come richiesto dall'IFRS 15, la Società ha esposto i ricavi derivanti da contratti con la clientela disaggregandoli in categorie che rappresentino come la natura, l'ammontare, le tempistiche e le incertezze dei ricavi e dei flussi di cassa siano condizionati dai fattori economici.

(e) Altri aggiustamenti

In aggiunta a quanto in precedenza descritto, la Società ha valutato l'allineamento a quanto previsto dall'IFRS 15 di altre voci degli schemi principali di bilancio, ove necessario non rilevando variazioni nella presentazione dei dati.

Modifiche all'IFRS 2 Classificazione e misurazione di pagamenti basati su azioni

Lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni che trattano tre aree principali: gli effetti di una condizione di maturazione sulla misurazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata per cassa; la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto; la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambi la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

Al momento dell'adozione, le entità devono applicare le modifiche senza riesporre i periodi precedenti, ma l'applicazione retrospettiva è consentita se scelta per tutte e tre le modifiche e siano rispettati altri criteri. Queste modifiche sono in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente, è consentita l'applicazione anticipata. La Società al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

Modifiche allo IAS 40 Trasferimento di investimenti immobiliari

Le modifiche chiariscono quando un'entità dovrebbe trasferire un immobile, compresi gli immobili in fase di costruzione o sviluppo, nella voce o fuori dalla voce Investimenti immobiliari. La modifica stabilisce che interviene un cambiamento nell'utilizzo quando l'immobile soddisfa, o cessa di soddisfare, la definizione di proprietà immobiliare e si ha evidenza del cambio di utilizzo. Un semplice cambiamento nelle intenzioni del management relative all'uso dell'immobile non fornisce un'evidenza del cambiamento di utilizzo. Le entità dovrebbero applicare le modifiche prospetticamente a cambiamenti di utilizzo che sono intervenuti alla data di inizio dell'esercizio annuale in cui l'entità applica per la prima volta le modifiche, o successivamente. Un'entità dovrebbe valutare nuovamente la classificazione degli immobili detenuti a tale data e, se applicabile, riclassificarli per riflettere le condizioni esistenti a quella data. L'applicazione retrospettiva in accordo con IAS 8 è consentita solo se è possibile senza l'utilizzo di informazioni successive. Le modifiche sono in vigore per gli esercizi annuali che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata, di cui deve essere data informativa. La Società applica le modifiche dalla data di entrata in vigore. La Società al momento non presenta le fattispecie e, quindi, tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio d'esercizio della Società.

Ciclo annuale di miglioramenti 2014-2016

Questi miglioramenti includono:

- **IFRS 1 Prima Adozione degli International Financial Reporting Standards – Eliminazione delle esenzioni a breve termine.** Sono state cancellate le esenzioni a breve termine previste dai paragrafi E3-E7 dell'IFRS1 in quanto hanno assolto al loro scopo. La modifica è in vigore dal 1 gennaio 2018. Questa modifica non è applicabile alla Società.

- **IAS 28 Partecipazione in società collegate – Chiarimento che la valutazione al fair value rilevato a conto economico è una scelta che si applica disgiuntamente ad ogni singolo investimento.** Le modifiche chiariscono che:

- Un'entità che è un'organizzazione di venture capital, o un'altra entità qualificata, potrebbe decidere, al momento della rilevazione iniziale e con riferimento al singolo investimento, di valutare le proprie partecipazioni in collegate e joint venture al fair value rilevato a conto economico.

- Se un'entità che non si qualifica come entità di investimento, ha una partecipazione in una collegata o joint venture che è un'entità di investimento, l'entità può, quando applica il metodo del patrimonio netto, decidere di mantenere la valutazione al fair value applicata da quell'entità di investimento (sia questa una collegata o una joint venture) nella misurazione delle proprie (della collegata o joint venture) partecipazioni. Questa scelta è fatta separatamente per ogni collegata o joint venture che è un'entità di investimento all'ultima data (in termine di manifestazione) delle seguenti: (a) di rilevazione iniziale della partecipazione nella collegata o joint venture che è un'entità di investimento; (b) in cui la collegata o joint venture diventa un'entità di investimento; e (c) in cui la collegata o joint venture che è un'entità di investimento diventa per la prima volta capogruppo.

Le modifiche dovrebbero essere applicate retrospettivamente dal 1 gennaio 2018; l'applicazione anticipata è consentita. Se un'entità applica queste modifiche anticipatamente, deve dare informativa del fatto. Queste modifiche non sono applicabili alla Società.



IFRIC Interpretazione 22 Transazioni in valuta estera e anticipi su corrispettivi

L'interpretazione chiarisce che, nel definire il tasso di cambio spot da utilizzare per la rilevazione iniziale della relativa attività, costi o ricavi (o parte di questi) al momento della cancellazione di un'attività non monetaria o di una passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi, la data della transazione è la data in cui l'entità riconosce inizialmente l'attività non monetaria o la passività non monetaria relativa ad anticipi su corrispettivi. Nel caso di pagamenti o anticipi multipli, l'entità deve definire la data della transazione per ogni pagamento od anticipo su corrispettivi. Le entità potrebbero applicare le modifiche su base pienamente retrospettiva. In alternativa, un'entità potrebbe applicare l'interpretazione prospetticamente a tutte le attività, costi e ricavi che rientrano nel suo scopo che sono stati rilevati inizialmente alle seguenti date o successivamente:

(i) All'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione

o

(ii) All'inizio dell'esercizio precedente presentato a fini comparativi nel bilancio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta l'interpretazione.

L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2018 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata di cui deve essere data informativa. La società applica questa interpretazione dal 1 gennaio 2018 e, la Società non ha evidenziato effetti sul proprio bilancio d'esercizio.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

Principi emessi ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi che, alla data di redazione del bilancio d'esercizio risultavano già emanati ma non ancora in vigore. L'elenco si riferisce a principi e interpretazioni che la Società si aspetta saranno ragionevolmente applicabili nel futuro. La Società intende adottare questi principi quando entreranno in vigore.

IFRS 16 Leases

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituirà lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4, il SIC-15 e il SIC-27. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing (contratti che danno il diritto all'utilizzo dei beni di terzi) e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari - contratti di leasing relativi ad attività di "scarso valore" (ad esempio i personal computer, fotocopiatrici, ...) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti non variabili dei canoni di locazione (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto d'uso). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto d'uso. I locatari dovranno anche rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing, un cambiamento nei pagamenti futuri del leasing conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per leasing come una rettifica del diritto d'uso dell'attività. Il principio non prevede, invece, modifiche significative per i locatari.

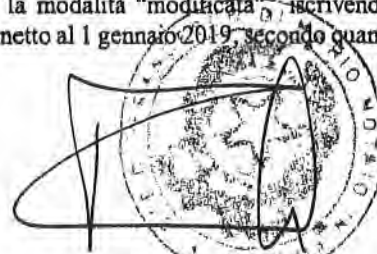
L'IFRS 16 è efficace per dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1 gennaio 2019 e richiede ai locatari e locatari di fornire un'informativa più ampia rispetto allo IAS 17.

La Società ha completato il progetto di assessment preliminare, già iniziato nel corso del 2017, dei potenziali impatti rivenienti dall'applicazione del nuovo principio alla data di transizione (1 gennaio 2019). Tale processo si è declinato in diverse fasi, tra cui la mappatura completa dei contratti potenzialmente idonei a contenere un lease e l'analisi degli stessi al fine di comprenderne le principali clausole rilevanti ai fini dell'IFRS 16, nonché la determinazione del tasso di attualizzazione da applicare nel calcolo della nuova passività riveniente da tali contratti.

La Società si è avvalsa dell'espedito pratico previsto dal paragrafo IFRS 16:C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell'IFRIC 4 e IAS 17 circa la quantificazione di lease operativo per uno specifico contratto. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dall'IFRS 16:C4. La Società pertanto non applicherà il principio ai contratti che non erano precedentemente identificati come leasing secondo lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

È in fase di completamento il processo di implementazione del nuovo sistema informativo aziendale, demandato alla gestione contabile del principio e l'allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio. Il completamento di tale processo è previsto nei primi mesi del 2019.

La Società applica il principio retrospettivamente ed ha scelto la modalità "modificata" iscrivendo l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1 gennaio 2019 secondo quanto previsto



dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società contabilizzerà, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
 - b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.
- I principali impatti sul bilancio d'esercizio sono molto significativi in considerazione del numero rilevante di contratti con diritti d'uso in essere nella Società (circa 150) e sono così riassumibili:

- situazione patrimoniale - finanziaria: maggiori attività non correnti per l'iscrizione del "diritto d'uso dell'attività presa in locazione" per circa Euro 91 milioni, in contropartita di maggiori debiti di natura finanziaria; per circa Euro 92 milioni. La differenza è riconducibile alla riclassifica nei diritti d'uso del saldo dei risconti attivi per affitti e del saldo dei debiti per affitti differiti, per un totale di circa Euro 1 milione.
- conto economico: presentando i costi per natura, sono attesi impatti di riclassifica tra le voci di costo "costi per servizi", "Ammortamenti e svalutazioni" ed "oneri finanziari", con conseguente impatto positivo sulla redditività operativa. Inoltre, la combinazione tra l'ammortamento per quote costanti del "diritto d'uso dell'attività" e il metodo del tasso di interesse effettivo applicato ai debiti per leasing comportano, rispetto allo IAS 17, maggiori oneri a conto economico nei primi anni del contratto di leasing e oneri decrescenti negli ultimi anni.
- classificazione dei flussi di cassa dei contratti di leasing nel rendiconto finanziario;
- indicatori alternativi di performance: la diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese descritte al punto precedente darà conseguentemente un impatto sull'EBITDA, sul capitale investito netto, sull'Indebitamento Finanziario Netto, oltre che sugli altri indicatori economici e finanziari.

La quasi totalità degli impatti attesi dall'adozione dell'IFRS 16 ci si aspetta derivi dai contratti di affitto di immobili (DOS, magazzini, uffici).

La stima degli impatti fiscali è ancora in corso.

Nell'adoptare l'IFRS 16, la Società intende avvalersi dell'esenzione concessa in relazione agli short-term lease (cioè i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore) e per i contratti di lease per i quali il bene sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5.000 quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno della categoria dei Dispositivi elettronici. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

La Società intende utilizzare l'espedito pratico previsto dall'IFRS 16 relativo alla separazione delle non-lease component per la categoria Veicoli. La non-lease component su tale categoria non sarà scorporata e contabilizzata separatamente rispetto alle lease components, ma verranno considerate insieme a queste ultime nella determinazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici:

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease saranno iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1 gennaio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

La transizione all'IFRS 16 introduce alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune policy contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al lease term, alla definizione dell'incremental borrowing rate. Le principali sono riassunte di seguito:

- Lease term: l'identificazione della durata del contratto di affitto è una tematica molto rilevante. La Società, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sull'evidenza storica, di considerare il periodo rinnovabile all'interno della durata del contratto, fino al secondo rinnovo previsto dal contratto, se il diritto di recesso alla data di opzione di rinnovo può essere esercitato esclusivamente dalla Società. Per i contratti con opzioni di rinnovo che si esercitano automaticamente alla fine del periodo non cancellabile, la Società ha scelto di considerare una durata media di 5 anni, basando sempre tale scelta sull'evidenza storica e sulla valutazione di quale sia il periodo di tempo più appropriato per considerare l'esercizio dell'opzione di rinnovo come "ragionevolmente certa", previa verifica dell'*enforceability* del contratto, compresa la valutazione delle penali a carico della controparte nel caso di chiusura del contratto o diniego al rinnovo.
- Definizione del tasso di sconto: poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dalla Società, non è presente un tasso di interesse implicito, la Società ha calcolato un tasso incrementale di indebitamento (Incremental Borrowing Rate-IBR). Al fine di determinare l'IBR da utilizzare per l'attualizzazione dei pagamenti futuri dei canoni di affitto, la Società ha identificato un unico portafoglio di contratti con

5

caratteristiche simili e ha determinato il relativo IBR come il tasso di uno strumento privo di rischio del Paese Italia, in cui i contratti sono stati stipulati, basato sulle diverse scadenze contrattuali, maggiorato del Credit spread di Gruppo. L'IBR medio ponderato applicato in sede di transizione è il 3,24%.

Al fine di aiutare nella comprensione degli impatti della prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di lease, di cui è data informativa alla nota 43 del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018, e l'impatto atteso dall'adozione dell'IFRS 16 al 1 gennaio 2019.

(In milioni di Euro)	
Riconciliazione impegni per lease	
Obbligazioni leasing operativi al 31 dicembre 2018	66
Canoni per short term lease e low value	(3)
Altre variazioni*	46
Passività finanziaria non attualizzata per lease al 1 gennaio 2019	109
Effetto di attualizzazione	(17)
Passività finanziaria attualizzata per lease al 1 gennaio 2019	92

* La voce Altre variazioni è principalmente riconducibile ai periodi di lease operativo rinnovabili considerati dentro la passività finanziaria al 1 gennaio 2019

Modifiche all'IFRS 10 ed allo IAS 28: vendita o conferimento di una attività tra un investitore ed una sua collegata o joint venture

Le modifiche trattano il conflitto tra l'IFRS 10 e lo IAS 28 con riferimento alla perdita di controllo di una controllata che è venduta o conferita ad una collegata o da una joint venture. Le modifiche chiariscono che l'utile o la perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che costituiscono un business, come definito dall'IFRS 3, tra un investitore ed una propria collegata o joint venture, deve essere interamente riconosciuto. Qualsiasi utile o perdita risultante dalla vendita o dal conferimento di attività che non costituiscono un business, è peraltro riconosciuto solo nei limiti della quota detenuta da investitori terzi nella collegata o joint venture. Lo IASB ha rinviato indefinitivamente la data di applicazione di queste modifiche, ma se un'entità decidesse di applicarle anticipatamente dovrebbe farlo prospetticamente.

IFRIC Interpretazione 23 Incertezze sul trattamento fiscale delle imposte

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12; non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente o unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. La società applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore. Peraltro, dato che la corrente politica contabile della Società è allineata con l'interpretazione, la Società non si attende alcun effetto sul proprio bilancio d'esercizio.

Modifiche a IFRS 9 Prepayment Features with Negative Compensation

La modifica chiarisce che la valutazione del pagamento per la chiusura di un finanziamento da parte del finanziatore non dipende dal segno del pagamento, ma è determinata allo stesso modo sia che sia positiva, sia che sia negativa. La modifica è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente e l'applicazione è retrospettiva. È consentita l'applicazione anticipata. Il Gruppo applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore.

Ciclo annuale di miglioramenti 2015 - 2017

Questi miglioramenti includono:

- IFRS 3 Business Combination: Le modifiche puntualizzano che, quando un'entità ottiene il controllo di un business che è una joint operation, applica i requisiti per un'aggregazione aziendale (business combination) che si è realizzata in più fasi, tra cui la rivisitazione al fair value della partecipazione

precedentemente detenuta nelle attività e passività della joint operation. Nel fare ciò, l'acquirente rivaluta l'intera partecipazione precedentemente detenuta nella joint operation.;

- IFRS 11 Joint Arrangements: Una parte che partecipa in una joint operation, senza avere il controllo congiunto, potrebbe ottenere il controllo congiunto della joint operation nel caso in cui l'attività della stessa costituisca un business come definito nell'IFRS 3. Le modifiche chiariscono che le partecipazioni precedentemente detenute in tale joint operation non sono rimisurate.;
- IAS 12 Income taxes: Le modifiche chiariscono che gli effetti delle imposte sui dividendi sono collegati per lo più alle operazioni passate o agli eventi che hanno generato utili distribuibili piuttosto che alle distribuzioni ai soci. Pertanto, un'entità rileva gli effetti delle imposte sul reddito dai dividendi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, nelle altre componenti di conto economico complessivo o nel patrimonio netto coerentemente con il modo in cui l'entità ha precedentemente riconosciuto tali operazioni o eventi passati;
- IAS 23 Borrowing costs: Le modifiche chiariscono che un'entità tratta come finanziamenti non specifici qualsiasi finanziamento effettuato e che fin dal principio era finalizzato a sviluppare un'attività, nel caso in cui tutte le azioni necessarie per predisporre tale attività all'uso o alla vendita sono completate. Un'entità applica tali modifiche agli oneri finanziari sostenuti a partire dall'inizio dell'esercizio in cui l'entità applica per la prima volta tali modifiche..

Le modifiche sono in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata. La società applicherà l'interpretazione alla data di entrata in vigore.

Modifiche allo IAS 19: Plan amendment, curtailment or settlement

Le modifiche allo IAS 19 sanciscono le regole di contabilizzazione nel caso in cui, durante il periodo di riferimento, si verifichi una modifica, una riduzione o un regolamento del piano. Le modifiche precisano che quando una modifica, una riduzione o un regolamento del piano avvengono durante l'esercizio, un'entità è tenuta a:

- Determinare il costo del servizio per il resto del periodo successivo alla modifica, riduzione o regolamento del piano, utilizzando le ipotesi attuariali di riferimento per rimisurare la passività (attività) netta per benefici definiti in modo che rifletta i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento.
- Determinare l'interesse netto per il periodo rimanente dopo la modifica del piano, riduzione o regolamento del piano: la passività (attività) netta per benefici definiti che riflette i benefici offerti dal piano e le attività del piano dopo tale evento; e il tasso di sconto utilizzato per riparametrare la passività (attività) netta per benefici definiti.

Le modifiche chiariscono inoltre che un'entità in primo luogo deve quantificare tutti costi relativi alle precedenti prestazioni di lavoro, piuttosto che l'utile o la perdita che si sono realizzati al momento del regolamento, senza considerare l'effetto del massimale dell'attività. Tale importo è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Successivamente, dopo la modifica, la riduzione o il regolamento del piano, l'entità quantifica l'effetto del massimale dell'attività. Qualsiasi variazione in merito, ad eccezione di quanto è già incluso negli interessi netti, deve essere rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le modifiche si applicano a modifiche, riduzioni o regolamenti del piano che si verificano a partire dal primo esercizio che inizia il 1° gennaio 2019 o successivamente, e ne è consentita l'applicazione anticipata. Tali variazioni si applicheranno solo a eventuali modifiche future del piano, riduzioni o transazioni del Gruppo.

Modifiche ai "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards"

Lo IASB ha pubblicato il Conceptual Framework nel marzo 2018, che stabilisce una serie completa di concetti per la rendicontazione finanziaria, la definizione degli standard, l'orientamento nello sviluppo di politiche contabili coerenti e l'assistenza per comprendere e interpretare gli standard. Include alcuni nuovi concetti, fornisce definizioni aggiornate e criteri di riconoscimento per attività e passività e chiarisce alcuni concetti importanti

Modifiche all'IFRS 3

Lo IASB ha emesso modifiche alla definizione di business nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali per aiutare le entità a determinare se un insieme acquisito di attività e passività è o meno un business. Esse chiariscono i requisiti minimi per avere un business, rimuovono la valutazione se gli operatori di mercato sono in grado di sostituire eventuali elementi mancanti, aggiungono una guida per aiutare le entità a valutare se un processo acquisito è sostanziale, restringono le definizioni di business. Nuovi esempi illustrativi sono stati forniti insieme alle modifiche.

Modifiche agli IAS 1 e IAS 8

Nell'ottobre 2018 lo IASB ha emesso modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e allo IAS 8 Principi contabili, modifiche delle stime contabili ed errori per allineare la definizione di "materiale" tra gli standard e chiarire alcuni aspetti della definizione. La nuova definizione afferma che "L'informazione è materiale se si può ragionevolmente prevedere che l'omissione, l'errata presentazione o l'oscuramento influenzino le decisioni che gli

utenti primari delle dichiarazioni finanziarie generiche fanno sulla base di tali bilanci." Gli emendamenti chiariscono che la materialità dipenderà dalla natura o dalla grandezza delle informazioni, o da entrambi. Un'entità dovrà valutare se le informazioni, singolarmente o in combinazione con altre informazioni, sono rilevanti nel contesto dei rendiconti finanziari.

3. Gestione dei rischi finanziari (IFRS 7)

Salvatore Ferragamo S.p.A. presidia, anche in un'ottica di Gruppo, l'esposizione in varia misura ai diversi rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riconducibili alla tipologia dei rischi di mercato, ulteriormente distinguibili in:

- rischi di tasso, relativi agli effetti di variazioni dei tassi di interesse di mercato;
- rischi di cambio, conseguenti all'operatività in aree valutarie diverse da quella della divisa di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e alla facilità di accesso al mercato del credito e connessi all'esigenza di fare fronte agli impegni finanziari del Gruppo nel breve termine;
- rischi di credito, commerciali o di controparte, che rappresentano i rischi di inadempimento di obbligazioni commerciali o finanziarie assunte dalle varie controparti e derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento, di impiego e di copertura dei rischi.

La gestione dei rischi di tipo finanziario viene effettuata sulla base di linee guida determinate dalla Società, nel rispetto degli obiettivi definiti a livello centrale dal Consiglio di Amministrazione. Ciò consente anche di avere supervisione e di coordinare l'operatività delle singole società del Gruppo, attraverso un'attività di pianificazione e controllo finanziario più efficace, di monitorare in modo sistematico i livelli di esposizione ai rischi finanziari e l'andamento di tesoreria, e di fornire utili indicazioni per l'ottimizzazione della gestione dei rapporti con gli istituti di credito di riferimento.

Secondo tali direttive, viene presidiata in maniera specifica la gestione dei singoli rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di mitigarne il relativo impatto, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati. Gli strumenti derivati sono utilizzati ai soli fini di copertura. In applicazione dei principi IFRS, alcuni derivati sono stati classificati come di negoziazione ancorché siano stati stipulati con esclusiva finalità di copertura.

Le passività finanziarie sono prevalentemente costituite da debiti commerciali e da debiti verso banche e altri debiti finanziari. La gestione di tali passività è principalmente finalizzata al finanziamento dell'operatività del Gruppo.

Rischio di tasso

Le oscillazioni dei tassi di interesse di mercato influiscono sul livello degli oneri finanziari netti e sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie.

Il rischio di tasso d'interesse si può classificare in:

- *flow risk*, che si riferisce alla variabilità degli importi di interessi attivi e passivi incassati e pagati a seguito dei movimenti nei livelli dei tassi di interesse di mercato;
- *price risk*, relativo alla sensibilità del valore di mercato delle attività e passività alle variazioni del livello dei tassi di interesse (si riferisce ad attività o passività a tasso fisso).

Salvatore Ferragamo S.p.A. è principalmente esposta al *flow risk*, o rischio di flusso, cioè al rischio di conseguire a conto economico un aumento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse. La Società utilizza risorse finanziarie di terzi principalmente sotto forma di debito bancario regolato a tasso variabile e impiega la liquidità disponibile prevalentemente in strumenti di mercato monetario. Variazioni nei tassi di interesse di mercato incidono solo sul costo dei finanziamenti e sul rendimento delle forme di impiego e quindi sul livello degli oneri e dei proventi finanziari della Società e non anche sul loro *fair value*.

La totalità della posizione debitoria onerosa è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile e a breve termine. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso di mercato (generalmente *euribor/libor* di periodo o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato) di periodo più uno *spread* che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. Gli utilizzi variano da un giorno al massimo di un anno. I margini applicati sono paragonabili ai migliori *standard* di mercato.

Le eccedenze di cassa sono in giacenza presso conti correnti aperti con le banche di relazione, remunerati a tasso *euribor/libor* o al tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in giacenza, o investite in prestiti *inter-company*, regolati a condizioni correnti di mercato, finalizzati a ridurre l'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario e contenere il rischio di controparte oltre che l'incidenza degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso è monitorata tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva, attraverso una gestione coordinata del debito e della liquidità disponibile e delle relative scadenze. Alla data del Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di tasso di interesse, volti a trasformare l'indebitamento da variabile a fisso, né la Società ne ha fatto utilizzo nell'esercizio precedente.



La Società ha condotto l'analisi di sensitività al rischio di tasso cui è esposta prendendo in considerazione le partite di Bilancio che originano interessi regolati a tasso variabile e ipotizzando incrementi o decrementi paralleli nelle curve dei tassi di riferimento per singola valuta, proporzionali alla rispettiva volatilità annua osservata sul mercato. Il risultato dell'analisi effettuata per gli esercizi 2018 e 2017, considerati le consistenze delle attività e delle passività sensibili, l'andamento dei tassi di interesse e dei valori delle relative volatilità espresse dal mercato, che hanno raggiunto livelli negativi o prossimi allo zero, ha mostrato potenziali perdite o utili a conto economico nulli. La possibile variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato ha un impatto pressoché nullo sul risultato economico della Società.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazione dei rapporti di cambio deriva dall'operatività in valute diverse dalla valuta di denominazione di conto, l'Euro.

In particolare, è possibile classificare il rischio di cambio sulla base della natura dell'esposizione e degli impatti che determina sul risultato economico per effetto della diversa significatività di costi e ricavi in valuta rispetto al momento in cui sono state definite le condizioni di prezzo (rischio economico) e per effetto della conversione di crediti e debiti commerciali o finanziari denominati in valuta (rischio transattivo).

La Società opera a livello internazionale ed è quindi esposta ai rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di cambio, che hanno riflessi sul risultato economico e sul valore del patrimonio netto.

Obiettivo della politica di copertura del rischio di cambio è la minimizzazione dei rischi di cambio economico e transattivo, cioè dei rischi derivanti dalla possibilità che le parità valutarie si modifichino in senso sfavorevole nel periodo intercorrente tra il momento in cui sorge la previsione di un impegno a pagare o di un diritto a incassare divisa diversa dall'Euro per una data futura (definizione *budget*, fissazione del listino, predisposizione ordine), la registrazione del documento contabile (fatturazione) e il momento in cui l'incasso o il pagamento effettivamente si manifesta, generando un effetto in termini di differenze cambio, con impatto a conto economico.

In continuità con la politica di gestione del rischio di cambio adottata negli ultimi anni, la Società gestisce il rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, coerentemente a quanto disposto dalla *Policy* di gestione del rischio di cambio e dagli obiettivi di gestione del rischio periodicamente definiti, attraverso la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dalle vendite previste in divise diverse dall'Euro, sia alle proprie controllate che verso le terze parti, con l'obiettivo di mitigare il rischio di variabilità del margine atteso derivante dalle vendite relative alle future collezioni.

Il Gruppo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, principalmente Dollaro americano, Yen giapponese e Renminbi cinese. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 le percentuali di ricavi netti della Società denominati in Dollari americani sono state pari a circa il 35%, in Renminbi cinese a circa l'8%, in Yen giapponese a circa il 6%, in Won sud-coreani a circa il 6% e in Peso messicani a circa il 4%. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la percentuale dei ricavi netti realizzati dalla Società in Dollari americani era stata pari a circa il 34% dei ricavi netti, in Renminbi cinese a circa il 7%, in Yen giapponesi a circa il 6%, in Won sud-coreani a circa il 5% e in Peso messicani a circa il 4%. ~~I rischi di valuta originano principalmente dalle esportazioni della Società in Dollari americani, Renminbi cinesi, Yen giapponesi, Won sud-coreani e Peso messicani.~~

In relazione al proprio modello di *business*, il Gruppo sostiene una parte significativa dei costi in Euro, costi sostenuti da Salvatore Ferragamo S.p.A. e relativi alla produzione e alla gestione della struttura *Corporate*, mentre i ricavi e i costi registrati dalle società del Gruppo sono espressi prevalentemente nelle valute locali dei rispettivi mercati di riferimento. La gestione del rischio di cambio è in massima parte accentrata sulla Società, mediante la fatturazione diretta nella valuta di conto della controllata al fine di coprire, mediante l'accensione di strumenti derivati, l'esposizione che si origina dalle vendite denominate in valuta diversa dall'Euro. In particolare la Società è esposta alle variazioni del rapporto di cambio dell'Euro nei confronti del Dollaro americano, in relazione sia alle vendite in Dollari effettuate sul mercato nordamericano, sia ancora su un circoscritto numero di mercati, prevalentemente asiatici. In questo contesto, la Società è esposta alla variazione dei tassi di cambio delle valute in cui sono denominate le vendite, che si traduce nel rischio che il controvalore in Euro dei ricavi determinato al momento dell'incasso non sia sufficiente a coprire i costi di produzione o comunque a conseguire il margine obiettivo. Tale rischio è accentuato per il rilevante intervallo temporale che intercorre tra il momento in cui vengono fissati i prezzi di vendita di una collezione ed il momento in cui i ricavi vengono convertiti in Euro, che si estende fino a diciotto mesi.

La Società (in quanto società di produzione) stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure opzioni, atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un *range* predefinito di tassi di conversione, a date future con un orizzonte temporale massimo atteso di ventiquattro mesi. Si nota che negli esercizi in esame, la Società ha coperto il rischio di cambio quasi esclusivamente con vendite di valuta a termine tramite contratti *forward*.

A tale fine, in funzione delle attese e delle condizioni di mercato, vengono stipulate, prima della definizione dei listini di vendita, e comunque non oltre l'inizio della campagna vendite, coperture per un ammontare generalmente compreso tra il 50% e il 90% delle previsioni di vendite in valuta, percentuale calcolata sull'esposizione

3

complessiva attesa e non sulla singola valuta estera. Nel periodo successivo alla fissazione del listino, l'ammontare delle coperture in essere viene integrato in relazione agli ordini effettivamente acquisiti e messi in produzione. In tal modo la Società riconduce il rischio commerciale al solo rischio derivante dai volumi di vendita e non anche a quello derivante dal tasso di cambio.

La Società svolge in aggiunta un'attività di controllo sull'esposizione e sulle modalità di gestione del relativo rischio di cambio di alcune controllate asiatiche e latino-americane che effettuano acquisti di merce in Dollari americani o in Euro e vendono nella valuta del Paese in cui operano. I valori dei contratti coinvolti sono comunque significativamente inferiori rispetto a quelli conclusi direttamente dalla Società per mitigare il rischio di cambio derivante dalle vendite denominate nella valuta di conto delle diverse controllate.

Inoltre la Società controlla e copre l'esposizione derivante dalla variazione di valore, a seguito delle variazioni dei rapporti di cambio, di attività o di passività espresse in valuta diversa da quella di conto della singola società e che possono determinare effetti sul conto economico (tipicamente rapporti di debito-credito finanziario *inter-company*), ricercando un bilanciamento tra crediti e debiti finanziari denominati nella stessa valuta, oppure attraverso strumenti finanziari, la cui contabilizzazione secondo i principi IFRS segue le regole del *Fair Value Hedge*: l'utile o la perdita derivanti dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Le relazioni di copertura delle future transazioni in valuta estera della Società (qualificabili ai fini IFRS come *Cash Flow Hedge*) sono contabilizzate secondo le regole dell'*Hedge Accounting*.

Si riportano di seguito la movimentazione della riserva di *Cash Flow Hedge* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017:

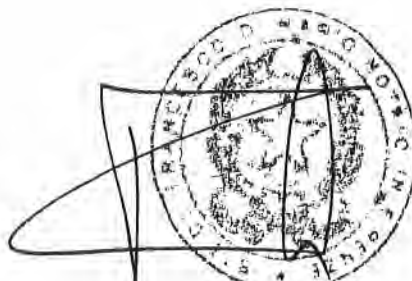
Rischio di Cambio (In migliaia di Euro)	Riserva di Cash Flow Hedge	
	2018	2017
Saldo Iniziale	9.802	(5.035)
+ incrementi per rilevazione di nuova efficacia positiva	10.145	30.828
- decrementi per rilevazione di nuova efficacia negativa	(16.699)	(2.483)
- decrementi per storno di efficacia positiva dal PN e imputazione di provento a CE	(14.995)	(18.746)
+ incrementi per storno di efficacia negativa dal PN e imputazione di costo a CE	10.689	5.238
Saldo finale	(1.059)	9.802

La 'Riserva', che accoglie le variazioni di valore degli strumenti a copertura delle transazioni attese in valuta, si è nel complesso decrementata per Euro 10.861 migliaia nel corso dell'esercizio 2018, mentre si era incrementata per Euro 14.837 migliaia nel corso dell'esercizio 2017. Le variazioni di valore riflettono l'andamento dell'Euro nei confronti delle principali valute oggetto di copertura, in particolare dei rapporti di cambio tra l'Euro ed il Dollaro americano che, inaugurato il 2018 su valori intorno a 1,20, ha visto un iniziale apprezzamento della moneta unica verso livelli di 1,25 e un successivo graduale deprezzamento fino a minimi in area 1,13, a fronte di una continua rivalutazione nel corso del 2017 della moneta unica fino a massimi oltre 1,20, e tra l'Euro e lo Yen giapponese che, nel biennio, ha visto prima un *trend* di deprezzamento della valuta giapponese nei confronti della moneta unica, da minimi in area 115 a massimi fino a 135, e un quasi continuo graduale apprezzamento dello Yen nel 2018 fino ad un intorno di 128 a fine esercizio. L'efficacia trasferita direttamente dalla 'Riserva' al conto economico alla voce 'Ricavi delle vendite' in occasione della manifestazione dei flussi sottostanti è stata complessivamente positiva per Euro 4.306 migliaia nell'esercizio 2018; era stata complessivamente positiva per Euro 13.508 migliaia nell'esercizio 2017. Nel corso del biennio 2018-2017 non si sono verificate interruzioni di relazioni di copertura per annullamento del valore sottostante atteso. Le relazioni designate di copertura si sono rivelate efficaci al cento per cento per tutta la durata del sottostante oggetto della relazione stessa.

L'inefficacia della copertura può realizzarsi per effetto di:

- Differenze nelle tempistiche dei flussi di cassa generati dai sottostanti coperti e dagli strumenti di copertura;
- Cambiamenti negli importi attesi dei flussi di cassa dei sottostanti coperti e degli strumenti di copertura.

Si riportano nelle tabelle di seguito l'orizzonte temporale medio e la significatività per fattore di rischio delle coperture sul rischio di cambio in essere nella Società alla data di chiusura degli esercizi 2018 e 2017. Il numero delle valute estere rappresentate nelle tabelle mettono in evidenza come la gestione del rischio di cambio sia quasi totalmente accentrata presso la Capogruppo.



[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Manifestazione dei flussi sottostanti

(in migliaia)	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 a 9 mesi	Da 9 a 12 mesi	Totale flussi attesi
31 Dicembre 2018						
Contratti a termine di valuta estera						
Importo nozionale in USD	45.000	23.000	81.000	84.000	-	213.000
Tasso a termine medio (EUR/USD)	1,150	1,154	1,155	1,166	-	
Importo nozionale in AUD	1.000	1.000	2.500	2.000	-	6.500
Tasso a termine medio (EUR/AUD)	1,579	1,640	1,632	1,609	-	
Importo nozionale in CAD	2.500	2.500	3.000	1.000	-	9.000
Tasso a termine medio (EUR/CAD)	1,522	1,503	1,514	1,530	-	
Importo nozionale in CHF	1.000	1.500	1.500	-	-	4.000
Tasso a termine medio (EUR/CHF)	1,128	1,122	1,129	-	-	
Importo nozionale in CNY	70.000	45.000	125.000	60.000	-	300.000
Tasso a termine medio (EUR/CNY)	7,933	8,044	8,155	8,133	-	
Importo nozionale in GBP	500	500	2.000	3.500	-	6.500
Tasso a termine medio (EUR/GBP)	0,889	0,888	0,886	0,882	-	
Importo nozionale in HKD	30.000	30.000	35.000	50.000	10.000	155.000
Tasso a termine medio (EUR/HKD)	9,061	8,961	9,238	9,150	9,119	
Importo nozionale in JPY	600.000	600.000	1.300.000	1.100.000	-	3.600.000
Tasso a termine medio (EUR/JPY)	127,885	127,849	129,640	128,117	-	
Importo nozionale in KRW	3.000.000	4.000.000	11.000.000	13.000.000	-	31.000.000
Tasso a termine medio (EUR/KRW)	1.298,100	1.304,600	1.315,745	1.301,854	-	
Importo nozionale in MXN	100.000	210.000	220.000	40.000	-	570.000
Tasso a termine medio (EUR/MXN)	22,644	22,881	23,331	24,530	-	
Importo nozionale in SGD	3.000	1.000	2.000	2.000	-	8.000
Tasso a termine medio (EUR/SGD)	1,575	1,567	1,615	1,600	-	

(in migliaia)	Meno di 1 mese	Da 1 a 3 mesi	Da 3 a 6 mesi	Da 6 a 9 mesi	Da 9 a 12 mesi	Totale flussi attesi
31 Dicembre 2017						
Contratti a termine di valuta estera						
Importo nozionale in USD	27.000	42.000	60.000	63.000	-	192.000
Tasso a termine medio (EUR/USD)	1,146	1,126	1,141	1,198	-	
Importo nozionale in AUD	1.000	2.000	2.500	2.500	-	8.000
Tasso a termine medio (EUR/AUD)	1,448	1,462	1,526	1,549	-	
Importo nozionale in CAD	1.500	3.000	3.000	2.500	-	10.000
Tasso a termine medio (EUR/CAD)	1,445	1,450	1,496	1,495	-	
Importo nozionale in CHF	500	1.000	1.500	500	-	3.500
Tasso a termine medio (EUR/CHF)	1,064	1,063	1,151	1,152	-	
Importo nozionale in CNY	20.000	20.000	100.000	50.000	-	190.000
Tasso a termine medio (EUR/CNY)	7,734	7,912	7,979	7,971	-	
Importo nozionale in GBP	500	1.000	1.500	2.000	-	5.000
Tasso a termine medio (EUR/GBP)	0,852	0,892	0,877	0,894	-	
Importo nozionale in HKD	20.000	-	30.000	30.000	-	80.000
Tasso a termine medio (EUR/HKD)	8,396	-	9,339	9,270	-	
Importo nozionale in JPY	300.000	1.100.000	1.500.000	700.000	-	3.600.000
Tasso a termine medio (EUR/JPY)	117,386	119,375	121,319	132,144	-	
Importo nozionale in KRW	4.000.000	7.000.000	10.000.000	6.000.000	-	27.000.000
Tasso a termine medio (EUR/KRW)	1.241,350	1.262,893	1.278,890	1.315,117	-	
Importo nozionale in MXN	50.000	30.000	40.000	100.000	100.000	320.000
Tasso a termine medio (EUR/MXN)	22,695	21,056	22,710	22,725	22,771	
Importo nozionale in SGD	1.000	5.000	3.500	2.000	-	11.500
Tasso a termine medio (EUR/SGD)	1,600	1,549	1,591	1,603	-	

WR

Analisi dei flussi sottostanti: impatto a conto economico

(in migliaia)	Totale flussi attesi	entro 3 mesi	da 3 a 6 mesi	da 6 a 9 mesi	da 9 mesi ad 1 anno	oltre a 1 anno
31 dicembre 2018						
Rischio di cambio						
Vendite attese in USD	153.000	64.000	76.000	13.000	-	-
Vendite attese in JPY	3.000.000	1.000.000	1.600.000	400.000	-	-
Vendite attese in GBP	6.000	1.300	2.200	2.500	-	-
Vendite attese in MXN	400.000	170.000	110.000	120.000	-	-
Vendite attese in CHF	3.500	2.000	1.500	-	-	-
Vendite attese in AUD	6.000	3.000	3.000	-	-	-
Vendite attese in CAD	6.000	3.000	3.000	-	-	-
Vendite attese in CNY	210.000	70.000	140.000	-	-	-
Vendite attese in HKD	125.000	20.000	75.000	30.000	-	-
Vendite attese in SGD	6.000	3.000	3.000	-	-	-
Vendite attese in KRW	26.000.000	9.000.000	14.000.000	3.000.000	-	-

(in migliaia)	Totale flussi attesi	entro 3 mesi	da 3 a 6 mesi	da 6 a 9 mesi	da 9 mesi ad 1 anno	oltre a 1 anno
31 dicembre 2017						
Rischio di cambio						
Vendite attese in USD	137.000	54.000	76.000	7.000	-	-
Vendite attese in JPY	3.300.000	1.400.000	1.800.000	100.000	-	-
Vendite attese in GBP	4.400	1.600	2.100	700	-	-
Vendite attese in MXN	240.000	40.000	100.000	100.000	-	-
Vendite attese in CHF	2.800	1.500	1.300	-	-	-
Vendite attese in AUD	6.000	2.500	3.500	-	-	-
Vendite attese in CAD	7.500	4.000	3.500	-	-	-
Vendite attese in CNY	170.000	90.000	80.000	-	-	-
Vendite attese in HKD	60.000	15.000	35.000	10.000	-	-
Vendite attese in SGD	8.500	5.500	3.000	-	-	-
Vendite attese in KRW	18.000.000	9.000.000	9.000.000	-	-	-

L'attività di copertura più significativa, in termini di volumi di nozionale denominati in valuta coperti, è volta a mitigare il rischio generato da oscillazioni nei tassi di cambio tra l'Euro e le seguenti valute: Dollaro americano, Renminbi cinese, Yen giapponese, Won sud-coreano, Peso messicano e Dollaro di Hong Kong.

Da un punto di vista temporale, le coperture con durata superiore all'anno sono nulle al 31 dicembre 2018 così come al 31 dicembre 2017. Le tabelle sopra riportate mostrano le date di manifestazione finanziaria dei sottostanti per divisa e le date con le quali viene registrato l'impatto a conto economico, che si determina a seguito dell'effettiva fatturazione dei flussi previsti e che costituiscono oggetto della copertura dal rischio di cambio, alla data di chiusura degli esercizi 2018 e 2017.

L'impatto dei sottostanti coperti sulla situazione patrimoniale – finanziaria è rappresentato come segue:

(In migliaia di Euro)	31 Dicembre 2018				31 Dicembre 2017			
	Carrying amount				Carrying amount			
	Importo nozionale e	Riserva di Cash flow hedge / variazioni e di fair value utilizzate per misurare l'inefficienza	Voce di bilanci o "altre attività correnti"	Voce di bilancio "altre passività correnti"	Importo nozionale e	Riserva di Cash flow hedge / variazioni e di fair value utilizzate per misurare l'inefficienza	Voce di bilanci o altre "attività correnti"	Voce di bilancio "altre passività correnti"
Vendite attese altamente probabili	257.403	(1.059)	1.105	(1.532)	212.624	9.802	9.369	(288)

Sensitivity Analysis

L'analisi di sensitività effettuata al fine di valutare l'esposizione della Società al rischio di cambio è stata condotta ipotizzando variazioni percentuali in aumento e in diminuzione dei tassi di cambio delle varie divise, proporzionali

alla loro volatilità annua, applicata a tutte le attività e passività finanziarie rilevanti espresse nelle valute originarie. In particolare l'analisi ha interessato tutte le valute e le seguenti poste:

- strumenti derivati sui tassi di cambio;
- crediti commerciali e altri crediti;
- debiti commerciali e altri debiti;
- disponibilità liquide e equivalenti;
- passività finanziarie a breve e lungo termine.

Inoltre, la tabella riporta gli impatti più significativi e le relative valute e si riferisce all'esposizione al rischio di cambio secondo quanto richiesto dagli IFRS. Sono stati considerati i rapporti di cambio delle valute la cui variazione genera un impatto a Conto Economico e a Patrimonio Netto, considerata in valore assoluto, superiore a Euro un milione.

Analisi di sensitività al rischio di cambio

31 dicembre 2018		Incremento/ Riduzione del tasso di cambio sottostante	Sottostante	Impatti a Conto Economico	Impatti a Patrimonio Netto	
(In migliaia di Euro)						
VARIAZIONE POSITIVA	EUR/JPY	9,7%	Strumenti derivati Strumenti non	1.691 (1.493)	2.114	
	EUR/USD	7,7%	Strumenti derivati Strumenti non	4.003 (4.310)	9.495	
	EUR/KRW	9,1%	Strumenti derivati Strumenti non	325 (662)	1.688	
	EUR/CNY	6,2%	Strumenti derivati Strumenti non	670 (782)	1.563	
	EUR/MXN	14,0%	Strumenti derivati Strumenti non	928 (2.591)	2.184	
	EUR/GBP	10,4%	Strumenti derivati Strumenti non	367 (693)	629	
	EUR/HKD	7,8%	Strumenti derivati Strumenti non	243 (355)	1.012	
	EUR/SGD	5,6%	Strumenti derivati Strumenti non	1.754 (925)	202	
	Totale				(1.830)	18.887
	VARIAZIONE NEGATIVA	EUR/JPY	(9,7%)	Strumenti derivati Strumenti non	(2.056) 1.814	(2.569)
EUR/USD		(7,7%)	Strumenti derivati Strumenti non	(4.666) 5.023	(11.069)	
EUR/KRW		(9,1%)	Strumenti derivati Strumenti non	(389) 793	(2.024)	
EUR/CNY		(6,2%)	Strumenti derivati Strumenti non	(759) 885	(1.770)	
EUR/MXN		(14,0%)	Strumenti derivati Strumenti non	(1.230) 3.434	(2.895)	
EUR/GBP		(10,4%)	Strumenti derivati Strumenti non	(452) 853	(774)	
EUR/HKD		(7,8%)	Strumenti derivati Strumenti non	(284) 415	(1.183)	
EUR/SGD		(5,6%)	Strumenti derivati Strumenti non	(1.960) 1.034	(226)	
Totale				2.455	(22.510)	

31 dicembre 2017		Incremento/ Riduzione del tasso di cambio sottostante	Sottostante	Impatti a Conto Economico	Impatti a Patrimonio Netto
(In migliaia di Euro)					
VARIAZIONE POSITIVA	EUR/JPY	8,0%	Strumenti derivati	1.045	1.816
			Strumenti non derivati	(1.133)	
	EUR/USD	7,3%	Strumenti derivati	3.364	7.811
			Strumenti non derivati	(3.760)	
	EUR/KRW	8,8%	Strumenti derivati	569	1.138
			Strumenti non derivati	(558)	
	EUR/CNY	6,4%	Strumenti derivati	154	1.308
			Strumenti non derivati	(709)	
	EUR/MXN	12,7%	Strumenti derivati	210	1.147
			Strumenti non derivati	(1.821)	
	EUR/GBP	8,2%	Strumenti derivati	274	376
			Strumenti non derivati	(356)	
	EUR/HKD	7,3%	Strumenti derivati	146	437
			Strumenti non derivati	(172)	
	EUR/SGD	5,5%	Strumenti derivati	137	276
			Strumenti non derivati	(92)	
Totale				(2.702)	14.308
VARIAZIONE NEGATIVA	EUR/JPY	(8,0%)	Strumenti derivati	(1.228)	(2.133)
			Strumenti non derivati	1.331	
	EUR/USD	(7,3%)	Strumenti derivati	(3.897)	(9.048)
			Strumenti non derivati	4.356	
	EUR/KRW	(8,8%)	Strumenti derivati	(679)	(1.358)
			Strumenti non derivati	666	
	EUR/CNY	(6,4%)	Strumenti derivati	(175)	(1.486)
			Strumenti non derivati	806	
	EUR/MXN	(12,7%)	Strumenti derivati	(272)	(1.482)
			Strumenti non derivati	2.353	
	EUR/GBP	(8,2%)	Strumenti derivati	(323)	(444)
			Strumenti non derivati	420	
	EUR/HKD	(7,3%)	Strumenti derivati	(169)	(507)
			Strumenti non derivati	199	
	EUR/SGD	(5,5%)	Strumenti derivati	(153)	(308)
			Strumenti non derivati	103	
Totale				3.339	(16.766)

Come presentato nella tabella sopra riportata, una variazione positiva dei tassi di cambio individuati (EUR/JPY, EUR/USD, EUR/KRW, EUR/CNY, EUR/MXN, EUR/GBP, EUR/HKD e EUR/SGD) avrebbe prodotto una perdita di Euro 1.830 migliaia al 31 dicembre 2018 e una perdita di Euro 2.702 migliaia al 31 dicembre 2017; analogamente, un movimento negativo dei tassi di cambio avrebbe prodotto un utile di Euro 2.455 migliaia al 31 dicembre 2018 e un utile di Euro 3.339 migliaia al 31 dicembre 2017. L'incremento generato a patrimonio netto dagli strumenti derivati designati di copertura, in conseguenza alle ipotizzate variazioni positive dei tassi di cambio, sarebbe stato pari a Euro 18.887 migliaia al 31 dicembre 2018 e a Euro 14.308 migliaia al 31 dicembre 2017; la riduzione di patrimonio netto in conseguenza alle ipotizzate variazioni negative dei tassi di cambio sarebbe stata pari a Euro 22.510 migliaia al 31 dicembre 2018 e a Euro 16.766 migliaia al 31 dicembre 2017. L'analisi di sensitività condotta secondo le modalità descritte, sui risultati della quale incide in maniera significativa il valore della volatilità di mercato dei tassi di cambio considerata, mostra un impatto significativo sul patrimonio netto della Società a seguito della possibile variazione di valore degli strumenti derivati designati di copertura, che viene sospesa a 'Riserva di Cash Flow Hedge' e il cui impatto a conto economico si avrà negli esercizi successivi, al momento dell'effettivo manifestarsi delle vendite attese. L'incremento o la riduzione degli impatti a conto economico e a stato patrimoniale in ognuno degli esercizi considerati, deriva essenzialmente dall'effetto dell'andamento dei cambi delle singole valute alle date di riferimento e dalla variazione nella consistenza delle attività e passività finanziarie esposte alle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare le proprie obbligazioni finanziarie a causa della difficoltà di reperire fondi a condizioni di prezzo correnti di mercato (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato per reperire le risorse finanziarie necessarie (*asset liquidity risk*).

La prima conseguenza è un impatto negativo sul conto economico nel caso in cui la Società sia costretta a sostenere costi addizionali per adempiere ai propri impegni.

I fattori che principalmente influenzano la liquidità della Società sono rappresentati dalle risorse generate o assorbite dalle attività correnti operative e di investimento, dalle eventuali distribuzioni di dividendi, e dalle caratteristiche di scadenza e di disponibilità di rinnovo del debito o dalla scadenza e liquidabilità degli investimenti finanziari delle eccedenze di cassa.

I fabbisogni o le eccedenze di liquidità sono monitorati su base giornaliera dalla Funzione Tesoreria della Società al fine di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento della liquidità.

La negoziazione e la gestione delle linee di credito viene coordinata dalla Società a livello di Gruppo, con lo scopo di provvedere alle necessità di breve e medio-lungo periodo delle singole società secondo criteri di efficienza ed economicità.

Al 31 dicembre 2018 sono in essere, con più controparti bancarie, linee di credito messe a disposizione della Società per sopperire a necessità finanziarie a breve scadenza e a revoca (*uncommitted*), collegate alla gestione del capitale circolante, per totali Euro 270.000 migliaia e linee di credito a breve e medio-lungo termine *committed*, *revolving*, negoziate su base bilaterale dalla Società, per complessivi Euro 160.000 migliaia.

Al 31 dicembre 2018 Salvatore Ferragamo S.p.A. ha utilizzi nulli sia delle linee di credito a revoca *uncommitted* che delle linee di credito *committed*. Al 31 dicembre 2018 la Capogruppo ha una posizione finanziaria netta creditoria di Euro 145.289 migliaia; al 31 dicembre 2017 la Società presentava una posizione finanziaria netta creditoria di Euro 157.047 migliaia.

Le linee *committed* hanno al 31 dicembre 2018 una durata residua massima di ventiquattro mesi e una durata residua media ponderata di diciannove mesi. Le linee di credito e la relativa attività finanziaria sono distribuite fra i principali istituti bancari nazionali e internazionali. E' sempre stata politica della Società stipulare e mantenere con continuità e con controparti bancarie diversificate un ammontare di linee di credito *committed* ritenuto congruo rispetto ai fabbisogni delle singole società e idoneo ad assicurare in ogni momento la liquidità necessaria al soddisfacimento e al rispetto di ogni impegno finanziario del Gruppo, a condizioni economiche stabilite, oltre ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per eventuali programmi di sviluppo. Nel corso dell'esercizio 2018, la Capogruppo ha mantenuto un ammontare di linee *committed* in linea con il 2017, anno in cui aveva rimborsato anticipatamente o non rinnovato alcune linee per tenere conto della significativa generazione di cassa dell'attività corrente operativa del Gruppo e ridurre gli oneri finanziari per *commitment fee* su linee totalmente non utilizzate. Le eccedenze di cassa sono in giacenza presso conti correnti aperti con le banche di relazione, remunerati a tasso *euribor/libor* o al tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in giacenza, o investite in prestiti *inter-company*, regolati a condizioni correnti di mercato, finalizzati a ridurre l'esposizione del Gruppo verso il sistema bancario e contenere il rischio di controparte e l'incidenza degli oneri finanziari. Le stesse operazioni di investimento della liquidità vengono realizzate con gli obiettivi prioritari di rendere le risorse disponibili con breve preavviso e di neutralizzare il rischio di perdita di capitale evitando operazioni di tipo speculativo. Queste scelte, che tengono conto anche della prevedibile dinamica futura dei flussi di cassa insieme ad una tempestiva attività di rinegoziazione delle linee di credito, anche prima della loro naturale scadenza, consentono di ridurre in maniera significativa l'esposizione al rischio in esame e di adeguare il costo dell'indebitamento alle migliori condizioni di mercato. La Società ha costantemente mantenuto l'accesso a un'ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, nonostante il quadro di riferimento esterno, nel quale permangono rigidità nel mercato del credito. Nonostante la elevata capacità di generazione di cassa dall'attività corrente operativa del Gruppo, avere sempre mantenuto la disponibilità di un congruo ammontare di linee *committed* ha permesso di fronteggiare con sicurezza le fasi di maggiore turbolenza dei mercati e di eventuale volatilità nella disponibilità di capitale di prestito sul mercato. Con cadenza mensile viene monitorata la posizione finanziaria della Società e del Gruppo e confrontata con l'ultima previsione di *Budget/Forecast*. Il *management* ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, con l'aggiunta dei fondi che si prevede saranno generati dall'attività corrente operativa, consentiranno alla Società di fare fronte con tranquillità al rimborso degli utilizzi dei finanziamenti alla loro naturale scadenza e a soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività di investimento e di gestione del capitale circolante operativo.

Rischio di liquidità - Analisi delle scadenze (In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018				Totale
	< 3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	>5 anni	
Debiti verso fornitori	138.940	1.437	-	-	140.377
Debiti verso imprese controllate	9.074	-	-	-	9.074
Derivati - componente non di copertura	271	-	-	-	271
Derivati - componente di copertura	1.081	2.965	-	-	4.046
Totale	149.366	4.402	-	-	153.768

W

Rischio di liquidità - Analisi delle scadenze (In migliaia di Euro)					31 dicembre 2017	
	< 3 mesi	3-12 mesi	1-5 anni	>5 anni	Totale	
Debiti verso fornitori	143.785	1.577	-	-	145.362	
Debiti verso imprese controllate	3.932	-	-	-	3.932	
Derivati - componente non di copertura	1.367	-	-	-	1.367	
Derivati - componente di copertura	188	755	-	-	943	
Totale	149.272	2.332	-	-	151.604	

L'analisi effettuata sulle poste di Bilancio rappresentative di passività finanziarie mostra una concentrazione delle scadenze entro i tre mesi, con valori nulli al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 per le scadenze superiori a dodici mesi. Le attività finanziarie iscritte in Bilancio hanno vita residua analoga.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia commerciali che finanziarie.

La Società presenta una diversa esposizione al rischio di credito in base alla natura delle attività che hanno generato il credito stesso.

L'esposizione al rischio di credito commerciale della Società è riferibile alle sole vendite destinate a terzi e ai crediti derivanti dai ricavi provenienti dalle attività di licenza, che insieme rappresentano circa il 24 per cento del fatturato globale; il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite *inter-company* e alle vendite *retail* con pagamento in contanti o mediante carte di credito o di debito al momento dell'acquisto. I crediti commerciali, essenzialmente riferibili alle vendite *wholesale*, hanno generalmente scadenza inferiore a 90 giorni.

La Società generalmente privilegia rapporti commerciali con clienti con i quali intrattiene relazioni consolidate nel tempo. È politica di Salvatore Ferragamo S.p.A. sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito, sia con riferimento ad informazioni ottenibili da agenzie specializzate, sia dall'osservazione e analisi dei dati andamentali dei clienti di non nuova acquisizione. Inoltre, il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. Il frazionamento del rischio di credito tra una molteplicità di clienti, l'ottenimento, ove possibile, di garanzie o l'adozione di modalità di pagamento più cautelative per il creditore, quali le Lettere di credito documentario, rappresentano tutte azioni dirette a ulteriore mitigazione del rischio in oggetto.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione stimata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

In generale la Società ritiene che le politiche di *credit risk management* adottate abbiano permesso di contenere entro limiti accettabili lo scaduto e le insolvenze per le quali è stato necessario ricorrere a misure legali di recupero del credito.

Il rischio di credito connesso alle attività di finanziamento, investimento e operatività in strumenti derivati per la copertura del rischio di cambio è rappresentato dall'incapacità della controparte o dell'emittente degli strumenti finanziari ad adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali, così detto rischio di controparte. La Società gestisce questo tipo di rischio selezionando controparti con elevato *standing* creditizio, considerate solvibili dal mercato e con le quali trattiene ordinari e continuativi rapporti commerciali e di servizio bancari. Con tutte le controparti con le quali viene svolta una attività in derivati sono stati negoziati e stipulati contratti quadro secondo gli *standard* internazionali (*ISDA Master Agreement*), al fine di regolare le varie fattispecie.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e alcuni strumenti derivati, presenta un rischio pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Massima esposizione al rischio di credito

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Crediti e finanziamenti				
Crediti vs clienti	171.150	-	156.668	-
Crediti vs carte di credito	191	-	507	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.919	-	127.413	-
Depositi cauzionali	-	365	-	366
Derivati	1.372	-	13.167	-
Totale	268.632	365	297.755	366

La tabella mostra come l'esposizione della Società al rischio di credito, sia commerciale che di controparte, è rappresentata dal valore contabile delle poste rappresentative di attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2018

e al 31 dicembre 2017 e, quasi esclusivamente, limitata alla quota corrente. La quota non corrente è rappresentata dalla voce 'Depositi cauzionali' che ricomprende in massima parte i depositi in contanti versati dalla Società a fronte dei contratti di affitto di immobili, qui esposta al valore nominale.

Concentrazioni di rischio di credito per area geografica (In migliaia di Euro)		31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
			%		%
Italia	21.743	12,7%		26.396	16,8%
Europa	24.366	14,2%		25.011	16,0%
Nord-America	50.176	29,3%		40.757	26,0%
Giappone	3.659	2,1%		2.325	1,5%
Asia Pacifico	43.552	25,4%		39.854	25,4%
Centro e Sud America	27.654	16,2%		22.325	14,2%
Totale	171.150	100,0%		156.668	100,0%

La tabella mostra la concentrazione del rischio di credito commerciale per area geografica di attività della Società nei due esercizi considerati.

(In migliaia di Euro)	Crediti non scaduti e non svalutati	Crediti scaduti ma non svalutati					Totale
		<30 gg	30-60 gg	60-90 gg	90-120 gg	>120 gg	
31 dicembre 2018	152.272	574	1.409	3.288	4.071	9.536	171.150
31 dicembre 2017	142.726	852	1.039	2.921	4.106	5.024	156.668
Dati in % 31 dicembre 2018	89,0%	0,3%	0,8%	1,9%	2,4%	5,6%	100,0%
Dati in % 31 dicembre 2017	91,1%	0,5%	0,7%	1,9%	2,6%	3,2%	100,0%

La tabella mostra l'analisi effettuata sulle scadenze dei crediti scaduti e non svalutati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

La concentrazione delle vendite verso i principali clienti terzi è riportata nella tabella sottostante; per la concentrazione delle vendite per area geografica si rinvia a quanto esposto precedentemente nell'apposito paragrafo:

Concentrazione del rischio di mercato	2018	2017
Percentuale dei ricavi realizzati con il maggior cliente	0,8%	0,8%
Percentuale dei ricavi realizzati con i primi 3 maggiori clienti	2,2%	2,4%
Percentuale dei ricavi realizzati con i primi 10 maggiori clienti	5,5%	6,3%

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. La Società gestisce la struttura del capitale e la modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, la Società può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni. Nessuna variazione è stata apportata agli obiettivi, alle politiche o alle procedure durante gli esercizi 2018 e 2017.

La Società include nel debito netto, finanziamenti onerosi, altri debiti finanziari, debiti commerciali ed altri debiti, al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Nella tabella non vengono inclusi i valori ed i relativi effetti prodotti dai derivati utilizzati per la gestione del rischio di cambio.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Altri debiti finanziari	-	1.254
Debiti commerciali ed altri debiti	161.345	159.286
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.919	127.413
Debito netto	65.426	33.127
Totale Patrimonio netto	622.134	603.357
Capitale e debito netto	687.560	636.484
Debito netto/Patrimonio netto	10,52%	5,49%

4. Aggregazioni di imprese (business combination)

Nel corso del 2018 non vi sono state aggregazioni di imprese (business combination).

Commenti alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria (attività, patrimonio netto e passività)

5. Immobili, impianti e macchinari

La composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Terreni	18.010	-	18.010	18.010	-	18.010
Fabbricati	64.462	9.134	55.328	35.634	9.769	25.865
Impianti e macchinari	49.688	23.536	26.152	28.633	22.336	6.297
Attrezzature industriali e commerciali	22.880	21.032	1.848	22.841	20.003	2.838
Altri beni	35.959	29.631	6.328	33.187	27.704	5.483
Migliorie su beni di terzi	22.831	19.628	3.203	22.758	18.236	4.522
Attività materiali in corso ed acconti	997	-	997	37.517	-	37.517
Totale	214.827	102.961	111.866	198.580	98.048	100.532

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione della voce Immobili, impianti e macchinari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

(In migliaia di Euro)	Valore	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore
	01.01.2018				31.12.2018
Terreni	18.010	-	-	-	18.010
Fabbricati	25.865	30.754	(7)	(1.284)	55.328
Impianti e macchinari	6.297	22.881	(21)	(3.005)	26.152
Attrezzature industriali e commerciali	2.838	462	-	(1.452)	1.848
Altri beni	5.483	3.491	(3)	(2.643)	6.328
Migliorie su beni di terzi	4.522	480	-	(1.799)	3.203
Attività materiali in corso ed acconti	37.517	880	(37.400)	-	997
Totale	100.532	58.948	(37.431)	(10.183)	111.866

L'incremento:

- della voce "fabbricati" si riferisce principalmente al completamento della costruzione del nuovo polo logistico all'interno dello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino;
- della voce "impianti e macchinari" si riferisce prevalentemente al completamento ed entrata in funzione di nuovi impianti ad elevata automazione presso il nuovo polo logistico all'interno dello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino;
- della voce "attrezzature industriali e commerciali" è relativo all'acquisto di nuovi arredi e attrezzature per i punti vendita, show rooms e uffici ristrutturati nel corso dell'anno;
- della voce "altri beni" riguarda prevalentemente attrezzature informatiche (Euro 2.289 migliaia) e mobili ed arredi (Euro 906 migliaia);
- della voce migliorie su beni di terzi si riferisce prevalentemente a lavori effettuati per la ristrutturazione dei punti vendita.

La voce "Attività materiali in corso ed acconti" accoglie principalmente le spese sostenute e acconti erogati, inerenti i lavori svolti all'interno dello stabilimento di Osmannoro, rientranti nel progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'intero complesso industriale da parte della società Capogruppo, tra i quali la costruzione di un nuovo impianto (manovia) per la produzione di scarpe donna e in via residuale i lavori iniziati a fine anno 2018 relativi alla realizzazione del nuovo show room presso la sede legale di Firenze.

Il decremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce alla ultimazione dei lavori di costruzione del nuovo polo logistico e ristrutturazioni effettuate nell'anno, iniziate nell'esercizio precedente.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui la Società opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni.



Dalle analisi effettuate non è emersa la necessità di registrare *impairment* su tale voce di bilancio.

6. Attività immateriali a vita utile definita

La composizione della voce Attività immateriali a vita utile definita al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore netto
Costi di sviluppo	61.275	34.066	27.209	44.593	25.849	18.744
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.748	14.147	2.601	15.507	12.674	2.833
Concessioni, licenze e marchi	7.090	5.840	1.250	6.731	5.598	1.133
Attività immateriali a vita utile definita in corso	4.007	-	4.007	11.668	-	11.668
Totale	89.120	54.053	35.067	78.499	44.121	34.378

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione delle Attività immateriali a vita utile definita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore al 31.12.2018
Costi di sviluppo	18.744	16.682	-	(8.217)	27.209
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.833	1.241	-	(1.473)	2.601
Concessioni, licenze e marchi	1.133	359	-	(242)	1.250
Attività immateriali a vita utile definita in corso	11.668	3.569	(11.230)	-	4.007
Totale	34.378	21.851	(11.230)	(9.932)	35.067

L'incremento della voce "Costi di sviluppo" è prevalentemente riconducibile alla capitalizzazione di spese per lo sviluppo degli applicativi *software* aziendali (SAP sistema contabile, ERP gestione produzione, sistemi di *reporting*, piattaforma informatica per il commercio elettronico, Old Replacement per l'introduzione di un nuovo sistema distributivo su piattaforma SAP).

L'incremento della voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per Euro 1.241 migliaia è composto per Euro 1.173 migliaia dal costo per le licenze d'uso di programmi *software* relativi alle procedure di gestione aziendale e per Euro 68 migliaia dal costo per la registrazione di diritti di proprietà intellettuale sui prodotti Ferragamo.

L'incremento nella voce "Concessioni, licenze, marchi" rappresenta le spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo.

L'incremento della voce "Attività immateriali a vita utile definita in corso" è principalmente riferibile al nuovo progetto "Project Life Cycle Management-PLM" volto alla completa gestione e razionalizzazione della vita di ogni singolo prodotto Ferragamo (Euro 1.523 migliaia).

Il decremento della voce "Attività immateriali a vita definita in corso" riguarda prevalentemente la capitalizzazione a costi di sviluppo dell'insieme degli applicativi software denominati Old Replacement, entrati in funzione dal 1 gennaio 2018.

Come previsto dalla procedura di analisi degli indicatori di *impairment*, di cui la Società si è dotata, a fine anno è stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di *impairment* rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione. Tipicamente fonti esterne possono essere costituite da modifiche nel contesto tecnologico, economico e legale in cui la Società opera, mentre le fonti interne sono rappresentate dalle strategie aziendali che possono cambiare o meno la destinazione di utilizzo dei beni.

Dalle analisi effettuate non è emersa la necessità di registrare *impairment* su tale voce di bilancio.

7. Partecipazioni in società controllate

La composizione della voce Partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

Società (In migliaia di Euro)	Quota di possesso %	Valore al 01.01.18	Incrementi	Ripristini di valore	Svalutazioni	Stock Grant	Riclassifiche	Valore al 31.12.18
Ferragamo Parfums S.p.A	100	40.913	-	-	-	48	-	40.959
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	99,73	595	-	-	-	(26)	-	569
Ferragamo Austria GmbH	100	4.434	-	-	-	-	-	4.434
Ferragamo Deutschland GmbH	100	9.246	-	-	(3.454)	-	-	5.792
Ferragamo Belgique SA	100	1.066	-	-	-	-	-	1.066
Ferragamo (Suisse) SA	100	890	-	-	-	-	-	890
Ferragamo U.K. Limited	100	10.477	-	-	-	-	-	10.477
Ferragamo Australia Pty Ltd.	100	4.132	-	-	-	-	-	4.132
Ferragamo France S.A.S.	100	9.945	-	-	-	-	-	9.945
Ferragamo Espana S.L.	100	1.001	-	-	-	-	-	1.001
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	100	1.063	-	-	(1.063)	-	-	-
Ferragamo Denmark ApS	100	1.815	-	-	(1.815)	-	-	-
Ferragamo USA Inc.	100	57.847	-	-	-	47	-	57.894
Ferragamo Japan K.K.	71	4.254	-	-	(4.143)	(111)	-	-
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	75	-	-	9.151	-	-	(5.419)	3.732
Ferragamo Hong Kong Ltd.	100	12.760	-	-	-	31	-	12.791
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	100	2.856	-	-	-	-	-	2.856
Ferragamo Korea Ltd.	100	36.032	-	-	-	-	-	36.032
Ferragamo Retail Macau Limited	75,2	1.241	-	-	-	-	-	1.241
Ferragamo Retail Nederland B.V.	100	2.291	-	-	-	-	-	2.291
Ferragamo (Thailand) Limited	100	2.108	-	-	-	-	-	2.108
Ferragamo Retail India Private Limited	100	-	9.000	-	(3.210)	-	(5.790)	-
Ferragamo Argentina SA	95	-	1.566	-	(1.101)	-	(465)	-
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	99	-	-	-	-	-	-	-
Totale		204.966	10.566	9.151	(14.786)	(13)	(11.674)	198.210

L'incremento relativo alla partecipazione Ferragamo Retail India Private Ltd si riferisce per Euro 1.442 migliaia all'acquisto effettuato in data 4 luglio 2018 dell'intera quota di minoranza pari al 49,0% dal socio locale terzo, e per Euro 7.558 migliaia all'aumento di capitale deliberato dalla controllata indiana in data 25 luglio 2018 per complessivi 600 milioni di Rupie indiane, interamente sottoscritto e versato dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio"

L'incremento relativo alla partecipazione Ferragamo Argentina SA si riferisce:

- per Euro 343 migliaia all'abbattimento del capitale sociale per Pesos argentini 9.078.425 e al contestuale aumento dello stesso per Pesos argentini 9.500.0000, perfezionato in data 7 marzo 2018, sottoscritto nella propria quota di possesso del 95% dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite il passaggio di crediti commerciali progressi vantati, e per il restante 5% dalla Società Ferragamo USA Inc., e
- per Euro 1.223 migliaia all'aumento di capitale perfezionato in data 14 dicembre 2018 per 55.000.000 di Pesos, sottoscritto nella propria quota di possesso del 95% dalla Salvatore Ferragamo S.p.A. tramite il passaggio di crediti commerciali progressi vantati, e per il restante 5% dalla Società Ferragamo USA Inc..

Per i dettagli relativi alla voce *Stock Grant* si rimanda alla nota 38.

Secondo quanto previsto dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. In particolare, è stata valutata la recuperabilità del valore residuo delle partecipazioni al fine di assicurare che le stesse non siano iscritte in bilancio ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile.

Gli *impairment tests* sono stati condotti considerando quale CGU la società controllata oggetto di analisi. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle CGU è il valore d'uso, stimato sulla base dei flussi finanziari attesi e sulla loro attualizzazione in base ad un opportuno tasso di sconto (*Discounted cash-flow analysis - DCF*). In particolare, la stima del valore d'uso è stata effettuata attualizzando i flussi finanziari operativi delle CGU ad un tasso pari alla media ponderata del costo del debito e dei mezzi propri (*WACC - Weighted Average Cost of Capital*).

Ai fini del calcolo del valore residuo è stato considerato un flusso di cassa normalizzato estrapolato dall'ultimo anno di previsione esplicita ed al quale è stato applicato un tasso di crescita annuo ("g").

La *Discounted cash-flow analysis* è stata elaborata utilizzando come base di partenza il budget per l'esercizio 2019, elaborato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, e per i due anni di previsione esplicita successivi

(2020 e 2021) è stato utilizzato il Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione, elaborato secondo le aspettative del management relative all'andamento dei mercati in cui sono posizionate le partecipazioni. Le assunzioni principali per la determinazione del valore recuperabile sono di seguito riportate:

- **Terminal Value:** determinato con il metodo della rendita perpetua ad un tasso di crescita "g" di lungo periodo il quale rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di proiezione, di tutti i flussi di cassa futuri attesi.
- Tasso di crescita "g": 1% (1% al 31 dicembre 2017);
- Tasso di sconto (*Weighted Average Cost of Capital, WACC*): 7,60% (7,60% al 31 dicembre 2017).

Dalle analisi condotte sono emerse le seguenti risultanze:

- Sono state rilevate svalutazioni delle partecipazioni Ferragamo Deutschland GmbH, Ferragamo Monte-Carlo S.A.M., Ferragamo Denmark ApS, Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Retail India Private Limited, Ferragamo Argentina SA per un totale di Euro 14.786 migliaia per riflettere le diminuzioni patrimoniali conseguenti alle perdite sofferte in tali mercati e conseguentemente al fine di adeguare il valore contabile al corrispondente valore recuperabile;
- È stato rilevato un ripristino di valore della partecipazione Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd. per un totale di Euro 9.151 migliaia relativo a svalutazioni pregresse (fino al limite massimo del costo di acquisto/sottoscrizione), al fine di adeguare il valore contabile al corrispondente valore recuperabile.

La *sensitivity analysis* delle ipotesi rilevanti sopra menzionate utilizzate per la determinazione del valore recuperabile (variazioni tasso di crescita, "g", pari a +/-0,5% e variazioni del WACC pari a +/-0,5%), condotta sulle partecipazioni che presentano indicatori d'impairment, non ha evidenziato risultati significativamente differenti sul valore recuperabile.

Nella tabella che segue si riporta la movimentazione del Fondo Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni, che riporta l'ammontare ritenuto congruo per coprire le perdite (per la quota percentuale di pertinenza) che residuano dopo l'azzeramento del valore contabile della partecipazione:

(In migliaia di Euro)	Quota di possesso %	Valore al 01.01.18	Svalutazioni	Riclassifiche	Valore al 31.12.18
Società					
Ferragamo (Singapore) Pte. Ltd.	100	(3.382)	(3.608)	-	(6.990)
Ferragamo Chile S.A.	99	-	(176)	-	(176)
Ferragamo Argentina SA	95	(465)	-	465	-
Ferragamo Retail India Private Limited	100	(5.790)	-	5.790	-
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	75	(5.419)	-	5.419	-
Totale		(15.056)	(3.784)	11.674	(7.166)

Nel prospetto che segue si riportano i dati principali dei bilanci delle società controllate:

Società	Sede	Quota di Possesso %	Capitale Sociale		Totale Patrim. Netto Euro	Utile (Perdita) di esercizio Euro	Valore a Bilancio 31.12.18 Euro
			Valuta	Importo			
Ferragamo Parfums S.p.A	Firenze	100	Euro	10.000	24.336	994	40.959
Ferragamo Austria GmbH	Vienna	100	Euro	1.853	3.759	25	4.434
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco	100	Euro	3.300	5.841	(3.827)	5.792
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles	100	Euro	750	885	(261)	1.066
Ferragamo France S.A.S.	Parigi	100	Euro	4.334	10.097	86	9.945
Ferragamo (Suisse) SA	Mendrisio	100	Chf	1.000	1.250	(1.298)	890
Ferragamo Espana S.L.U.	Madrid	100	Euro	4.600	3.784	141	1.001
Ferragamo U.K. Limited	Londra	100	Gbp	7.673	10.113	272	10.477
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam	100	Euro	500	2.051	(450)	2.291
Ferragamo Denmark ApS	Copenaghen	100	Dkk	550	201	(425)	-
Ferragamo Australia Pty Ltd.	Sidney	100	Aud	13.637	13.389	378	4.132
Ferragamo USA Inc.*	New York	100	Usd	74.012	81.929	5.438	57.894
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Monte-Carlo	100	Euro	304	482	(270)	-
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Mexico City	99,73	Pesos	4.593	24.469	3.950	569
Ferragamo Japan K.K.	Tokyo	71	Yen	305.700	3.692	(2.597)	-
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong	100	Hkd	10	157.299	7.137	12.791
Ferragamo Chile S.A.	Santiago	99	Pesos	1.362.590	(178)	(211)	(176)
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok	100	Thb	100.000	307	(541)	2.108
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	Kuala Lumpur	100	Myr	1.300	5.131	407	2.856
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	Singapore	100	Sgd	4.600	(6.990)	(3.440)	(6.990)
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires	95	Ars	64.591	374	(1.136)	-
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi	100	Inr	300.000	(4.875)	(1.471)	-
Ferragamo Korea Ltd.	Seoul	100	Kwon	3.291.200	69.131	10.225	36.032
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, PRC	75	Usd	1.400	(6.910)	253	3.732
Ferragamo Retail Macau Limited	Macau	75,2	Mop	25	9.730	769	1.241
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	San Paolo	99	Bri	55.615	4.510	153	-
Totale							191.044

* I dati si riferiscono al Gruppo Ferragamo USA.

8. Altre attività non correnti

La voce "altre attività non correnti", pari a Euro 314 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 380 migliaia), si riferisce interamente alla quota non corrente del credito d'imposta, relativo alle erogazioni liberali a sostegno della cultura di cui all'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83 - c.d. "Art Bonus", effettuate nel corso dell'esercizio 2017 e 2018.

9. Altre attività finanziarie non correnti

La voce "altre attività finanziarie non correnti", pari a Euro 330 migliaia (al 31 dicembre 2017 Euro 331 migliaia) si riferisce a depositi cauzionali, principalmente per contratti di affitto passivo in essere, contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato.

10. Rimanenze

La composizione della voce rimanenze al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Valore lordo Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.305	46.446	5.859
Fondo svalutazione	(4.132)	(4.660)	528
Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.173	41.786	6.387
Valore lordo Prodotti finiti e merci	85.922	66.547	19.375
Fondo svalutazione	(11.656)	(11.305)	(351)
Prodotti finiti e merci	74.266	55.242	19.024
Totale	122.439	97.028	25.411

La variazione delle giacenze di materie prime (incremento di Euro 6.387 migliaia), rispetto all'esercizio 2017 è funzionale ai volumi di produzione del periodo; il relativo fondo riflette l'obsolescenza di materie prime (pellami ed accessori) divenute non più idonee ai piani produttivi aziendali relativi alle future collezioni. Le materie prime includono anche i pellami e i tessuti inviati presso terzi per le successive lavorazioni.

Le giacenze dei prodotti finiti registrano un incremento di Euro 19.024 migliaia. Il relativo fondo riflette la differenza tra il costo di acquisto o produzione ed il presumibile valore di realizzo di prodotti appartenenti a passate collezioni.

Per una migliore comprensione delle modalità di determinazione dei fondi svalutazione sopra presentati si rimanda alla nota 2 "Valutazioni discrezionali stime contabili ed assunzioni significative".

Gli accantonamenti e/o (utilizzi) netti del fondo svalutazione delle rimanenze sono stati i seguenti:

(In migliaia di Euro)	2018	2017	Variazione 2018 vs 2017
Materie Prime	528	172	356
Prodotti Finiti	(351)	34	(385)
Totale	177	206	(29)

11. Diritti di recupero prodotti da clienti per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai "Ricavi da contratti con clienti", la voce "Diritti di recupero prodotti da clienti per resi" (pari a Euro 10.267 migliaia al 31 dicembre 2018) include la stima del valore di costo dei prodotti, che si presume saranno restituiti, valorizzata al precedente valore di carico di magazzino (stima del costo di produzione) e diminuita di eventuali costi futuri per il loro recupero. Tale voce è da mettere in stretto collegamento con la voce Passività per resi (vedi nota 22) e si riferisce principalmente alle società europee del Gruppo ed in misura minore a clienti terzi.

12. Crediti commerciali

La composizione della voce crediti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Crediti verso terzi	37.054	46.402	(9.348)
Fondo svalutazione crediti - terzi	(3.908)	(4.211)	303
Crediti verso società controllate	143.783	119.870	23.913
Fondo svalutazione crediti - società controllate	(5.779)	(5.393)	(386)
Totale	171.150	156.668	14.482

I crediti commerciali verso terzi rappresentano prevalentemente l'esposizione creditizia derivante dalle vendite effettuate al canale *wholesale*, sono infruttiferi di interessi e hanno generalmente scadenza inferiore a 90 giorni. Il relativo fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo per fronteggiare eventuali insolvenze.

Per il dettaglio dei crediti verso società controllate si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportato successivamente.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2018 è stata la seguente:

(In migliaia di Euro)	Valore 01.01.2018	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.2018
Fondo svalutazione crediti - terzi	4.211		(302)	3.909
Fondo svalutazione crediti - società controllate	5.393	385	-	5.778
Totale	9.604	385	(302)	9.687

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti pari a Euro 385 migliaia, si riferisce all'incremento dell'esercizio per la svalutazione integrale dei crediti commerciali, vantati nei confronti della controllata Ferragamo Retail India Private Limited (società non operativa). Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

Per l'analisi dei crediti commerciali scaduti non svalutati si rimanda alla nota Gestione dei rischi finanziari - Rischio di credito.

13. Crediti tributari

La composizione della voce Crediti tributari al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Crediti verso Erario per IVA	305	-	305
Altri Crediti verso Erario	9.714	11.014	(1.300)
Credito verso Erario per IRAP	852	2.527	(1.675)
Totale	10.871	13.541	(2.670)

I crediti tributari evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.670 migliaia.

La voce Altri Crediti verso Erario include principalmente:

- Il Credito d'imposta Ricerca e Sviluppo per l'esercizio 2018 pari a Euro 1.400 migliaia (Art. 3 del Decreto legge 23.12.2013 nr. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 35, L. n. 190/2014-legge di stabilità 2015);
- Il credito verso erario per imposte sul reddito, pari a Euro 7.298 migliaia relativo al periodo di imposta 2015 e richiesto a rimborso con la dichiarazione dei redditi del medesimo periodo;
- la quota corrente per Euro 358 migliaia del credito d'imposta, relativo alle erogazioni liberali a sostegno della cultura di cui all'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83 - c.d. "Art Bonus", effettuate nel corso dell'esercizio 2015, 2016 e 2017; la rimanente quota non corrente pari a Euro 314 migliaia è iscritta alla voce "Altre attività non correnti". Il credito d'imposta 2018 relativo a tali erogazioni liberali effettuate nell'esercizio 2018 è contabilizzato alla voce del conto economico Altri proventi per Euro 293 migliaia.

14. Altre attività correnti

La composizione della voce Altre attività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Crediti vs. Società carte di credito	191	507	(316)
Altri crediti per strumenti derivati di copertura a breve termine	1.263	12.844	(11.581)
Altri crediti	1.418	544	874
Ratei attivi	119	55	64
Risconti attivi	2.381	3.025	(644)
Crediti verso società controllante	9.956	21.217	(11.261)
Crediti vs istituti di previdenza	92	78	14
Totale	15.420	38.270	(22.850)

Il credito verso la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A., per Euro 9.956 migliaia è così composto:

- Euro 7.994 migliaia relativo al consolidato fiscale nazionale per l'esercizio 2018, in seguito alla riduzione del carico di imposte dirette già evidenziato nell'esercizio 2017 per il beneficio fiscale relativo al c.d. "Patent box";
- Euro 1.962 migliaia relativo all'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato per gli esercizi dal 2007 al 2011 (art.2, comma 1-quater, decreto-legge 6 dicembre 2011, n.201) iscritto nell'esercizio 2012.

W

Gli altri crediti per strumenti derivati di copertura per Euro 1.263 migliaia (Euro 12.844 migliaia al 31 dicembre 2017) accolgono la valutazione al *fair value* (valore equo) dei contratti derivati (componente di copertura), in essere, stipulati dalla Società per la gestione del rischio di cambio sulle vendite in divise diverse dall'Euro.

I risconti attivi si riferiscono prevalentemente a contributi per allestimenti negozi e/o spazi personalizzati monomarca gestiti da terzi (TPOS) per Euro 810 migliaia e ad affitti per Euro 396 migliaia.

La voce altri crediti accoglie principalmente anticipi a fornitori per Euro 1.127 migliaia.

15. Altre attività finanziarie correnti

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	variazione 2018 vs 2017
Crediti finanziari vs società controllate	49.522	30.670	18.852
Strumenti derivati a breve termine	109	323	(214)
Totale	49.631	30.993	18.638

I crediti finanziari verso società controllate accolgono i finanziamenti concessi alle società controllate Ferragamo Deutschland GmbH, Ferragamo France S.A.S., Ferragamo (Suisse) S.A, Ferragamo Espana S.L.U. Ferragamo U.K. Limited, Ferragamo Denmark Aps, Ferragamo Japan K.K., Ferragamo Canada Inc., Ferragamo Usa Inc. Ferragamo (Singapore) PTE LTD. Per il dettaglio dei crediti finanziari verso società controllate si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportato successivamente.

La voce strumenti derivati, pari a Euro 109 migliaia, si riferisce alla valutazione al *fair value* (valore equo) degli strumenti derivati per la componente non di copertura (Euro 323 migliaia al 31 dicembre 2017). Per maggior dettaglio si rinvia alla successiva nota 27.

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La composizione della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Depositi bancari e postali	95.728	127.181	(31.453)
Denaro e valori in cassa	191	232	(41)
Totale	95.919	127.413	(31.494)

I depositi bancari e postali, rappresentano disponibilità temporanee, detenute principalmente a fronte di pagamenti imminenti o per effettuare prestiti *intercompany*. Al 31 dicembre 2018 la Società ha linee di credito non utilizzate per Euro 430.000 migliaia; al 31 dicembre 2017 le linee di credito non utilizzate ammontavano a Euro 445.000 migliaia.

17. Capitale sociale e riserve

Il capitale sociale deliberato della Società al 31 dicembre 2018 ammonta a Euro 16.939.000, quello sottoscritto e versato ammonta a Euro 16.879.000 ed è costituito da 168.790.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna.

La riserva azioni proprie, pari a Euro 251 migliaia, è composta da numero 14.000 azioni della Salvatore Ferragamo S.p.A., acquistate interamente nel corso del mese di dicembre 2018, ad un prezzo medio unitario di Euro 17,9292.

I versamenti in conto capitale, pari a Euro 2.995 migliaia, sono stati eseguiti in un'unica soluzione nell'esercizio 2003 dalla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. e si sono ridotti, per scissione, nel corso dell'esercizio 2007.

La riserva legale, pari a Euro 4.188 migliaia, si è costituita in anni precedenti e tale riserva non è distribuibile.

La riserva straordinaria, pari ad Euro 478.378 migliaia, è costituita con utili non distribuiti; la variazione registrata nel periodo è stata determinata da un incremento di Euro 48.873 migliaia, relativo all'utile dell'esercizio 2017 al netto della distribuzione di dividendi per Euro 64.140 migliaia, deliberati nel corso del 2018.

La riserva da rivalutazione è così composta:

- Riserva da Rivalutazione L. 342/00 pari a Euro 4.593 migliaia;
- Riserva da Rivalutazione L. 350/03 pari a Euro 7.420 migliaia;
- Riserva da Rivalutazione L. 266/05 pari a Euro 13.465 migliaia.

Sulle Riserve di Rivalutazione non sono state stanziate imposte differite sulla base del presupposto che per tali riserve la tassazione integrale verrà differita indefinitamente. Non sono infatti previste operazioni che ne determinino la distribuzione.

La riserva di *cash flow hedge* negativa per Euro 806 migliaia, è determinata dalla valutazione degli strumenti finanziari definiti come *cash flow hedge* al 31 dicembre 2018, a fronte delle operazioni di copertura del rischio di cambio della Società ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La Riserva effetto IAS 19 *Equity*, negativa per Euro 1.199 migliaia, è determinata dalla valutazione degli utili e perdite attuariali imputati a patrimonio netto, così come previsto dallo IAS 19, ed è riportata al netto dell'effetto fiscale. Tale valutazione è stata affidata a un attuario indipendente.

La voce *Altre Riserve*, pari a Euro 12.353 migliaia, accoglie le variazioni derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani sul patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2010 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2010 della Società. Inoltre, la voce "Altre riserve" accoglie:

- la specifica riserva vincolata costituita nel 2016 a servizio del futuro aumento di capitale sociale gratuito della Società, per nominale Euro 60 migliaia (valore nominale di Euro 0,10 cadauna) per il piano di Stock Grant 2016-2020;
- la riserva di Stock Grant 2016-2020 (Euro 1.184 migliaia) che accoglie la valutazione al 31 dicembre 2018 del fair value dei diritti assegnati a ricevere azioni della Società Capogruppo, il cui effetto del periodo è stato negativo per Euro 127 migliaia. Per i dettagli del piano di Stock Grant 2016-2020 si rimanda alla nota 38;
- e la riserva di Stock Grant relativa agli anni precedenti per Euro 5.037 migliaia.

Infine, la voce altre riserve accoglie per Euro 1,4 migliaia, il Fondo ex. Art. 55 DPR 597/1973, relativo al recupero IVA in base all'art. 15 della Legge 26/04/1983.

Gli importi sono al netto degli effetti fiscali ove applicabili.

Nel prospetto seguente sono riportate, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione negli ultimi tre esercizi.

(In migliaia di Euro)	Valore al 31 dicembre 2018	Possibilità di utilizzazione	Importo disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Patrimonio Netto				
Capitale Sociale	16.879			
Riserva azioni proprie	(251)			
Riserve di capitale				
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.593	A - B	4.593	
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.420	A - B	7.420	
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465	A - B	13.465	
Versamenti in c/Capitale	2.995	A - B	2.995	
Fondo ex. Art 55	1,4	A - B - C	1,4	
Riserve di Utili				
Riserva Legale	4.188	B	812	
Riserva Straordinaria	478.377	A - B - C	478.377	60
Riserva di adozione IAS/IFRS	6.427	B*	2.007	
Utili/perdite cumulate	(356)	B		
Riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	(806)			
Riserva IAS 19	(1.199)			
Riserva vincolata per aumento Capitale Sociale a servizio Piano di Stock Grant	60			
Riserva di Stock Grant	6.221			
Utile (perdita) d' esercizio	83.313			
Totale	621.328,4		509.670,4	60

Legenda

A - per aumento di capitale

B - per copertura perdite

C - per distribuzione soci

* La riserva per la parte disponibile può essere utilizzata solo a seguito di coperture di perdite e successivamente deve essere ripristinata.

18. Fondi per rischi e oneri

La composizione della voce Fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Valore al 01.01.2018	Accant.	Utilizzi	Riclassifiche	Valore al 31.12.2018
Contenziosi Legali	2.090	6.442	(417)		8.115
Fondo per rischi diversi	6.648	-	-	(6.648)	-
Fondo eccedenza svalutazione partecipazioni	15.056	3.784	-	(11.674)	7.166
Totale	23.794	10.226	(417)	(18.322)	15.281

I contenziosi legali comprendono principalmente accantonamenti a fronte di probabili passività connesse a procedimenti intentati nei confronti della Società per controversie contrattuali oltre alle controversie di lavoro. Le

3

controversie di lavoro si riferiscono sia a contenziosi che a stime di importi transattivi che la Società prevede di sostenere per la composizione in fase pre-contenziosa.

L'accantonamento del periodo si riferisce principalmente, per Euro 6.400 migliaia, alla controversia fiscale in essere tra la Società e le autorità fiscali italiane come illustrato di seguito e in misura residuale a controversie del lavoro e legali sorte nel corso dell'esercizio 2018.

In data 20 marzo 2018 la Direzione Regionale delle Entrate della Toscana – Ufficio Grandi Contribuenti ha aperto una verifica fiscale nei confronti della Salvatore Ferragamo S.p.A. (la società), ai fini delle imposte dirette, Iva, Irap e ritenute, per l'anno di imposta 2015. La verifica è stata poi estesa all'anno di imposta 2014, limitatamente al controllo dei prezzi di trasferimento applicati alle vendite di prodotti finiti dalla società alle consociate estere. La verifica si è conclusa il 18 dicembre 2018 con un Processo verbale di constatazione notificato nella medesima data, in cui i verificatori hanno applicato retroattivamente per gli anni 2014 e 2015 il contenuto dell'accordo di Advance Pricing Agreement firmato con l'Agenzia delle Entrate e in vigore dal 2017 (c.d. Roll Back). Nello specifico, la DRE contesta per il periodo d'imposta 2014 un maggior imponibile Ires per un importo pari a circa 9,4 milioni di Euro e un maggior imponibile Irap per circa 22 milioni di Euro, mentre per il periodo d'imposta 2015, un maggior imponibile sia ai fini Ires che ai fini Irap per un importo pari a circa 20,2 milioni di Euro. Considerando che gli importi contestati non includono le riduzioni di reddito dovuti agli aggiustamenti a favore delle consociate estere in applicazione del Roll Back, né il beneficio Patent Box derivante dalla variazione fiscale in aumento del reddito imponibile nell'anno 2015, la Società ritiene opportuno fare istanza di accertamento con adesione, al fine di determinare il debito di imposta in conformità all'Advance Pricing Agreement. In tale ipotesi, l'impatto in termini di maggiori imposte Ires e Irap per la Società sarebbe pari a circa 7,4 milioni di EUR (cioè, 2 milioni di Euro per il 2014 e 5,4 milioni di Euro per il 2015), da nettarsi per circa 1,1 milione di EUR per effetto del beneficio derivante dal Patent Box sull'anno 2015. L'effetto netto di 6,3 milioni di Euro complessivi per Ires e Irap è stato accantonato nel bilancio 2018 alla voce imposte sul reddito con contropartita al fondo per rischi e oneri. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio – Verifiche e contenziosi fiscali e doganali"

L'utilizzo del fondo relativo ai contenziosi legali si riferisce prevalentemente alla chiusura avvenuta nell'esercizio di alcuni contenziosi e/o controversie del lavoro.

La riclassifica di Euro 6.648 migliaia nel fondo per rischi e oneri diversi si riferisce ad una migliore esposizione nei prospetti della Situazione patrimoniale e finanziaria dei fenomeni di resi merci da clienti.

Per il dettaglio e la movimentazione della voce Fondo eccedenza svalutazione partecipazioni si rimanda alla nota 7 relativa alle partecipazioni in società controllate.

19. Passività per benefici ai dipendenti

La composizione della voce Passività per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

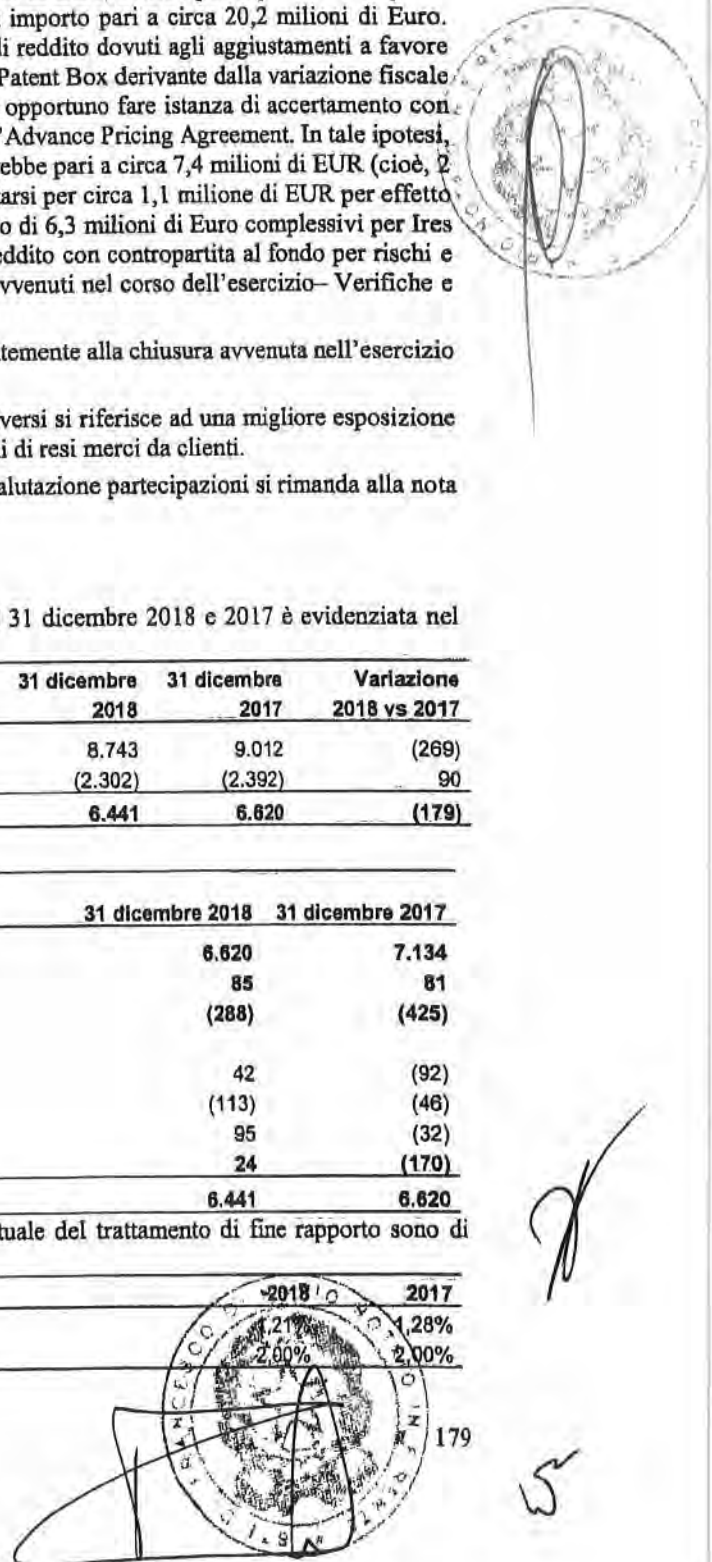
(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Passività per benefici ai dipendenti (TFR)	8.743	9.012	(269)
Anticipi TFR	(2.302)	(2.392)	90
Totale	6.441	6.620	(179)

La tabella che segue ne mostra la movimentazione:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	6.620	7.134
Onere finanziario	85	81
Benefici erogati	(288)	(425)
Perdita/(profitto) attuariale derivante da:		
- Ipotesi finanziarie	42	(92)
- Ipotesi demografiche	(113)	(46)
- Rettifiche basate sull'esperienza	95	(32)
Totale Perdita/(profitto) attuariale	24	(170)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	6.441	6.620

Le assunzioni principali usate nella determinazione del valore attuale del trattamento di fine rapporto sono di seguito illustrate:

	2018	2017
Tasso annuo di attualizzazione	1,21%	1,28%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%



Per quanto riguarda le ipotesi demografiche utilizzate nella valutazione della passività per benefici definiti per il tasso di mortalità è stato preso a riferimento quello della popolazione italiana rilevato dall'ISTAT del 2000, ridotto del 25%, distinto per età e sesso; mentre il tasso di probabilità di uscita dall'attività lavorativa è stato stimato pari al 5,7% annuo.

Viene di seguito riepilogata un'analisi quantitativa della sensitività per le assunzioni significative al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 per le obbligazioni per benefici a dipendenti:

(In migliaia di Euro)	Var. %	2018		2017	
		Incrementi	Decrementi	Incrementi	Decrementi
Tasso annuo di attualizzazione	+/- 0,5%	(283)	304	(300)	323
Tasso di mortalità	+/- 0,025%	(1)	1	(1)	1
Tasso di rotazione del personale	+/- 0,5%	(23)	24	(23)	25

Le analisi di sensitività sopra riportate sono state effettuate ipotizzando cambiamenti ragionevoli nelle assunzioni chiave nei due periodi posti a confronto.

Il numero medio dei dipendenti (in termini di *full time equivalent*) per categoria è riportato nella tabella seguente:

Organico medio (Full time equivalent)	2018	2017
Dirigenti, quadri e store managers	155,02	148,04
Impiegati	582,35	561,46
Operai	196,72	180,70
Personale interinale	11,97	11,02
Totale	946,06	901,22

L'incremento di organico è da ricondurre principalmente al rafforzamento della struttura centrale e all'incremento del personale *retail* nei negozi italiani.

20. Altre passività non correnti

La composizione della voce Altre passività non correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Debiti per affitti differiti	1.255	1.025	230
Totale	1.255	1.025	230

I debiti per affitti differiti si riferiscono alla linearizzazione dei canoni lungo il periodo contrattuale degli immobili affittati.

21. Debiti commerciali

La composizione della voce Debiti commerciali al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Debiti verso terzi	124.727	135.758	(11.031)
Fatture da ricevere	15.650	9.604	6.046
Debiti verso società controllate	9.074	3.932	5.142
Totale	149.451	149.294	157

I debiti commerciali non producono interessi e sono in prevalenza regolati a 60/90 giorni. Tale valore include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, in particolare i costi per l'acquisto di materie prime, componenti e lavorazioni esterne oltre ai debiti da liquidare al 31 dicembre 2018 per i lavori relativi alla costruzione del nuovo polo logistico all'interno dello stabilimento di Osmannoro (circa Euro 5,6 milioni).

Per il dettaglio dei debiti commerciali verso società controllate si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

22. Passività per resi

Con riferimento al diritto di reso di cui ai "Ricavi da contratti con clienti", la voce "Passività per resi" (pari a Euro 15.976 migliaia) si riferisce alla passività nei confronti dei clienti per l'ammontare dei resi di prodotti che si stimano saranno restituiti. Tale voce si riferisce principalmente alle società europee del Gruppo ed è da mettere in relazione alla voce Diritti di recupero prodotti da clienti per resi (vedi nota 11).

23. Prestiti e finanziamenti

In generale, il fabbisogno finanziario è coperto da debiti a breve termine in utilizzo di affidamenti bancari a breve e a medio-lungo termine. Al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 la Società non presenta debiti finanziari verso banche. Le linee di credito di cui la Società dispone sono regolate a tasso variabile. Il costo dell'indebitamento è parametrato al tasso di mercato di periodo (generalmente *euribor/libor* o il tasso di riferimento sul mercato interbancario specifico della valuta in cui il finanziamento è denominato), più uno *spread* differenziato sulla base della tipologia di linea di credito. In generale, gli utilizzi variano da un giorno al massimo di un anno. I margini applicati sono in linea con i migliori *standard* di mercato.

Gli strumenti di finanziamento utilizzati sono rappresentati da:

- i) linee di credito messe a disposizione della Società per sopperire a necessità finanziarie a breve scadenza collegate alla gestione del capitale circolante, a revoca (*uncommitted*);
- ii) linee di credito a breve e medio-lungo termine *committed, revolving*, negoziate su base bilaterale dalla Società.

Nel corso dell'esercizio 2018, la Capogruppo ha mantenuto un ammontare di linee *committed* in linea con il 2017, anno in cui aveva rimborsato anticipatamente o non rinnovato alcune linee per tenere conto della significativa generazione di cassa dell'attività corrente operativa del Gruppo e ridurre gli oneri finanziari per *commitment fee* su linee totalmente non utilizzate. Le linee *committed* hanno al 31 dicembre 2018 una durata residua massima di ventiquattro mesi e una durata residua media ponderata di diciannove mesi. Le linee di credito e la relativa attività finanziaria sono distribuite fra i principali istituti bancari nazionali ed internazionali.

Per ulteriore dettaglio dei debiti finanziari verso banche, i fidi accordati per la Società e gli utilizzi delle linee di credito, suddivise per tipologia, sono così rappresentati:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Linee <i>Committed</i>	160.000	-	160.000	-
Linee a Revoca	270.000	-	285.000	-
Totale	430.000	-	445.000	-

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione e variazione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 riesposto secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre	31 dicembre	Variazione
	2018	2017	
A. Cassa	191	232	(41)
B. Altre disponibilità liquide	95.728	127.181	(31.453)
C. Liquidità (A)+(B)	95.919	127.413	(31.494)
Strumenti derivati - componente non di copertura	109	323	(214)
Altre attività finanziarie *	49.522	30.670	18.852
D. Crediti Finanziari Correnti	49.631	30.993	18.638
E. Debiti bancari correnti	-	-	-
F. Strumenti derivati - componente non di copertura	261	1.359	(1.098)
G. Altri debiti finanziari correnti	-	-	-
H. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	261	1.359	(1.098)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H)-(C)-(D)	(145.289)	(157.047)	11.758
J. Debiti bancari non correnti	-	-	-
K. Strumenti derivati - componente non di copertura	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(M)	-	-	-
O. Indebitamento finanziario netto (I)+(N)	(145.289)	(157.047)	11.758

* La voce è interamente riferita a parti correlate (finanziamenti a breve termine a società del Gruppo) per maggiori dettagli si rimanda alla nota 15 e alla nota 40 (rapporti infragruppo).

Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie

Le linee *committed* attualmente in essere e sottoscritte dalla Società non richiedono il rispetto di *covenants* finanziari.

24. Debiti tributari

La composizione della voce Debiti tributari al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Debito verso erario per IVA	-	2.247	(2.247)
Debito tributari verso erario estero per IVA (UE)	148	140	8
Debiti tributari per ritenute acconto operate	2.779	2.884	(105)
Totale	2.927	5.271	(2.344)

25. Altre passività correnti

La composizione della voce Altre passività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Debiti verso il personale	6.890	4.410	2.480
Debiti verso Istituti previdenziali	3.264	3.049	215
Debiti diversi verso terzi	389	365	24
Altri debiti per strumenti derivati di copertura	2.063	362	1.701
Ratei passivi	912	1.581	(669)
Risconti passivi	439	587	(148)
Totale	13.957	10.354	3.603

La voce debiti verso il personale accoglie principalmente il debito della Società nei confronti dei dipendenti per competenze maturate e non ancora liquidate alla data di chiusura del bilancio.

La voce debiti verso istituti previdenziali accoglie debiti verso istituti di previdenza, liquidati nel mese successivo alla chiusura, relativi ai compensi spettanti ai dipendenti.

La voce debiti diversi verso terzi include debiti verso fornitori e prestatori di servizi non ancora fatturati alla data di chiusura del bilancio.

La voce altri debiti per strumenti derivati di copertura evidenzia la valutazione al valore equo (*fair value*) alla fine dell'esercizio degli strumenti derivati (componente di copertura), in essere, stipulati dalla Società per la gestione del rischio di cambio. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 27.

La voce ratei passivi include prevalentemente i compensi variabili dell'Amministratore Delegato e del Presidente e la quota maturata al 31 dicembre 2018 relativa alla 14° mensilità del personale dipendente inquadrato nel contratto commercio.

La voce Risconti Passivi accoglie principalmente per Euro 400 migliaia per la quota di competenza di esercizi futuri relativa all'indennità ricevuta una tantum (*key money*) dalla società Marchon Europe B.V. (gruppo americano Marchon) licenziatario del marchio Salvatore Ferragamo per la categoria occhiali e relativa al contratto di concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo per la produzione e distribuzione in tutti i paesi del mondo di occhiali da sole e da vista a *brand Ferragamo*.

26. Altre passività finanziarie correnti

La composizione della voce Altre passività finanziarie correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017	Variazione 2018 vs 2017
Strumenti derivati a breve termine	261	105	156
Altri debiti finanziari correnti	-	1.254	(1.254)
Totale	261	1.359	(1.098)

Il decremento della voce "altri debiti finanziari correnti", per Euro 1.254 migliaia è riferibile interamente alla chiusura della *put option* valutata al *fair value*, che rappresentava la passività verso gli azionisti di minoranza di Ferragamo Retail India Private Limited, in seguito all'acquisizione in data 4 luglio 2018 dell'intera quota di

minoranza della partecipazione della controllata indiana. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio". La voce strumenti derivati a breve termine accoglie il *fair value* degli strumenti finanziari derivati aventi *mark to market* negativo alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota 27.

27. Strumenti finanziari e valutazione al *fair value*

La classificazione degli strumenti finanziari nell'ottica dell'IFRS 9 è trasversale a diverse voci di bilancio. Di seguito si riporta la tabella che presenta il valore contabile degli strumenti finanziari in essere, per categoria di appartenenza, posto a confronto con i corrispondenti valori equi, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

Classificazione degli strumenti finanziari e rappresentazione del loro *fair value*

ATTIVITA' FINANZIARIE	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	Valore contabile		Fair Value	Valore contabile		Fair Value
	Quota corrente	Quota non corrente		Quota corrente	Quota non corrente	
(In migliaia di Euro)						
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	109	-	109	323	-	323
Crediti e finanziamenti						
Crediti vs carte di credito	191	-	191	507	-	507
Crediti vs clienti	171.150	-	171.150	156.668	-	156.668
Crediti per finanziamenti vs imprese controllate	49.522	-	49.522	30.670	-	30.670
Depositi cauzionali	-	330	330	-	331	331
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	95.919	-	95.919	127.413	-	127.413
Derivati - componente di copertura	1.263	-	1.263	12.844	-	12.844
Totale	318.154	330	318.484	328.425	331	328.756
PASSIVITA' FINANZIARIE						
	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	Valore contabile		Fair Value	Valore contabile		Fair Value
	Quota corrente	Quota non corrente		Quota corrente	Quota non corrente	
(In migliaia di Euro)						
Passività al costo ammortizzato						
Debiti verso fornitori e acconti	149.451	-	149.451	149.294	-	149.294
Passività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico						
Derivati - componente non di copertura	261	-	261	1.359	-	1.359
Derivati - componente di copertura	2.063	-	2.063	362	-	362
Totale	151.775	-	151.775	151.015	-	151.015

La tabella evidenzia che la gran parte delle attività e passività finanziarie in essere è rappresentata da poste finanziarie attive e passive a breve; in considerazione della loro natura, per la maggiore parte delle poste, il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del valore equo.

In tutti gli altri casi, la determinazione del valore equo avviene secondo metodologie classificabili nel Livello 2 della gerarchia dei livelli di significatività dei dati utilizzati nella determinazione del *fair value* così come definita dagli *standard IFRS 13*.

La Società fa ricorso a modelli interni di valutazione, generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, sulla base di prezzi forniti dagli operatori di mercato o di quotazioni rilevate su mercati attivi per mezzo di primari *info-providers*.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati viene utilizzato un modello di *pricing* basato sui valori di mercato dei tassi di interesse e dei rapporti di cambio rilevabili alla data di valutazione.

Anche per la voce relativa ai 'Depositi cauzionali', il valore contabile è stato considerato una ragionevole approssimazione del valore equo.

Non ci sono state variazioni nei metodi valutativi adottati rispetto ai precedenti esercizi né trasferimenti da un Livello a un altro della gerarchia delle attività o passività valutate al valore equo.

La Società effettua il calcolo del *non-performance risk*, cioè del rischio che una delle parti non onori i propri impegni contrattuali per effetto di un possibile *default* prima della scadenza del derivato, sia con riferimento al rischio della controparte (*Credit Value Adjustment: CVA*), sia al proprio rischio di inadempimento (*Debt Risk Adjustment: DVA*), applicandolo al valore di mercato del portafoglio privo di rischio. Tali aggiustamenti, data la tipologia di strumenti derivati presenti in portafoglio rappresentati esclusivamente da contratti di vendita o di acquisto di valuta a termine (*forward*), la relativa scadenza, compresa nell'ambito dei dodici mesi, e i *rating* sia delle controparti con cui sono stati stipulati i contratti sia della Società, risultano non significativi. Si segnala inoltre che, sulla base degli accordi *ISDA Master Agreement* e degli accordi quadro esistenti con le controparti con le quali vengono stipulati contratti derivati, è in generale possibile effettuare la compensazione (*netting*) di tutte le attività e passività finanziarie in essere, originate da tali strumenti derivati.

La tabella seguente sintetizza gli effetti prodotti a Conto Economico e Patrimonio Netto con riferimento a ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere per la Società negli esercizi 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<i>Utili netti/(Perdite nette) rilevati a conto economico su strumenti finanziari:</i>		
Attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione	(11.345)	6.583
Derivati - componente di copertura	(4.306)	(13.508)
<i>Utili netti/(Perdite nette) rilevati a patrimonio netto su strumenti finanziari:</i>		
Derivati - componente di copertura	(10.861)	14.837
<i>Interessi attivi/passivi (al tasso interno di rendimento) maturati sulle attività/passività finanziarie non al FVTPL</i>		
Interessi attivi	594	449
Interessi passivi	17	73
<i>Spese e commissioni non incluse nel tasso di interesse effettivo di competenza di passività finanziarie</i>	321	410
<i>Interessi attivi maturati su strumenti finanziari svalutati</i>		
<i>Accantonamenti per svalutazione di attività finanziarie crediti/finanziamenti</i>	386	5.393

Nell'esercizio 2018 sono stati effettuati accantonamenti per svalutazioni di attività finanziarie (crediti) pari a Euro 386 migliaia. Gli accantonamenti si riferiscono integralmente alla svalutazione dei crediti commerciali, vantati nei confronti della controllata Ferragamo Retail India Private Limited.

Commento alle principali voci del conto economico

Ai fini di una miglior comprensione dell'andamento delle voci di conto economico si rinvia anche ai commenti inseriti nella Relazione sulla gestione relativi al confronto dei dati annuali dell'esercizio 2018 con quelli dell'esercizio 2017.

28. Ricavi da contratti con clienti

Nell'esercizio 2018 e 2017 i ricavi da contratti con clienti ammontano rispettivamente a Euro 745.103 migliaia e Euro 762.380 migliaia. Nei prospetti seguenti si evidenzia la disaggregazione delle principali categorie di ricavi provenienti da contratti con clienti in base al canale di vendita ed alla suddivisione per area geografica.

	2018				
	Retail + e-commerce	Wholesale	Royalties	Altri ricavi e prestazione di servizi	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	68.001	170.707	8.468	3.892	251.068
Nord America	-	153.694	-	5.309	159.003
Asia Pacifico	-	243.781	-	5.557	249.338
Giappone	-	43.784	-	864	44.648
Centro e Sud America	-	40.088	-	958	41.046
Totale	68.001	652.054	8.468	16.580	745.103

	2017				
	Retail + e-commerce	Wholesale	Royalties	Altri ricavi e prestazione di servizi	Totale Ricavi da contratti con clienti
Europa	72.522	185.991	8.637	3.646	270.796
Nord America	-	156.604	-	3.504	160.108
Asia Pacifico	-	229.028	-	6.015	235.043
Giappone	-	49.110	-	936	50.046
Centro e Sud America	-	45.408	-	979	46.387
Totale	72.522	666.141	8.637	15.080	762.380

La Società presenta l'informativa sulla disaggregazione dei ricavi seguendo un approccio quali-quantitativo. La tempistica di rilevazione dei ricavi, per le vendite di beni, sia attraverso il canale retail che il canale wholesale, avviene al momento in cui il controllo del bene è stato trasferito al cliente, generalmente al momento della consegna; mentre per gli altri ricavi e le prestazioni di servizi, la rilevazione dei ricavi avviene in base alla tempistica di erogazione del servizio ai clienti.

I ricavi *wholesale* si riferiscono principalmente a vendite a società del Gruppo e in misura minore a vendite a operatori al dettaglio.

Le vendite *retail + e-commerce* si riferiscono prevalentemente ai ricavi generati dalle vendite dei negozi italiani a gestione diretta (DOS) e in misura residuale alle vendite generate sulla piattaforma e-commerce della Società.

La voce ricavi per royalties deriva principalmente dalla concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo nelle categorie merceologiche **occhiali**, concesso in licenza alla società Marchon Europe B.V., **orologi**, concesso in licenza alla società Vertime B.V. (gruppo Timex) e **profumi** concesso in licenza alla società del Gruppo Ferragamo Parfums S.p.A.. I ricavi per royalties sono contabilizzati in base allo stato di avanzamento delle vendite del licenziatario.

La voce altri ricavi e prestazioni di servizi comprende principalmente il recupero per spese di trasporto e imballaggi e prestazioni di servizi a società controllate.

Per il dettaglio dei ricavi verso società controllate si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.

29. Costi per materie prime, merci e materiale di consumo

La composizione della voce Costi per materie prime, merci e materiale di consumo al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Materie Prime	178.101	156.718	21.383
Prodotti Finiti	51.922	55.732	(3.810)
Imballaggi	4.177	4.007	170
Altri Acquisti materiali	644	1.037	(393)
Cancelleria	491	427	64
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(6.387)	(2.225)	838
Totale	228.948	210.696	18.252

30. Costi per servizi

La composizione della voce costi per servizi al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Lavorazioni esterne	189.195	178.947	10.248
Spese produzione, generali amministrative e di vendita	92.369	86.018	6.351
Costi per godimento beni di terzi	25.549	23.051	2.498
Totale	307.113	288.016	19.097

La voce spese di produzione, generali, amministrative e di vendita al 31 dicembre 2018 accoglie principalmente:

- costi di comunicazione (pagine pubblicitarie, pubbliche relazioni, allestimenti vetrine, eventi e altre spese pubblicitarie) per un importo pari a Euro 26.800 migliaia;
- costi di consulenza e compensi a terzi (legali, amministrative, prodotto, processi produttivi, informatiche ed altre minori) per un importo pari a Euro 27.899 migliaia;
- costi di trasporto e costi logistici per un importo pari a Euro 10.150 migliaia;
- costi per servizi da società controllate per un importo pari a Euro 5.994 migliaia; per il dettaglio di tali costi si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente;
- costi per manutenzioni e utenze pari a Euro 6.004 migliaia;
- compensi ad Amministratori e Sindaci e Organismo di Vigilanza per un importo pari a Euro 5.174 migliaia; per il dettaglio di tali compensi si rimanda alla nota "compensi ad Amministratori e Sindaci" riportata successivamente.

I costi per godimento beni di terzi sono rappresentati in larga parte dai costi per affitti dei locali adibiti a negozi e uffici (Euro 19.601 migliaia).

31. Costo del personale

La composizione della voce costo del personale al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Salari e stipendi	50.918	46.414	4.504
Costi per piano stock grant	(115)	693	(808)
Oneri sociali e previdenziali	13.756	13.406	350
Accantonamento TFR e a fondi pensionistici complementari	3.029	3.028	1
Totale	67.588	63.541	4.047

32. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce Ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Ammortamento delle attività materiali	10.183	8.743	1.440
Ammortamento delle attività immateriali	9.932	7.401	2.531
Svalutazione delle attività materiali	-	426	(426)
Totale	20.115	16.570	3.545

33. Altri costi operativi

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Aggiustamento EBIT a società controllate	50.147	41.801	8.346
Acc.ti fondo rischi diversi di gestione	42	830	(788)
Liberallità	935	957	(22)
Accantonamento svalutazione crediti - società controllate	386	5.393	(5.007)
Tasse e imposte	597	507	90
Contributi associativi	409	399	10
Altri costi operativi	509	404	105
Sopravvenienza passive	9	37	(28)
Totale Altri costi operativi	53.034	50.328	2.706

W

La voce "altri costi operativi" pari a Euro 53.034 migliaia al 31 dicembre 2018 accoglie principalmente:

- costi per aggiustamenti di Ebit a società controllate per un importo pari a Euro 50.147 migliaia, riconducibile all'effetto derivante dal secondo anno di applicazione dell'accordo firmato (Ruling di standard internazionale ai fini del transfer pricing) in data 28 luglio 2017 con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Accertamento – Ufficio Ruling Internazionale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" della Relazione Finanziaria Annuale 2017 e alla nota "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.
- liberalità per un importo pari a Euro 935 migliaia tra cui si segnala l'erogazione liberale effettuata nell'anno 2018 a sostegno della cultura di cui all' art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83 - c.d. "Art Bonus" pari a Euro 400 migliaia finalizzata al restauro della Fontana del Nettuno di piazza della Signoria a Firenze (ultima delle tre erogazioni liberali dell'importo complessivo di Euro 1.500 migliaia).
- accantonamenti a fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 386 migliaia relativi ai crediti della controllata Ferragamo Retail India Private Limited; per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 12;
- accantonamenti a fondo per rischi e oneri per un importo pari a Euro 42 migliaia;

34. Altri proventi

La voce "altri proventi" pari a Euro 7.383 migliaia al 31 dicembre 2018 accoglie principalmente:

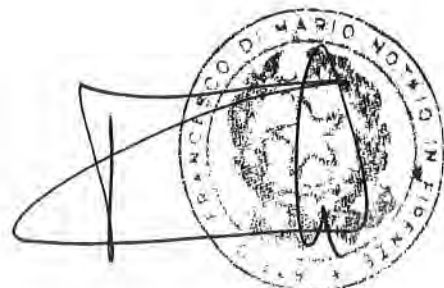
- contributi pubblicitari da terzi per Euro 3.193 migliaia;
- recuperi spese da società controllate per Euro 1.617 migliaia;
- credito d'imposta per spese in attività di Ricerca e Sviluppo 2018 per Euro 1.400 migliaia (Art. 3 del Decreto legge 23.12.2013 nr. 145, come sostituito dall'art. 1, comma 35, L. n. 190/2014-legge di stabilità 2015);
- credito d'imposta per Euro 293 migliaia, pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate nell'esercizio 2018 di cui all'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 2014, n.83 - c.d. "Art Bonus";
- la quota di competenza dell'esercizio 2018, pari a Euro 97 migliaia, relativa al contributo che la società ha ricevuto per l'apertura di un *outlet store* presso lo shopping center Noventa Padovana;
- proventi per aggiustamenti di Ebit da società controllate per un importo pari a Euro 78 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportata successivamente.
- la quota di competenza dell'esercizio 2018, pari a Euro 50 migliaia, relativa al *key money* (Euro 500 migliaia) di cui al contratto con la società Marchon Europe B.V. (gruppo americano Marchon), per la concessione in licenza del marchio Salvatore Ferragamo per la produzione e distribuzione in tutti i paesi del mondo di occhiali da sole e da vista, per donna e uomo, a brand *Ferragamo*;

Infine la voce include rimborsi assicurativi per Euro 104 migliaia, incassi per mostre museali per Euro 106 migliaia, oltre a plusvalenze da alienazioni attività materiali, sopravvenienze attive e altri proventi da terzi. Per il dettaglio degli altri proventi verso società controllate si rimanda alla nota "Operazioni con parti correlate" riportato successivamente.

35. Oneri finanziari

La composizione della voce Oneri finanziari al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	2018	2017	Variazione 2018 vs
Oneri finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	19.287	10.876	8.611
Svalutazione Partecipazioni	18.570	10.159	8.411
Perdite su cambi	12.290	26.149	(13.859)
Altri oneri finanziari	497	681	(184)
Minusvalenze da dismissioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	15	(15)
Oneri finanziari benefici a dipendenti IAS 19	85	81	4
Interessi passivi	17	14	3
Totale	50.746	47.775	2.971



36. Proventi finanziari

La composizione della voce Proventi finanziari al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Proventi finanziari per adeguamento al <i>fair value</i> dei derivati	7.941	17.259	(9.318)
Dividendi da partecipazioni da imprese controllate	32.240	23.143	9.097
Ripristini di valore partecipazioni	9.151	-	9.151
Utili su cambi	15.899	8.502	7.397
Interessi attivi	594	449	145
Totale	65.825	49.353	16.472

La voce dividendi da partecipazioni accoglie i dividendi distribuiti dalla società controllata Ferragamo Hong Kong Ltd..

37. Imposte sul reddito

La composizione della voce Imposte sul reddito al 31 dicembre 2018 e 2017 è evidenziata nel prospetto seguente:

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Imposte correnti	(17.839)	(27.071)	9.232
Imposte differite	(1.242)	1.087	(2.329)
Accantonamento a fondo per rischi per imposte esercizi precedenti	(6.400)	-	(6.400)
Totale	(25.481)	(25.984)	503

Le imposte correnti includono il beneficio fiscale spettante alla società per imposte dirette (IRES e IRAP) relativo al c.d. "Patent Box" con un impatto nel 2018 di Euro 4.043 migliaia (nel 2017 l'impatto era stato di Euro 9.828). Relativamente all'accantonamento a fondo per rischi per imposte esercizi precedenti pari a Euro 6.400 migliaia si rimanda alla nota 18 e alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio".

(In migliaia di Euro)	Variazione		
	2018	2017	2018 vs 2017
Imposte correnti			
IRES	(14.163)	(22.498)	8.335
IRAP	(3.676)	(4.573)	897
Totale	(17.839)	(27.071)	9.232
Imposte differite:			
IRES differite anno corrente	204	1.240	(1.036)
IRAP differite anno corrente	(35)	33	(68)
Utilizzo IRES differite esercizi precedenti	(1.394)	(153)	(1.241)
Utilizzo IRAP differite esercizi precedenti	(17)	(33)	16
Totale	(1.242)	1.087	(2.329)
Accantonamento a fondo per rischi per imposte esercizi precedenti	(6.400)	-	(6.400)
Totale imposte sul reddito	(25.481)	(25.984)	503

Imposte differite attive e passive

Nel seguente prospetto sono evidenziati per natura i componenti delle attività e passività per imposte differite al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.

(In migliaia di Euro)	31 dicembre		31 dicembre		31 dicembre	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
	Stato patrimoniale		Patrimonio netto		Conto Economico	
Imposte differite Attive						
- sui benefici a dipendenti	441	441	378	373	(6)	(5)
- sulle attività materiali	997	698	-	-	299	(72)
- sulla riserva di <i>cash flow Hedge</i>	256	-	254	-	-	-
- sulla valutazione delle rimanenze	3.851	3.893	-	-	(42)	49
- su crediti	549	613	-	-	(64)	(19)
- su fondi tassati	450	2.410	-	-	(1.960)	26
- per altre differenze temporanee	1.747	1.217	-	-	531	1.108
Imposte differite Attive	8.292	9.272	632	373	(1.242)	1.087
Imposte differite Passive						
- sulla riserva di <i>cash flow Hedge</i>	-	(2.351)	-	(2.353)	-	-
- per altre differenze temporanee	(2.898)	(2.897)	-	-	-	-
Imposte differite Passive	(2.898)	(5.248)	-	(2.353)	-	-
Effetto Netto	5.394	4.024	632	(1.980)	(1.242)	1.087

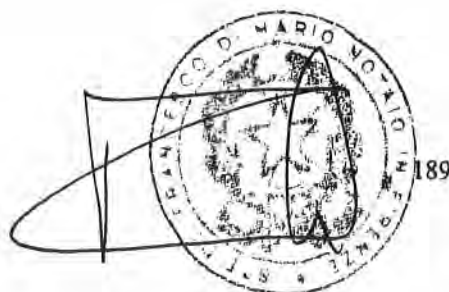
Le imposte differite riflettono l'effetto fiscale netto delle differenze temporanee tra il valore riportato a bilancio e la base fiscalmente imponible delle attività e delle passività.

La contabilizzazione in bilancio delle attività per imposte differite è stata opportunamente rettificata per tenere conto dell'effettiva possibilità di realizzo.

Di seguito si riporta la riconciliazione fra l'onere fiscale teorico e l'onere effettivo al 31 dicembre 2018 e 2017:

(In migliaia di Euro)	2018	%	2017	%
IRES				
Utile ante imposte	108.794		138.997	
Imposte teoriche	26.111	24%	33.359	24%
Imposte effettive	21.753	20%	21.411	15,40%
Differenza che viene spiegata da:	(4.358)	(4,0%)	(11.948)	(8,6%)
i) Effetto tassazione per trasparenza	25	0,0%	-	0,0%
ii) Effetto imposte esercizi precedenti	26	0,0%	344	0,2%
iii) Effetto accantonamento fondo rischi imposte esercizi precedenti	6.400	5,9%	-	0,0%
iv) Effetto delle variazioni permanenti in aumento (diminuzione):				
Variazioni in Aumento				
Svalutazioni partecipazioni	4.457	4,1%	2.442	1,8%
Altre differenze permanenti	1.005	0,9%	1.932	1,4%
Variazioni in diminuzione				
Proventi da società controllate (dividendi)	(7.738)	(7,1%)	(5.554)	(4,0%)
Ripristini di valore partecipazioni	(2.196)	(2,0%)	-	0,0%
Deduzione IRAP	(136)	(0,1%)	(200)	(0,1%)
Effetto Patent Box	(3.478)	(3,2%)	(8.454)	(6,1%)
Effetto Credito Imposta ricerca e sviluppo	(336)	(0,3%)	(745)	(0,5%)
Altre differenze permanenti	(2.387)	(2,2%)	(1.713)	(1,2%)
Totale differenza	(4.358)	(4,0%)	(11.948)	(8,6%)

(In migliaia di Euro)	2018	%	2017	%
IRAP				
Valore della produzione netta	93.715		137.419	
Imposte Teoriche	3.655	3,90%	5.359	3,9%
Imposte effettive	3.728	3,98%	4.573	3,3%
Differenza che viene spiegata da:	73	0,08%	(786)	(0,57%)
i) Effetto delle maggiorazioni regionali aliquote Irap	61	0,1%	62	0,0%
ii) Effetto imposte esercizi precedenti	-	0,0%	45	0,0%
iii) Effetto delle variazioni permanenti in aumento (diminuzione):				
Variazioni in Aumento				
Costi del personale	2.623	2,8%	2.633	1,9%
Altre differenze permanenti	345	0,4%	257	0,2%
Variazioni in diminuzione				
Cuneo Fiscale	(2.305)	(2,5%)	(2.259)	(1,6%)
Effetto Patent Box	(565)	(0,6%)	(1.374)	(1,0%)
Effetto Credito Imposta ricerca e sviluppo	(55)	(0,1%)	(121)	(0,1%)
Altre differenze permanenti	(31)	(0,0%)	(29)	(0,0%)
Totale differenza	73	0,08%	(786)	(0,57%)



Handwritten signature or mark.

Handwritten mark or signature.

Altre informazioni

38. Pagamenti basati su azioni

Piano di Stock Grant

(a) Descrizione del Piano

Al fine dell'adozione di uno strumento incentivante di medio-lungo periodo basato sugli strumenti finanziari della Società Salvatore Ferragamo S.p.A. a favore del *top management* del Gruppo Salvatore Ferragamo, su proposta del Comitato per le Remunerazioni e Nomine, il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2016, ha approvato un apposito piano (il Piano di Stock Grant 2016-2020 o più brevemente il Piano) con le caratteristiche di seguito descritte. Per maggiori dettagli sulle finalità, l'oggetto, il termine del Piano e le modalità di determinazione del fair value si rimanda a quanto già riportato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2017 (nota 37 del Bilancio d'esercizio).

Finalità del Piano

Gli obiettivi che la Società si prefigge di raggiungere mediante l'implementazione del Piano sono da individuarsi nell'incentivazione delle risorse chiave del Gruppo, così favorendone la fidelizzazione, attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società idonei a: (i) allineare la remunerazione dei *top manager* beneficiari del Piano agli interessi degli azionisti ed alle indicazioni del codice di autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A.; (ii) fidelizzare le risorse chiave del Gruppo; (iii) orientare il *management* verso decisioni che perseguano la creazione di valore del Gruppo nel medio-lungo termine.

Oggetto del Piano

Il Piano si articola in due Cicli:

- 1° Ciclo: con Periodo di Performance 2016/2017/2018;
- 2° Ciclo: con Periodo di Performance 2017/2018/2019.

Il Piano prevede:

- l'assegnazione ai Beneficiari di Diritti a ricevere gratuitamente, complessivamente per i due cicli, fino ad un massimo di n. 600.000 azioni ordinarie della Società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A.;
- un Periodo di *Performance* triennale per ciascun Ciclo (1° Ciclo: triennio 2016/2018 - 2° Ciclo 2017/2019);
- l'attribuzione e la consegna delle Azioni subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di *Performance* conseguiti in ciascun ciclo triennale (2016/2018 - 2017/2019);
- che, alla data di attribuzione delle azioni, sia in essere tra il beneficiario e la Società o una delle società controllate un Rapporto (inteso come rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o di amministrazione).

Gli obiettivi di *performance* sono stati individuati e approvati, per ciascun Ciclo, dal Consiglio di Amministrazione, per il Primo Ciclo in data 30 giugno 2016 e per il Secondo Ciclo in data 22 giugno 2017.

Il periodo di performance considerato è dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 per il Primo Ciclo e dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019 per il Secondo Ciclo.

In particolare, per entrambi i Cicli, il Consiglio di Amministrazione ha individuato due obiettivi che concorrono ciascuno e disgiuntamente tra loro per il 50% del totale dei diritti attribuiti:

- C. dal *Total Shareholder Return* ("TSR") rispetto ad un gruppo di *peers* di riferimento. Il numero delle azioni per la quota relativa a questo parametro verrà attribuito in ragione del posizionamento del TSR della Società rispetto ai *peers*. Le azioni, comunque, potranno essere attribuite, in tutto o in parte, solo se il TSR della Società risulterà positivo e pari ad almeno alla mediana del gruppo di *peers* (cosiddetta *market condition*), come riportato nella tabella sottostante.
- D. dall'Utile Lordo consolidato (prima delle imposte). Tale obiettivo sarà misurato utilizzando la media triennale dell'Utile Lordo consolidato (prima delle imposte) consuntivato in rapporto alla media triennale dell'Utile Lordo consolidato (prima delle imposte) definito nei Budget annuali. Il numero delle azioni che saranno attribuite sarà in funzione del rapporto sopra indicato così come riportato nella tabella sottostante (cosiddetta *non market condition*).

Di seguito si riepilogano per i due cicli il metodo di attribuzione delle azioni a seconda degli obiettivi di performance raggiunti, che pesano per il 50% ciascuno e disgiuntamente tra loro:

A. Total Shareholder Return (TSR)	Percentuale di diritti assegnati che maturano
TSR SF minore MEDIANA	0%
TSR SF = MEDIANA	50%
TSR SF = TERZO QUARTILE	100%
TSR SF maggiore TERZO QUARTILE	100%

B. Utile Lordo consolidato (prima delle imposte) verso Budget 2016 - 2017- 2018 (1° ciclo) e verso Budget 2017-2018 e 2019 (2° ciclo)

	Percentuale di diritti assegnati che maturano
Indicatore Performance Utile Lordo minore 90%	0%
Indicatore Performance Utile Lordo = 90%	50%
Indicatore Performance Utile Lordo = 100%	100%
Indicatore Performance Utile Lordo maggiore 100%	100%

Le azioni a servizio del Piano, che saranno attribuite dal Consiglio di Amministrazione al termine di ciascun periodo di Performance previsto per i due Cicli (2016/2018 e 2017/2019) e subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance, sono rivenienti, totalmente o parzialmente, da un apposito aumento gratuito del Capitale Sociale fino a un massimo di 600.000 azioni ordinarie pari a Euro 60.000, ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile, sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 21 Aprile 2016, e/o in alternativa tramite la consegna di azioni proprie eventualmente detenute dalla Società Salvatore Ferragamo S.p.A. al momento della consegna.

Il Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 30 giugno 2016, del 2 agosto 2016 e 14 marzo 2017, all'interno del 1° ciclo del Piano, e del 22 giugno 2017 e dell'8 marzo 2018, all'interno del 2° ciclo del Piano, con il parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha assegnato complessivamente diritti pari a n. 565.000 a ricevere azioni ordinarie della Società Salvatore Ferragamo S.p.A., individuando i beneficiari sia tra il management della Salvatore Ferragamo S.p.A. che di alcune sue controllate (Ferragamo Hong Kong Ltd, Ferragamo USA Inc., Ferragamo Parfums S.p.A., Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V. e Ferragamo Japan K.K.).

Termine del Piano

Il 1° Ciclo del Piano avrà termine al 30 giugno 2019 o, se antecedente, alla data di Consegna delle Azioni ai Beneficiari del 1° Ciclo. Il 2° Ciclo del Piano avrà termine al 30 giugno 2020 o, se antecedente, alla data di Consegna delle Azioni ai Beneficiari del 2° Ciclo.

Movimentazione del periodo del numero dei diritti assegnati a ricevere azioni*

(i) In circolazione all'inizio dell'esercizio	270.000
(ii) assegnati nel periodo	10.000
(iii) annullati nel periodo	100.000
(iv) esercitati nel periodo	-
(v) scaduti nel periodo	-
(vi) In circolazione a fine periodo	180.000
(vii) esercitabili a fine periodo	-

* il prezzo medio del periodo non è stato indicato in quanto si tratta di un piano con assegnazione gratuita di azioni

Il saldo dei diritti assegnati a ricevere azioni a fine periodo è composto da nr. 75.000 diritti assegnati nell'ambito del 1° Ciclo e nr. 105.000 diritti assegnati nell'ambito del 2° Ciclo. I Diritti a ricevere azioni annullati nel periodo, pari a n. 100.000 azioni, si riferiscono ad alcuni assegnatari dipendenti della Salvatore Ferragamo S.p.A. e di società controllate estere del Gruppo per i quali è venuto meno, già alla data di approvazione del bilancio, il requisito di partecipazione al piano, che prevede quale condizione essenziale che, alla data di attribuzione delle azioni, sia ancora in essere tra il beneficiario e la società Capogruppo o una delle sue controllate un Rapporto di lavoro/collaborazione e/o amministrazione.

(b) Movimentazione dell'anno della riserva di Stock Grant

	31 dicembre 2018		31 dicembre 2017	
	Numero	Fair Value (In migliaia di Euro)	Numero	Fair Value (In migliaia di Euro)
<u>Diritti a ricevere azioni a top managers di Salvatore Ferragamo S.p.A.</u>				
- ad inizio esercizio	180.000	867	155.000	318
- assegnati durante l'esercizio	-	-	270.000	1.005
- annullati nel periodo	80.000	420	245.000	685
- trasferiti nel periodo*	20.000	-	-	-
- a fine periodo	120.000	753	180.000	867
<u>Diritti a ricevere azioni a top managers delle società controllate</u>				
- ad inizio esercizio	90.000	444	60.000	123
- assegnati durante il periodo	10.000	47	55.000	227
- annullati nel periodo	20.000	111	25.000	51
- trasferiti nel periodo*	(20.000)	-	-	-
- a fine periodo	60.000	431	90.000	444
<u>Totale diritti a ricevere azioni a top managers del Gruppo Ferragamo</u>				
- ad inizio esercizio	270.000	1.311	215.000	441
- assegnati durante il periodo	10.000	47	325.000	1.232
- annullati nel periodo	100.000	531	270.000	736
- a fine periodo	180.000	1.184	270.000	1.311

* si riferiscono a diritti assegnati originariamente ad un dipendente di una società controllata che nel corso del 2018 è diventato dipendente della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A.

Si segnala che il periodo di misurazione degli obiettivi di performance sopra descritti in relazione al 1° ciclo del Piano è giunto sostanzialmente al termine con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2018. Perciò per la chiusura del presente bilancio ne è già stata stimata la misurazione. Ad esito di tale stima risulta che:

(i) il Total Shareholder Return ("TSR") rispetto ad un gruppo di peers di riferimento non è stato raggiunto, per cui le azioni relative a questo obiettivo non saranno assegnate. Tuttavia come richiesto dai principi contabili di riferimento il costo totale del Piano in relazione a tale obiettivo, cosiddetta *market condition*, è comunque interamente imputato a conto economico così come stimato all'inizio del Piano;

(ii) l'Utile Lordo consolidato (prima delle imposte) consuntivato, cumulato per il periodo 2016, 2017 e 2018, rispetto all'Utile Lordo consolidato del Budget, cumulato per lo stesso periodo, non è stato raggiunto, per cui anche le azioni relative al secondo obiettivo non saranno assegnate. In tale circostanza, sempre come previsto dai principi contabili nel caso di cosiddetta *non market condition*, è stato ripreso anche il relativo costo imputato a conto economico negli esercizi precedenti e nel 2018 fino alla data di chiusura dell'esercizio.

(c) Modalità di determinazione del Fair value

Considerando il meccanismo di assegnazione sopra esposto è stato necessario eseguire due valutazioni del *fair value*:

- La valutazione A che valuta la *market condition* (TSR). In questo caso il *fair value* delle azioni alla data di inizio del periodo di maturazione (vesting period) dei diritti è stato calcolato utilizzando un modello di simulazione Monte Carlo;
- La valutazione B che considera la *non market condition* (Utile lordo consolidato prima delle imposte).

Di seguito le principali assunzioni per le valutazioni effettuate per le tre date iniziali del periodo di maturazione (vesting period) del 1° Ciclo.

	4 luglio 2016		2 agosto 2016		14 marzo 2017	
	Valut. A (TSR)	Valut. B (ULC ante imposte)	Valut. A (TSR)	Valut. B (ULC ante imposte)	Valut. A (TSR)	Valut. B (ULC ante imposte)
Prezzo azione alla data iniziale del periodo di maturazione (in Euro)	18,56	18,56	20,57	20,57	28,20	28,20
- Volatilità attesa*	33%	-	33%	-	32%	-
- Volatilità attesa del prezzo azione di società similari	20% <X<39%	-	20% <X<39%	-	20% <X<38%	-
- Correlazione del prezzo azione tra Ferragamo e società similari	33%	-	33%	-	30%	-
- Dividendi attesi	1,96%	1,96%	2,02%	2,02%	2,13%	2,13%
- Tasso di interesse privo di rischio**	(0,61%)	-	(0,58%)	-	(0,75%)	-
Fair value per azione alla data iniziale del periodo di maturazione (in Euro)	7,189	17,686	9,255	19,6	17,506	27,15

*La volatilità attesa è basata sulla volatilità storica del prezzo delle azioni in un periodo equivalente all'intero periodo di maturazione.

**Il tasso di interesse privo di rischio è stato identificato ad ogni data di assegnazione come il tasso di rendimento dei titoli di stato dell'area Euro alla data iniziale del periodo di maturazione (vesting period) per un periodo pari alla durata residua del Piano.

Di seguito le principali assunzioni per le valutazioni effettuate per la data iniziale del periodo di maturazione (vesting period) del 2° Ciclo.

	22 giugno 2017		8 marzo 2018	
	Valutazione A (TSR)	Valutazione B (ULC ante imposte)	Valutazione A (TSR)	Valutazione B (ULC ante imposte)
Prezzo azione alla data iniziale del periodo di maturazione (in Euro)	25,46	25,46	21,70	21,70
- Volatilità attesa*	33%	-	31%	-
- Volatilità attesa del prezzo azione di società similari	20% <X<38%	-	18% <X<40%	-
- Correlazione del prezzo azione tra Ferragamo e società similari	30%	-	32%	-
- Dividendi attesi	1,98%	1,98%	1,91%	1,91%
- Tasso di interesse privo di rischio**	(0,56%)	-	(0,56%)	-
Fair value per azione alla data iniziale del periodo di maturazione (in Euro)	13,8455	24,2311	5,64	20,97

*La volatilità attesa è basata sulla volatilità storica del prezzo delle azioni in un periodo equivalente all'intero periodo di maturazione.

**Il tasso di interesse privo di rischio è stato identificato ad ogni data di assegnazione come il tasso di rendimento dei titoli di stato dell'area Euro alla data iniziale del periodo di maturazione (vesting period) per un periodo pari alla durata residua del piano.

39. Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il fascicolo di bilancio contenga sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio della controllante, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

40. Operazioni con parti correlate

Nel presente paragrafo sono descritti i rapporti con parti correlate intercorsi negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, in particolare la seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse con parti correlate, ad esclusione delle transazioni intercorse con società controllate riportate successivamente, nel presente paragrafo:

(In migliaia di Euro)	2018			31 dicembre 2018		
	Ricavi	Totale Costi (al netto degli altri proventi)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Società controllante:						
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	(117)	-	9.956	-	-
<i>(società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)</i>						
Società correlate						
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	21	(7.138)	8	70	(225)	-
Lungarno Alberghi S.r.l.	11	(2.125)	2	-	(1)	-
Fondazione Ferragamo	2	(180)	-	-	(55)	-
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione						
Arpa S.r.l.	30	(27)	24	-	(15)	-
Bacco S.r.l.	-	(3)	-	-	-	-
Castiglione del Bosco S.a.r.l.	-	(6)	-	-	(5)	-
Il Borro S.r.l.	-	1	12	-	-	-
The European House Ambrosetti S.p.A.	-	(7)	-	-	-	-
Osteria del Borro S.r.l.	-	(3)	-	-	(2)	-
Osmadue S.r.l.	-	67	-	-	-	-
Altre parti correlate riconducibili ai membri del Consiglio di Amministrazione						
Wanda Miletto Ferragamo	-	(82)	-	-	-	-
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche*						
Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche*	-	(6.973)	-	-	-	(1.084)
Totale	64	(16.593)	46	10.026	(303)	(1.084)
Totale Società	745.103	(669.415)	171.150	15.751	(149.451)	(13.957)
% Incidenza	0,0%	2,5%	0,0%	63,7%	0,2%	7,8%

*Le transazioni del 2018 con Giacomo Ferragamo e Angelica Visconti, in virtù della loro nomina a Amministratori della Salvatore Ferragamo S.p.A., avvenuta in data 20 aprile 2018, sono state riportate nella sezione Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche, e non più nella sezione "Altre parti correlate riconducibili ai membri del Consiglio di Amministrazione".

(In migliaia di Euro)	2017		31 dicembre 2017			
	Ricavi	Totale costi (al netto degli altri proventi)	Crediti commerciali	Altre attività	Debiti commerciali	Altre passività correnti
Società controllante:						
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	(37)	-	21.217	(16)	-
<i>(società che esercita attività di direzione e coordinamento su Salvatore Ferragamo S.p.A.)</i>						
Società correlate						
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	18	(7.266)	8	70	(287)	-
Lungarno Alberghi S.r.l.	22	(1.909)	15	-	(11)	-
Fondazione Ferragamo	2	(199)	-	-	(59)	-
Società riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione						
Arpa S.r.l.	24	(29)	13	-	(21)	-
Bacco S.r.l.	-	(3)	-	-	-	-
Castiglion del Bosco S.a.r.l.	-	(2)	-	-	(2)	-
Il Borro S.r.l.	1	(1)	-	-	-	-
Marchesi Antinori S.p.A.	12	-	-	-	-	-
The European House Ambrosetti S.p.A.	4	(26)	-	-	-	-
Nautor Holding S.r.l.	1	-	1	-	-	-
Osteria del Borro S.r.l.	-	(2)	-	-	-	-
Altre parti correlate riconducibili ai membri del Consiglio di Amministrazione						
Wanda Miletto Ferragamo	-	(82)	-	-	-	-
Giulio Ferragamo	-	(561)	-	-	-	-
Maria Sole Ferragamo	2	-	-	-	-	-
Angelica Visconti	-	(207)	-	-	-	-
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche						
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	(4.967)	-	-	-	(1.527)
Totale	86	(15.291)	37	21.287	(386)	(1.527)
Totale Società	762.380	(617.244)	156.668	38.601	(149.294)	(10.354)
% Incidenza	0,01%	2,5%	0,0%	55,1%	0,3%	14,7%

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati a pronti. Si segnalano fidejussioni bancarie rilasciate a favore di Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A., per Euro 1.329 migliaia, e di Lungarno Alberghi S.r.l., per Euro 488 migliaia, ed a favore di Ferragamo Finanziaria S.p.A. per Euro 23 migliaia, per utilizzo in affitto di immobili di loro proprietà. Non vi sono ulteriori garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. La Società non ha effettuato alcun accantonamento a fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate, ad eccezione dell'accantonamento pari a Euro 386 migliaia relativo ai crediti della controllata Ferragamo Retail India Private Limited (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 12).

In dettaglio:

Società controllante

Ferragamo Finanziaria S.p.A.

Nell'ambito del consolidato fiscale nazionale di cui la Salvatore Ferragamo S.p.A. è parte congiuntamente a Ferragamo Finanziaria S.p.A. (entità consolidante) e Ferragamo Parfums S.p.A. si evidenzia tra le Altre attività correnti un ammontare di Euro 9.956 migliaia quale credito per IRES della Società, ed in particolare si segnala il beneficio a seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate dell'agevolazione fiscale relativa al c.d. "Patent box" firmato a dicembre 2016 che ha apportato per la Società una significativa riduzione di imposta a decorrere dal periodo di imposta 2015, per i cui dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, sezione "Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio". Quanto alla parte rimanente delle Altre attività per Euro 1.962 migliaia si riferisce alla richiesta di rimborso dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativo al costo del personale per gli esercizi dal 2007 al 2011 di cui al D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 registrato nell'esercizio 2012.

I costi si riferiscono principalmente all'affitto di un capannone adiacente allo stabilimento di Osmannoro, che la Società ha adibito a modelliera per lo sviluppo dei prodotti in pelle, e di una zona adibita a parcheggio anch'esso adiacente allo stabilimento di Osmannoro.



Società correlate

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, in particolare:

- vendita di prodotti;
- costi per affitto immobili;
- prestazioni di servizi.

Si segnalano in particolare i seguenti rapporti:

Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.

I ricavi e i relativi crediti si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi informatici e amministrativi. I debiti ed i costi sono inerenti principalmente ad affitti per i locali della sede di Firenze della Salvatore Ferragamo S.p.A. e per alcuni negozi della catena italiana. Le altre attività si riferiscono a depositi cauzionali.

Lungarno Alberghi S.r.l.

I ricavi (e i relativi saldi a credito) si riferiscono a vendite di prodotti; i costi (ed i relativi saldi a debito) si riferiscono principalmente ad affitti di immobili adibiti a negozi della catena italiana.

Fondazione Ferragamo

I costi (ed i relativi saldi a debito) si riferiscono per Euro 110 migliaia ai servizi prestati per la gestione dell'archivio storico Salvatore Ferragamo S.p.A. (Euro 109 migliaia nel 2017) e per Euro 70 migliaia a erogazioni liberali a supporto delle attività istituzionali della Fondazione (Euro 90 migliaia nel 2017). I debiti si riferiscono al saldo dovuto per la prestazione relativa alla gestione dell'archivio storico.

Società riconducibili ai membri del Consiglio di Amministrazione

Tali rapporti riguardano principalmente transazioni di natura commerciale che hanno avuto effetto sui ricavi, sui costi operativi, sui crediti e debiti commerciali, in particolare:

- vendita di prodotti;
- costi per affitto immobili;
- prestazioni di servizi.

Altri parti correlate riconducibili a membri del Consiglio di Amministrazione

Wanda Miletto Ferragamo

I costi si riferiscono all'affitto di un immobile adibito a negozio posseduto dalla Sig.ra Wanda Miletto Ferragamo.

Amministratori, Sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Relativamente agli amministratori e sindaci si rimanda alla successiva nota, mentre i dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati nella tabella sottostante:

I dirigenti con responsabilità strategiche sono indicati nella tabella sottostante:

<u>Nome e cognome</u>	<u>Funzione</u>
Giacomo Ferragamo*	Direttore Brand e Prodotto e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Micaela Le Divelec Lemmi**	Amministratore Delegato
Eraldo Poletto***	Amministratore Delegato
Ugo Giorcelli****	Direttore Amministrazione, Finanza, Controllo****

* Giacomo Ferragamo è stato nominato Dirigente con responsabilità strategiche in data 20 aprile 2018

** Micaela Le Divelec Lemmi è stata nominata Dirigente con responsabilità strategiche in data 20 aprile 2018, successivamente in data 31 luglio 2018 è stata nominata Amministratore Delegato, cessando dalla carica di Direttore Generale dal 1 novembre 2018

*** Eraldo Poletto ha mantenuto tale incarico fino all'8 marzo 2018

****Ugo Giorcelli ha mantenuto tale incarico fino al 10 gennaio 2019

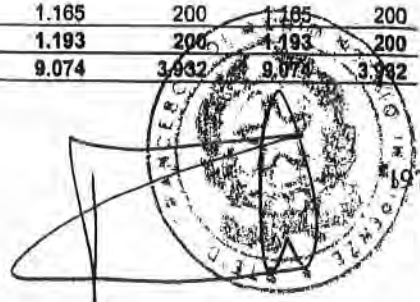
I costi relativi ai dirigenti con responsabilità strategiche, (ad esclusione dei compensi e dei debiti relativi all'Amministratore Delegato e a Giacomo Ferragamo, in qualità di Amministratore, indicati nel paragrafo Amministratori) si riferiscono al costo sostenuto dal Gruppo in relazione al rapporto di lavoro dipendente intercorrente e inoltre includono il costo del Piano di Stock Grant 2016-2020 per i diritti assegnati nell'ambito del 1° e 2° ciclo. Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati pari a Euro 475 migliaia, (mentre nell'esercizio 2017 erano pari ad Euro 1.486 migliaia). Ai dirigenti con responsabilità strategica sono riconosciuti benefits non monetari, quali auto, telefono cellulare, polizze assicurative e foresteria.

Rapporti infragruppo

Le seguenti tabelle mostrano i valori complessivi delle transazioni intercorse con società controllate:

Società	Crediti Commerciali		Altre attività Finanziarie		Totale 2018	Totale 2017
	2018	2017	2018	Correnti 2017		
Ferragamo Deutschland GmbH	2.111	1.608	1.700	3.300	3.811	4.908
Ferragamo France S.A.S.	3.591	2.859	300	2.017	3.891	4.876
Ferragamo (Suisse) SA	266	701	4.703	3.333	4.969	4.034
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	275	158	-	-	275	158
Ferragamo Belgique SA	318	209	-	-	318	209
Ferragamo Espana S.L.U.	1.647	1.423	2.000	-	3.647	1.423
Ferragamo U.K. Limited	2.521	1.708	3.354	2.930	5.875	4.638
Ferragamo Austria GmbH	706	470	-	-	706	470
Ferragamo Denmark Aps	279	158	134	-	413	158
Ferragamo Parfums S.p.A.	2.146	2.009	-	-	2.146	2.009
Ferragamo Retail Nederland B.V.	985	868	-	-	985	868
Totale Europa	14.845	12.171	12.191	11.580	27.036	23.751
Ferragamo Hong Kong Ltd.	29.916	26.766	-	-	29.916	26.766
Ferragamo Retail HK Limited	53	21	-	-	53	21
Ferragamo Australia Pty Ltd.	1.728	1.981	-	-	1.728	1.981
Ferragamo Japan K.K.	3.656	1.871	11.920	11.111	15.576	12.982
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	65	31	-	-	65	31
Ferragamo Retail India Private Limited	-	609	-	-	-	609
Ferragamo Retail Taiwan Limited	43	20	-	-	43	20
Ferragamo Retail Macau Limited	22	7	-	-	22	7
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	168	69	-	-	168	69
Ferragamo Korea Ltd.	11.460	9.987	-	-	11.460	9.987
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	71	25	15.714	-	15.785	25
Ferragamo Thailand Limited	56	6	-	-	56	6
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	22	16	-	-	22	16
Totale Asia Pacifico	47.260	41.409	27.634	11.111	74.894	52.520
Ferragamo Usa Inc.	46.770	38.061	3.930	-	50.700	38.061
Ferragamo Cariada Inc.	2.614	2.563	5.767	7.979	8.381	10.542
Totale Nord America	49.384	40.624	9.697	7.979	59.081	48.603
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	21.133	16.091	-	-	21.133	16.091
Ferragamo Chile S.A.	1.739	1.278	-	-	1.739	1.278
Ferragamo Argentina S.A.	715	1.697	-	-	715	1.697
Ferragamo Brasil Roupas & Acessorios Ltda.	2.928	1.207	-	-	2.928	1.207
Totale Centro e Sud-America	26.515	20.273	-	-	26.515	20.273
Totale	138.004	114.477	49.522	30.670	187.526	145.147

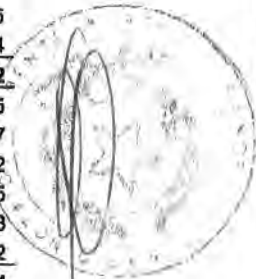
Società	Debiti Commerciali		Totale 2018	Totale 2017
	2018	2017		
Ferragamo France S.A.S.	144	216	144	216
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	2	-	2	-
Ferragamo (Suisse) SA	5	21	5	21
Ferragamo Espana S.L.U.	9	340	9	340
Ferragamo U.K. Limited	78	261	78	261
Ferragamo Parfums S.p.A.	183	319	183	319
Ferragamo Retail Nederland B.V.	241	60	241	60
Ferragamo Belgique SA	1	-	1	-
Ferragamo Austria GmbH	2	125	2	125
Ferragamo Denmark Aps	15	-	15	-
Ferragamo Deutschland GmbH	10	2	10	2
Totale Europa	690	1.344	690	1.344
Ferragamo Usa Inc.	3.860	982	3.860	982
Ferragamo Canada Inc.	398	682	398	682
Totale Nord America	4.258	1.664	4.258	1.664
Ferragamo Hong Kong Ltd.	102	332	102	332
Ferragamo Retail Hong Kong Ltd.	-	31	-	31
Ferragamo Australia Pty Ltd.	164	128	164	128
Ferragamo Japan K.K.	2.005	198	2.005	198
Ferragamo Retail India Private Limited	-	-	-	-
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co.Ltd.	-	27	-	27
Ferragamo Korea Ltd.	662	8	662	8
Totale Asia Pacifico	2.933	724	2.933	724
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	28	-	28	-
Ferragamo Brasil Roupas & Acessorios Ltda.	1.165	200	1.165	200
Totale Centro e Sud America	1.193	200	1.193	200
Totale	9.074	3.932	9.074	3.932



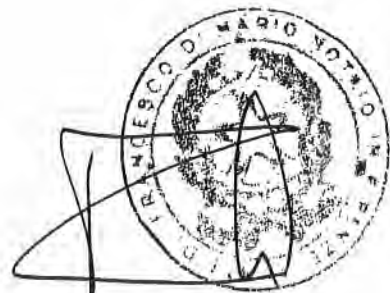
(In migliaia di Euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				Altri Proventi		Proventi finanziari		Totale	
	Ricavi delle Vendite		Ricavi delle Prestazioni (incluso royalties)		2018	2017	2018	2017	2018	2017
	2018	2017	2018	2017						
SOCIETA' CONTROLLATE										
Ferragamo Deutschland GmbH	3.755	3.775	165	166	28	6	17	14	3.965	3.961
Ferragamo France S.A.S.	9.231	8.818	254	273	34	14	27	33	9.546	9.138
Ferragamo (Suisse) SA	4.299	5.663	75	87	8	2	7	-	4.389	5.752
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	215	265	25	27	2	-	-	-	242	292
Ferragamo Belgique SA	569	448	24	29	2	-	-	-	595	477
Ferragamo Espana S.L.U.	4.668	3.925	152	154	51	6	7	-	4.878	4.085
Ferragamo U.K. Limited	13.559	13.625	259	209	19	25	69	2	13.906	13.861
Ferragamo Austria GmbH	1.445	1.299	44	44	4	-	-	-	1.493	1.343
Ferragamo Denmark Aps	299	201	38	27	1	-	1	-	339	228
Ferragamo Parfums S.p.A.	101	84	3.668	3.471	326	286	1	1	4.096	3.842
Ferragamo Retail Nederland B.V.	3.104	3.138	73	88	7	1	-	-	3.184	3.227
Totale Europa	41.245	41.241	4.777	4.575	482	340	129	50	46.633	46.206
Ferragamo Hong Kong Ltd.	165.717	178.126	593	741	327	376	32.240	23.143	198.877	202.386
Ferragamo Retail HK Limited	-	-	103	119	19	9	-	-	122	128
Ferragamo Australia Pty Ltd.	9.372	10.778	393	193	48	36	-	-	9.813	11.007
Ferragamo Japan K.K.	37.799	40.281	88	291	84	120	53	49	38.024	40.741
Ferragamo Korea Ltd.	70.452	36.717	627	497	145	105	-	-	71.224	37.319
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	-	-	278	338	91	41	-	-	369	379
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	-	-	84	118	31	20	-	-	115	138
Ferragamo Retail India Private Limited	-	971	-	-	-	-	-	-	-	971
Ferragamo (Malaysia) Sdn. Bhd.	-	-	56	101	15	11	-	-	71	112
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	-	-	126	131	23	18	19	-	168	149
Ferragamo Retail Taiwan Limited	-	-	80	87	19	10	-	-	99	97
Ferragamo Retail Macau Limited	-	-	31	51	6	3	-	-	37	54
Ferragamo (Thailand) Limited	-	-	46	22	10	9	-	-	56	31
Totale Asia Pacifico	283.340	266.873	2.505	2.689	818	758	32.312	23.192	318.975	293.512
Ferragamo USA Inc.	139.003	139.710	4.255	2.686	241	243	62	91	143.581	142.730
Salor Realty Inc.	11.621	-	443	-	30	31	206	-	12.300	31
Ferragamo Canada Inc.	-	11.721	-	323	-	-	-	165	-	12.209
Totale Nord America	150.624	151.431	4.698	3.009	271	274	268	256	155.861	154.970
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	30.408	30.967	38	-	119	2.541	-	-	30.565	33.508
Ferragamo Chile S.A.	460	568	-	-	1	1	-	-	461	569
Ferragamo Argentina S.A.	582	967	-	-	-	-	-	-	582	967
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	1.891	2.604	-	-	4	1	-	-	1.895	2.605
Totale Centro e Sud America	33.341	35.106	38	-	124	2.543	-	-	33.503	37.649
Totale	508.550	494.651	12.018	10.273	1.895	3.915	32.709	23.498	554.972	532.337

(In migliaia di Euro)

SOCIETA' CONTROLLATE	Acq. P.F., M.P., suss, e di consumo		Costi per Servizi		Altri costi Operativi		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017
Ferragamo France S.A.S.	73	57	101	96	8.194	7.312	8.368	7.465
Ferragamo Espana S.L.U.	85	55	-	-	1.884	1.181	1.989	1.236
Ferragamo (Suisse) SA	26	21	-	-	-	-	26	21
Ferragamo U.K. Limited	85	40	69	118	4.091	2.128	4.245	2.286
Ferragamo Retail Nederland B.V.	15	4	234	60	-	-	249	64
Ferragamo Deutschland GmbH	120	60	-	-	2.830	-	2.950	60
Ferragamo Austria GmbH	21	25	-	-	132	125	153	150
Ferragamo Denmark ApS	27	22	-	-	-	-	27	22
Ferragamo Parfums S.p.A.	232	433	166	186	-	-	398	619
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	6	5	-	-	-	-	6	5
Ferragamo Belgique SA	11	4	-	-	-	-	11	4
Totale Europa	701	726	570	460	17.131	10.746	18.402	11.932
Ferragamo Hong Kong Ltd.	-	-	269	375	-	-	269	375
Ferragamo Retail HK Limited	-	31	-	6	-	-	-	37
Ferragamo Retail India Private Limited	-	-	-	29	385	5.393	385	5.422
Ferragamo Japan K.K.	8	29	2.375	576	-	-	2.383	606
Ferragamo Korea Ltd.	-	-	651	253	-	1.830	651	1.883
Ferragamo Australia Pty Ltd.	-	-	246	215	3.588	1.627	3.834	1.842
Totale Asia Pacifico	8	60	3.541	1.454	3.973	8.650	7.522	10.164
Ferragamo USA Inc.	-	-	1.841	2.074	25.148	24.390	26.989	26.464
Ferragamo Canada Inc.	-	-	-	-	1.892	224	1.892	224
Totale Nord America	-	-	1.841	2.074	27.040	24.614	28.881	26.688
Ferragamo Mexico S.de R.L. de C.V.	-	-	42	2	-	-	42	2
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	-	-	-	-	2.389	3.184	2.389	3.184
Totale Centro e Sud America	-	-	42	2	2.389	3.184	2.431	3.186
Totale	709	786	5.994	3.990	50.533	47.194	57.236	51.970



[Handwritten signature]



[Handwritten mark]

41. Compensi ad Amministratori e Sindaci

Amministratori

(In migliaia di Euro)				2018						
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scad.za della carica	Compensi per la carica	per partec.a comitati	Benefici non monetari	Retrib., bonus e altri inc.vi	Altri comp.	Stock Grant	Totale
Ferruccio Ferragamo	Presidente	1.01-31.12	a)	798	-	c) d) e)	-	341	-	1.139
Micaela Le Divelec Lemmi	Amministratore delegato	31.07-31.12	b)	259	-	c) d) e)	402	317	-	978
Giacomo Ferragamo	Vicepresidente	8.03-31.12	a)	29	12	c) d) e)	610	-	46	897
Eraldo Poletto	Amministratore delegato	1.01-08.03		150	-	c) d) e) f)	-	2.063	-	2.213
Giovanna Ferragamo	Amministratore	1.01-31.12	a)	200	-		-	-	-	200
Leonardo Ferragamo	Amministratore	1.01-31.12	a)	35	5		-	-	-	40
Fulvia Ferragamo	Amministratore	1.01-20.04		57	5		-	-	-	62
Diego Paternò Castello di San Giuliano	Amministratore	1.01-31.12	a)	111	10		-	-	-	121
Angella Visconti	Amministratore	20.04-31.12	a)	24	10	c) d) e) f)	218	-	15	267
Francesco Caretti	Amministratore	1.01-31.12	a)	285	-		-	-	-	285
Peter Woo Kwong Ching	Amministratore	1.01-31.12	a)	-	-		-	-	-	-
Raffaella Pedani	Amministratore	20.04-31.7		10	-		-	-	-	10
Piero Antinori	Amministratore	1.01-20.04		11	-		-	-	-	11
Umberto Tombari	Amministratore	1.01-31.12	a)	35	38		-	-	-	73
Marzio Alessandro Alberto Saà	Amministratore	1.01-31.12	a)	35	38		-	-	-	73
Chiara Ambrosetti	Amministratore	1.01-31.12	a)	35	18		-	-	-	53
Lidia Fiori	Amministratore	1.01-31.12	a)	35	15		-	-	-	50
Totale				2.109	151		1.230	2.721	61	6.272

a) con l'approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2020

b) fino alla prossima Assemblea degli Azionisti

c) auto

d) telefono cellulare

e) polizze assicurative

f) foresteria

Sindaci

(In migliaia di Euro)		2018						
Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi *	Altri compensi percepiti da società controllate	Totale generale	
Andrea Balelli	Presidente	01.01.31.12	a)	64	13	-	77	
Fulvio Favini	Sindaco effettivo	01.01-31.12	a)	48	10	-	58	
Paola Caramella	Sindaco effettivo	01.01.31.12	a)	48	10	-	58	
Totale				160	33	-	193	

a) con l'approvazione del bilancio chiuso per l'esercizio 2019

(*) Gli altri compensi si riferiscono al compenso quale Presidente o membro dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001

Si segnala che per Amministratori e Sindaci non sono previste indennità di fine carica

42. Dividendi

La Salvatore Ferragamo S.p.A., in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018, ha provveduto alla distribuzione ai soci di un dividendo unitario di Euro 0,38 per azione, relativo al risultato dell'esercizio 2017, per un ammontare complessivo di Euro 64.140.200 con stacco cedola il 21 maggio 2018 e pagamento del dividendo a partire dal 23 maggio 2018.

43. Impegni e rischi

Il dettaglio dei rischi e degli impegni è il seguente:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Fideiussioni prestate da terzi a terzi nell'interesse della Società	4.818	4.920
Fideiussioni prestate da terzi a terzi nell'interesse di società del Gruppo	3.197	2.386
Garanzie prestate dalla Società a terzi nell'interesse di società del Gruppo	141.803	49.619
Totale	149.818	56.925

Le Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della Società evidenziano fideiussioni bancarie per garanzie su contratti di locazione.

Le fideiussioni prestate da terzi nell'interesse delle società del Gruppo evidenziano le fideiussioni rilasciate a favore di terzi su contratti di locazione stipulati dalle società del Gruppo.

Le garanzie prestate dalla Società a terzi nell'interesse di società del Gruppo sono prevalentemente a favore di istituti di credito a garanzia di linee di credito utilizzabili localmente e per la parte rimanente garanzie su contratti di locazione che comprendono una garanzia per 6 milioni di Usd (Euro 5.240 migliaia) relativa ad un contratto di affitto del Gruppo Ferragamo Usa.

Nella tabella seguente si riportano i pagamenti minimi futuri dovuti al 31 dicembre 2018 e 2017, relativi ai contratti di affitto operativi, suddivisi per classe di scadenza:

(In migliaia di Euro)	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Entro 1 anno	15.387	17.653
Tra 1 e 5 anni	39.214	42.530
Oltre 5 anni	11.651	15.296
Totale	66.252	75.479

I contratti di affitto operativo della Società sono principalmente connessi alla locazione di locali per spazi dedicati alla vendita ed in parte minore ad uffici. I costi sostenuti dalla Società ed imputati a conto economico nel corso dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 19.601 migliaia (Euro 19.229 migliaia nel 2017).

44. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2018 non vi sono stati eventi od operazioni significative non ricorrenti poste in essere dalla Società.

45. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

La Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

46. Dettaglio delle controllate dirette ed indirette della Salvatore Ferragamo S.p.A.

Le controllate dirette ed indirette della Salvatore Ferragamo S.p.A. sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	31 dicembre 2018		Note
				% di controllo Diretto	Indiretto	
Salvatore Ferragamo S.p.A.	Firenze, Italia	Euro	16.879.000	Capogruppo		
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam, Paesi Bassi	Euro	500.000	100%		
Ferragamo France S.A.S.	Parigi, Francia	Euro	4.334.094	100%		
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco, Germania	Euro	3.300.000	100%		
Ferragamo Austria GmbH	Vienna, Austria	Euro	1.853.158	100%		
Ferragamo U.K. Limited	Londra, Regno Unito	Sterlina inglese	7.872.735	100%		
Ferragamo (Suisse) SA	Mendrisio, Svizzera	Franco svizzero	1.000.000	100%		
Ferragamo Belgique SA	Bruxelles, Belgio	Euro	750.000	100%		
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Principato di Monaco	Euro	304.000	100%		
Ferragamo Espana S.L.U.	Madrid, Spagna	Euro	4.600.000	100%		
Ferragamo Denmark ApS	Copenaghen, Danimarca	Corona danese	550.000	100%		
Ferragamo USA Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	74.011.969	100%		
Ferragamo Canada Inc.	Vancouver, Canada	Dollaro canadese	4.441.461		100%	(1)
S-Fer International Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	4.600.000		100%	(1)
Sator Realty Inc.	New York, Stati Uniti	Dollaro americano	100.000		100%	(1)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Città del Messico, Messico	Peso messicano	4.592.700	99,73%	0,27%	(1)
Ferragamo Chile S.A.	Santiago, Cile	Peso cileno	1.362.590.000	99%	1%	(1)
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires, Argentina	Peso argentino	64.590.682	95%	5%	(1)
Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda.	San Paolo, Brasile	Real brasiliani	55.615.000	99%	1%	(1)
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	10.000	100%		
Ferragamo Japan K.K.	Tokyo, Giappone	Yen Giapponese	305.700.000	71%		
Ferragamo Australia Pty Ltd.	Sidney, Australia	Dollaro australiano	13.637.003	100%		
Ferrimag Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	109.200.000		75%	(2)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	200.000		75%	(3)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai, Cina	Dollaro americano	1.400.000	75%		
Ferragamo Retail HK Limited	Hong Kong, Cina	Dollaro di Hong Kong	39.000.000		75%	(3)
Ferragamo Retail Taiwan Limited	Taipei, Taiwan	Nuovo dollaro taiwanese	136.250.000		75%	(3)
Ferragamo Retail Macau	Macao, Cina	Macao Pataca	25.000	75,2%		
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi, India	Rupia Indiana	300.000.000	100%		(4)
Ferragamo Korea Ltd.	Seoul, Corea del Sud	Won sudcoreano	3.291.200.000	100%		
Ferragamo (Singapore) Pte Ltd	Singapore	Dollaro di Singapore	4.600.000	100%		
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok, Thailandia	Baht	100.000.000	100%		
Ferragamo (Malaysia) Sdn.	Kuala Lumpur, Malesia	Ringgit della Malesia	1.300.000	100%		
Ferragamo Parfums S.p.A.	Firenze, Italia	Euro	10.000.000	100%		

1 - Tramite Ferragamo USA Inc.;

2 - Tramite Ferragamo Hong Kong Ltd.;

3 - Tramite Ferrimag Limited;

4 - Società non operativa

47. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2018.

48. Proposta di destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. propone di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari a Euro 83.313.017 nel modo seguente:

- a) agli Azionisti un dividendo lordo di Euro 0,34 per ciascuna delle 168.740.000 azioni ordinarie in circolazione (al netto di nr. 50.000 azioni proprie) per un totale complessivo pari a Euro 57.371.600,00;
- b) a Riserva Straordinaria il residuo di Euro 25.941.417,00.

Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento Emittenti

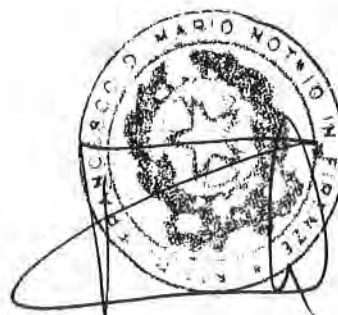
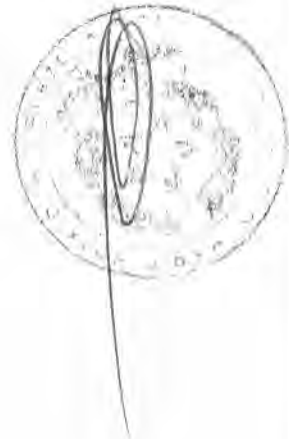
(In migliaia di Euro) Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	note	Totale Compensi 2018
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Capogruppo		237
Altri Servizi	i) Revisore della Capogruppo	Capogruppo		2
	ii) Rete del revisore della Capogruppo	Capogruppo	†	136
Totale				375

†) La voce si riferisce prevalentemente a servizi di assistenza IT

Firenze, 12 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Ferruccio Ferragamo



Attestazione ai sensi dell'art. 154 bis del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Micaela Le Divelec Lemmi in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Fortini in qualità di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Salvatore Ferragamo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2018.

2. L'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio 2018 è stata valutata sulla base del modello Internal Control – Integrated Framework emanato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta il modello di riferimento a livello internazionale generalmente accettato.

3. Si attesta, inoltre, che

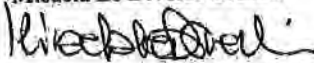
3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 e successive integrazioni;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'Emittente, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Firenze, 12 marzo 2019

Amministratore Delegato
Micaela Le Divelec Lemmi



Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Marco Fortini



**Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea degli Azionisti**
(ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs.58/1998)

Signori Azionisti,
il Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo SpA (in seguito anche "Ferragamo" o "Società"), ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58/1998 (in seguito anche "TUF") è chiamato a riferire all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.
La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo SpA nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina. Delle attività di seguito descritte è stato dato atto nei verbali delle n. 21 riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nel corso del 2018.
Il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi che svolge anche la funzione di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Ha inoltre assistito alle riunioni del Comitato per le Remunerazioni e Nomine.

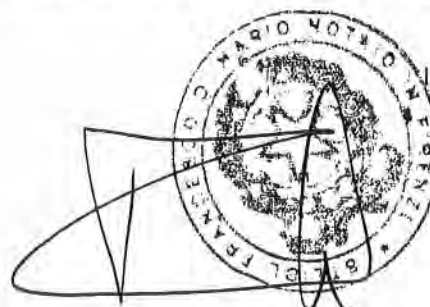
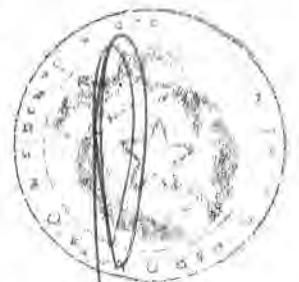
Nomina del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017, ad eccezione del sindaco effettivo Paola Caramella che è stato nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018, ed è composto da Andrea Balelli (Presidente), Paola Caramella (componente effettivo) e Fulvio Favini (componente effettivo). Sono sindaci supplenti Roberto Coccia, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2017 e Antonietta Donato, nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2018.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 149 del TUF

Ai sensi dell'art. 149 del TUF, il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF.



Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di vigilanza a esso attribuiti mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, audizioni del Management della Società e del Gruppo, incontri con la società di revisione, analisi dei flussi informativi acquisiti dai corrispondenti organi di controllo delle società del Gruppo e dalle competenti strutture aziendali, nonché ulteriori attività di controllo. Il Collegio Sindacale ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società, nonché sulle linee guida strategiche di Gruppo. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interessi, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Non risultano, altresì, operazioni atipiche o inusuali.

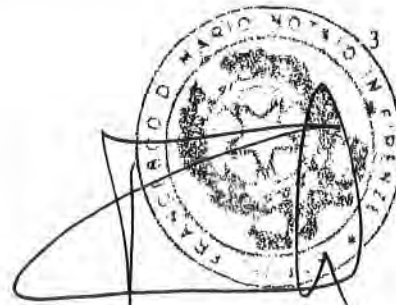
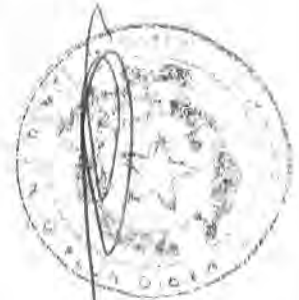
In particolare il Collegio Sindacale

- segnala le seguenti operazioni ed eventi di particolare rilevanza nel 2018:
 - l'8 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) deliberato in relazione al Piano di Stock Grant 2016-2020, (ii) preso atto delle dimissioni dell'Amministratore Delegato Eraldo Poletto, (iii) nominato per cooptazione Giacomo (James) Ferragamo, quale Consigliere in sostituzione del dimissionario Eraldo Poletto, (iv) attribuito al Presidente Ferruccio Ferragamo i poteri di ordinaria amministrazione della Società, in aggiunta ai poteri già a lui conferiti al momento della sua nomina in data 24 aprile 2015, (v) nominato Francesco Caretti, quale Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
 - il 26 marzo 2018 è stata depositata dal socio di maggioranza Ferragamo Finanziaria SpA la lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Ferragamo. Sul punto si evidenzia che, con comunicazione sottoscritta in pari data, (i) ciascun candidato ha dichiarato di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Amministratore, dalla legge, dalla regolamentazione e dallo statuto, e di possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile, (ii) i candidati alla nomina di Consigliere indipendente hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle disposizioni del TUF e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina;
 - l'Assemblea del 20 aprile 2018 ha determinato in tredici il numero degli Amministratori, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Presidente e ha determinato la durata del relativo mandato in tre esercizi. Al 31 dicembre 2018, e fino ad oggi, il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Ferruccio Ferragamo (Presidente), Giacomo (James) Ferragamo (Vice Presidente), Micaela Le Divelec Lemmi (Amministratore Delegato dal 31 luglio 2018), Giovanna Ferragamo, Leonardo Ferragamo, Diego Paternò Castello di San Giuliano, Francesco Caretti, Peter K. C. Woo, Angelica Visconti, Marzio Alessandro Alberto Saà (consigliere indipendente), Umberto Tombari (consigliere indipendente), Chiara Ambrosetti (consigliere indipendente), Lidia Fiori (consigliere indipendente).
 - il 20 aprile 2018 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) nominato membri del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri indipendenti: Marzio Saà (Presidente), Chiara Ambrosetti

- e Umberto Tombari; (ii) attribuito al Comitato Controllo e Rischi anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate; (iii) nominato membri del Comitato per le Remunerazioni e Nomine i Consiglieri indipendenti: Umberto Tombari (Presidente), Lidia Fiori e Marzio Saà; (iv) nominato il Consigliere indipendente Marzio Saà quale *Lead Independent Director*; (v) approvato la proposta di modifica dell'organigramma societario, individuando quali Dirigenti Strategici (in aggiunta al CFO): Micaela Le Divelec Lemmi, in qualità di Direttore generale, e Giacomo (James) Ferragamo, in qualità di Direttore brand e prodotto; (vi) nominato il Presidente Ferruccio Ferragamo quale amministratore incaricato del sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi;
- il 7 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) la Group Whistleblowing Policy al fine di disciplinare le modalità di invio e gestione delle segnalazioni da parte dei dipendenti di eventuali violazioni delle leggi vigenti, dei valori e dei principi previsti dal Codice Etico e di ogni policy o procedura prevista all'interno del Gruppo Ferragamo e (ii) il documento di revisione di Budget 2018;
 - il 31 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Micaela Le Divelec Lemmi quale Amministratore Delegato della Società, nonché Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi;
 - il 13 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha: (i) approvato il Piano triennale 2019-2021, (ii) approvato il Piano di Audit 2019, (iii) approvato il Budget 2019, (iv) nominato Alessandro Corsi quale nuovo CFO della Società, in seguito alle dimissioni di Ugo Giorcelli, rassegnate in data 11 dicembre 2018 con efficacia 11 gennaio 2019; (v) nominato Marco Fortini quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis, comma 1, TUF, con efficacia a partire dall'11 gennaio 2019, in sostituzione di Ugo Giorcelli che ha ricoperto l'incarico per tutto l'anno 2018;
- segnala le seguenti operazioni ed eventi di particolare rilevanza nel corso del 2019, fino alla data odierna:
- in data 21 febbraio 2019 Paul Andrew è stato nominato Direttore Creativo di Ferragamo, con contratto di esclusiva di durata biennale;
 - in data 12 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018 e (ii) la Dichiarazione dei dati non finanziari al 31 dicembre 2018, ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Il Collegio Sindacale inoltre segnala che:

- ai sensi dell'art. 151, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 58/1998 ha avuto uno scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della società controllata Ferragamo Parfums SpA relativamente all'attività svolta nel corso del 2018;
- ha valutato, in qualità di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, i profili di interesse ai sensi del predetto decreto e in proposito non risultano anomalie o fatti significativi censurabili;
- ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della società di revisione al fine del reciproco scambio, come prescritto dall'art. 150, comma 3, del TUF, di dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;
- non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile;
- ha espresso pareri ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche;



- ha espresso parere favorevole circa l' idoneità della nomina del Dirigente Preposto;
- ha espresso pareri in relazione alle c.d. "non audit fees" per i servizi diversi dalla revisione, come previsto dalla procedura interna adottata dalla Società nel mese di maggio 2017.

Ulteriormente, il Collegio Sindacale, quanto agli organi e alle funzioni sociali, segnala che:

- il Consiglio di Amministrazione nel 2018 si è riunito n. 9 volte;
- il Comitato Controllo e Rischi nel 2018 si è riunito n. 10 volte;
- il Comitato per le Remunerazioni e Nomine nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 7 volte;
- l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 6 volte.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, ritenendo la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha constatato che adeguata documentazione a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei consigli di amministrazione è resa disponibile ad amministratori e sindaci con ragionevole anticipo.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni significative atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate infragruppo e non infragruppo.

Il Collegio ha, altresì, valutato l'adeguatezza delle informazioni rese all'interno della relazione sulla gestione circa la non esistenza di operazioni significative atipiche e/o inusuali.

Attività di vigilanza sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

In relazione a quanto previsto dall'art. 149, comma 1, lett. c-bis, del TUF in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale "sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi", il Collegio Sindacale segnala di aver vigilato:

- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi. La Società ha redatto, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa al 2018, approvata in data 12 marzo 2019, nella

quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società; (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti, anche in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata; (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio; (iv) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati, nonché le altre informazioni previste dall'art. 123-bis del TUF;

- sull'adozione della Politica per la Remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A., nonché sulla susseguente Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del TUF;
- sull'applicazione, nel corso dell'esercizio, della procedura per l'affidamento di incarichi alla società di revisione nell'ambito del Gruppo Ferragamo.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto: (i) di aver verificato, sulla base dei criteri previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF e secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana SpA, il possesso da parte dei propri componenti dei requisiti di indipendenza, professionalità, competenza e onorabilità richiesti dalla normativa; (ii) di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei propri amministratori indipendenti, nonché l'effettuazione da parte del Consiglio di Amministrazione di una valutazione basata su profili sostanziali e di coerenza con le decisioni assunte in tema di identificazione delle parti correlate a Ferragamo e non ha osservazioni al riguardo da formulare.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate

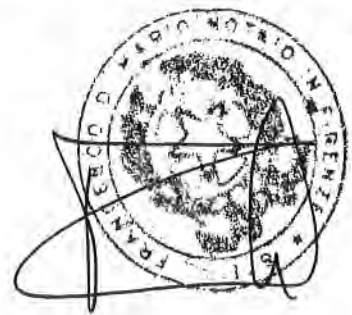
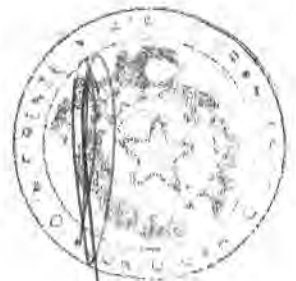
Ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF: (i) gli emittenti quotati impartiscono le disposizioni occorrenti affinché le società controllate forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; (ii) le società controllate trasmettono tempestivamente le notizie richieste.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. Ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri periodici con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, Amministratori e/o Dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata e un adeguato flusso di notizie, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2391-bis del codice civile e della delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 recante "Regolamento operazioni con parti correlate" (successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010) in data 30 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto di soli amministratori indipendenti (a ciò incaricato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato



Regolamento con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione), si è dotato della "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate".

Successivamente, in data 13 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo ha approvato la nuova "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate", revisionata ed aggiornata per i soli riferimenti normativi dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2018.

Ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso e (ii) è pubblicata sul sito internet della Società (www.ferragamo.com).

Nel corso dell'esercizio 2018, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere una serie di operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi. Le operazioni con parti correlate sono state eseguite, per quanto ci consta, anche a seguito delle attività di vigilanza effettuate, in sostanziale aderenza alla suddetta procedura e al Regolamento adottati da Ferragamo. Le operazioni infragruppo da noi esaminate risultano di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni commerciali e da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. I summenzionati rapporti sono stati regolati applicando normali condizioni determinate con parametri *standard*, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono state svolte nell'interesse della Società. Le operazioni con parti correlate non infragruppo da noi esaminate risultano, anch'esse, di natura ordinaria (in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa ovvero dell'attività finanziaria ad essa connessa) e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*. Le operazioni con parti correlate sono indicate nelle note di commento al bilancio della Società e al bilancio consolidato, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici.

A nostro parere tutte le anzidette operazioni risultano effettuate nell'interesse della Società.

Attività di Vigilanza ai sensi del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti

Ai sensi del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti (art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010 così come modificato dal D.Lgs. 135/2016) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è incaricato:

- (i) di informare l'organo di amministrazione dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo (Reg. EU n. 537/2014), corredata da eventuali osservazioni;
- (ii) di monitorare il processo di informativa finanziaria;
- (iii) di controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- (iv) di monitorare la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- (v) di verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato decreto e dell'art. 6 del Regolamento europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione all'ente sottoposto a revisione, conformemente all'art. 5 di tale regolamento;
- (vi) della responsabilità della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'art. 16 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha interagito con il Comitato Controllo e Rischi costituito in seno al Consiglio di Amministrazione allo scopo di coordinare le rispettive competenze ed evitare sovrapposizioni di attività.

A tal proposito, è stata introdotta in Ferragamo la prassi di favorire la partecipazione dell'intero

Collegio Sindacale invitando tutti i suoi componenti alle attività del Comitato Controllo e Rischi quando riferite a temi di specifico rilievo ai fini del D. Lgs. n. 39/2010 e alle materie oggetto di vigilanza sopra richiamate, rendendo fluidi i rapporti e agevolando il coordinamento e lo scambio informativo tra i due organi.

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale dei Conti segnaliamo quanto segue.

Informativa all'Organo di Amministrazione sull'esito della revisione legale e sulla Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha informato l'organo di amministrazione dell'esito della revisione legale e ha trasmesso la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento europeo n. 537/2014, rilasciata dalla società di revisione in data 27 marzo 2019.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di norme e procedure a presidio del processo di formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. A tale proposito la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari definisce le linee guida di riferimento per l'istituzione e la gestione del sistema di procedure amministrative e contabili per Ferragamo e le società consolidate, regolando le relative fasi e responsabilità.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio Sindacale ha, inoltre, avuto evidenza del processo che consente al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari e all'Amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

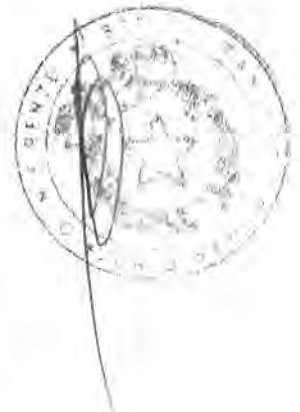
Il Collegio Sindacale è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che, congiuntamente all'Amministratore Delegato, ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

La Funzione di Internal Audit svolge interventi, sulla base di un piano approvato dal Consiglio di Amministrazione, volti a verificare l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli su società e processi.

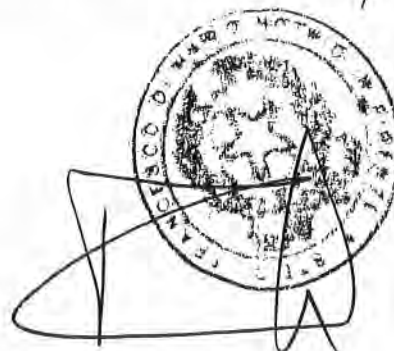
Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale, anche congiuntamente con il Comitato Controllo e Rischi, ha incontrato periodicamente il Responsabile della Funzione di Internal Audit, ed è stato informato sui risultati degli interventi di audit finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali, nonché sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha, altresì, ricevuto il Piano di Audit per l'esercizio 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2017 (il cui contenuto è stato valutato positivamente dal Comitato Controllo e Rischi e dal Collegio Sindacale



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail.



nella riunione del 11 dicembre 2017), ed è stato periodicamente aggiornato sullo stato di avanzamento del Piano e sulle azioni correttive eventualmente individuate. Ha inoltre ricevuto la Relazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit per l'anno 2018.

Inoltre, con periodicità semestrale, ha ricevuto dal Comitato Controllo e Rischi la relazione sulle attività svolte.

In merito all'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo si rappresenta che il Collegio Sindacale in qualità di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ha indirizzato e monitorato le attività progettuali funzionali all'aggiornamento del Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2017. Ulteriori attività di aggiornamento del Modello, alla luce dell'evoluzione normativa, sono oggetto di monitoraggio da parte dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno nel suo complesso ed evidenzia che non sussistono rilievi significativi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

- La contabilità è stata sottoposta ai controlli previsti dalla normativa da parte della società di revisione EY SpA ("EY") alla quale l'Assemblea degli Azionisti del 30 marzo 2011 ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2011-2019;
- il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione EY e dagli incontri avuti non sono emersi fatti di rilievo meritevoli di segnalazione concernenti l'attività di revisione né carenze determinanti sull'integrità del sistema di controllo interno per ciò che concerne in particolare il processo di informativa finanziaria;
- EY ha emesso in data odierna la propria relazione contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio (in seguito anche "Bilancio") e sul bilancio consolidato predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/05, nonché il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio. Detta relazione non contiene rilievi né richiami di informativa.

Indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Con riguardo alla conferma annuale dell'indipendenza, il Collegio Sindacale rappresenta di aver ricevuto dalla società di revisione conferma scritta con la trasmissione della Relazione Aggiuntiva emessa in data odierna ai sensi dell'art. 11 del Regolamento europeo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e, in particolare, ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al revisore legale.

Come si evince dal bilancio consolidato del Gruppo Ferragamo, nel corso dell'esercizio 2018 EY, anche attraverso la propria rete, ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito riassunte:

Società e periodo di riferimento (Euro/1000)	Audit services	Non audit services	Totale
Salvatore Ferragamo SpA 2018	237	138	375
Gruppo Ferragamo 2018	907	143	1.050
Totale	1.144	281	1.425

Il Collegio Sindacale considera che i summenzionati corrispettivi sono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati e ritiene altresì che gli incarichi (e i relativi compensi) diversi dai servizi di revisione non siano tali da incidere sull'indipendenza del revisore legale. Il Collegio ha inoltre verificato che gli incarichi affidati alla società di revisione non rientrino fra quelli vietati per la società di revisione in carica ai sensi del citato Regolamento europeo.

In relazione alla società di revisione, il Collegio Sindacale segnala dalla citata Relazione aggiuntiva di EY non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF)

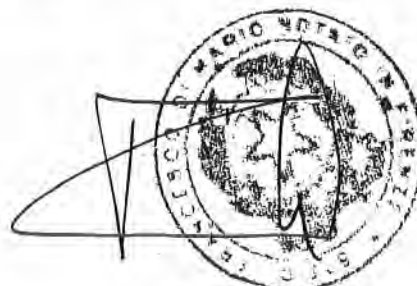
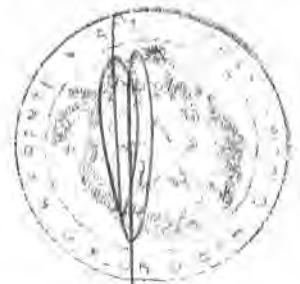
Ferragamo, in qualità di ente di interesse pubblico (EIP) e Gruppo di grandi dimensioni, è tenuta a comunicare le informazioni di carattere non finanziario a partire dall'esercizio 2017, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 254/2016 emanato in attuazione della Direttiva 2014/95/UE ed entrato in vigore il 25 gennaio 2017.

In ottemperanza alle sopra richiamate normative, la DNF del Gruppo Ferragamo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, approvata come documento separato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2019, è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto, coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dall'art. 3 del D.Lgs 254/2016, in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Standard", definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative.

In tal senso, la DNF contiene una descrizione di tematiche che riguardano: la *corporate governance*, le politiche societarie, il modello aziendale di gestione e organizzazione, i risultati conseguiti dalla società in ordine a tematiche rilevanti in materia di ambiente, aspetti sociali, gestione del personale, diritti umani e lotta alla corruzione.

Con specifico riguardo all'esame della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 254/2016, nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dall'ordinamento. A tal riguardo, si rappresenta che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018, la Società ha incaricato Deloitte & Touche SpA di effettuare l'esame limitato della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Ferragamo;
- il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF;
- Deloitte & Touche SpA ha emesso in data odierna la propria relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario attestando la conformità delle informazioni fornite nella DNF rispetto alle norme di riferimento e agli standard di rendicontazione utilizzati;
- EY ha emesso in data odierna la propria relazione contenente il giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, in cui si dà atto di aver verificato l'avvenuta predisposizione della dichiarazione non finanziaria.



Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative ed esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa non finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Bilancio d'esercizio, bilancio consolidato e relazione sulla gestione

Il progetto di bilancio di Ferragamo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 marzo 2019, è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Si precisa che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono entrati in vigore, tra gli altri, i seguenti documenti, già precedentemente emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea, che recano modifiche ai principi contabili internazionali: IFRS 9 (Strumenti Finanziari), IFRS15 (Ricavi derivanti da contratti con i clienti); lo IASB ha anche apportato modifiche ai documenti IFRS 2 (Classificazione e misurazione di pagamenti basati su azioni) e IAS 40 (Trasferimento di investimenti immobiliari), anch'esse in vigore a partire dall'esercizio 2018.

Con specifico riguardo all'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, del bilancio consolidato e della relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale riferisce:

- che il bilancio della Società e il bilancio consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti;
- che il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione dove sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione. Essa risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio. Contiene, inoltre, un'adeguata informazione sulle attività dell'esercizio e sulle operazioni infragruppo. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- che sono state anche predisposte, ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, la Relazione sulla Remunerazione;
- che il fascicolo di bilancio è stato consegnato al Collegio Sindacale in tempo utile per il relativo deposito presso la sede della Società corredato dalla presente relazione;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali;
- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri che gli competono; non si hanno, quindi, osservazioni al riguardo;
- che per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c.c.;
- che il Consiglio di Amministrazione di Ferragamo, coerentemente con le indicazioni del documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato procedura e risultati dell'impairment test in via autonoma e anticipata rispetto al momento dell'approvazione del progetto di bilancio, accertandone la rispondenza alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36. Nelle note esplicative al bilancio sono riportate informazioni ed esiti dei processi valutativi condotti.

Proposta all'Assemblea

1. Bilancio al 31 dicembre 2018

Il Collegio Sindacale, considerati anche i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile e sulla distribuzione dei dividendi.

2. Politica sulle Remunerazioni del Gruppo

Vi informiamo che il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare in merito alla Politica sulle Remunerazioni sottoposta alla consultazione dell'Assemblea.

3. Rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 verrà a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito per il novennio 2011-2019 da Salvatore Ferragamo alla società di revisione EY. Pertanto, Ferragamo ha svolto la procedura per la selezione della nuova società di revisione legale a cui affidare il relativo incarico per gli esercizi 2020-2028, in conformità alla normativa vigente.

Lo scrivente Collegio Sindacale, nella sua veste di "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", ha rilasciato in data 10 dicembre 2018 la propria raccomandazione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti – redatta ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 come modificati, rispettivamente, dagli artt. 16 e 18 del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016 e dall'art. 16 del Regolamento europeo n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 – per il periodo 2020-2028 e approvazione del relativo compenso.

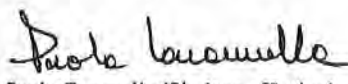
Considerazioni finali

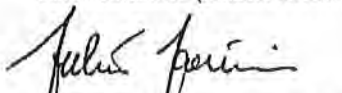
Il Collegio Sindacale non ha rilievi da segnalare in ordine alle informazioni ottenute e all'attività di vigilanza svolta; non ha constatato omissioni, fatti censurabili o irregolarità o circostanze tali da richiedere segnalazioni in questa relazione o all'Autorità di Vigilanza.

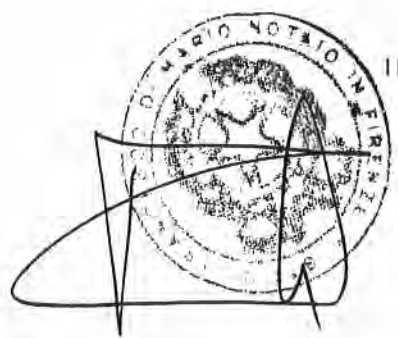
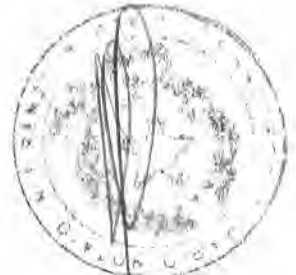
Firenze, 27 marzo 2019

IL COLLEGIO SINDACALE


Andrea Balelli (Presidente)


Paola Caramella (Sindaco effettivo)


Fulvio Favini (Sindaco effettivo)





Building a better
working world

EY S.p.A.
Piazza della Libertà 9
36129 Verona

Tel. +39 055 552451
Fax +39 055 5524850
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell' art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli azionisti della
Salvatore Ferragamo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritendiamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

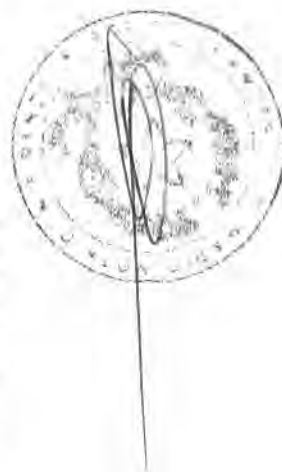
EY S.p.A.
Sede Legale: via Po, 12 - 00153 Roma
Capitale Sociale Euro 2.595.000/017
Rivista del Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0553403241 - Numero P.R.A. 25241
P.IVA 0553403241
Iscritta all'Albo dei Ragioni Legali al n. 70445. Accreditata al D.U. 30/04/12 - 17 Serie Statistiche del 19/11/2010
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Contrao di ammissione al 2 febbraio 1997 al 19/11/2010
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better working world

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Contabilizzazione degli strumenti di copertura del rischio di cambio e relativa informativa</p> <p>La Società utilizza numerosi strumenti finanziari derivati (<i>forward currency</i>) al fine di gestire la propria esposizione al rischio di cambio connesso alle transazioni con paesi esteri realizzate nell'ambito delle normali operazioni commerciali. Questi strumenti finanziari sono iscritti al <i>fair value</i> tra le attività correnti per 1,3 milioni di euro e tra le passività correnti per 2,1 milioni di euro al 31 dicembre 2018 e sono contabilizzati come strumenti di copertura (<i>hedge accounting</i>).</p> <p>L'applicazione della metodologia di <i>hedge accounting</i>, inclusa la valutazione degli strumenti di copertura, è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto (i) la Società detiene strumenti finanziari rilevanti, sia in termini di numerosità che di ammontare, gestiti attraverso un apposito modulo del sistema di Enterprise Resource Planning (ERP) aziendale per registrare ciascun contratto e per calcolare le relative valutazioni alla data di bilancio, (ii) la valutazione dell'efficacia della copertura influenza gli effetti contabili previsti dalle tecniche di <i>hedge accounting</i> adottate e iii) l'andamento delle variabili sottostanti tali contratti è influenzato dalle condizioni di mercato che non sono nel controllo della Direzione aziendale.</p> <p>La Società ha fornito l'informativa in merito alla gestione del rischio di cambio nella Nota 3 "Gestione dei rischi finanziari (IFRS 7)", e le informazioni in merito alle assunzioni alla base del calcolo del <i>fair value</i> nella Nota 27 "Strumenti finanziari e Valutazione al <i>fair value</i>"</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato tra l'altro:</p> <p>i) l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società per determinare l'efficacia della copertura, necessaria per l'applicazione delle tecniche di <i>hedge accounting</i>, e per determinare il <i>fair value</i> dei derivati, con l'assistenza di nostri esperti in materia di strumenti finanziari;</p> <p>ii) sondaggi di conformità dei controlli chiave previsti dal sistema di controllo interno, compresi quelli relativi ai presidi informatici, anche con l'assistenza di nostri specialisti in Information Technology per la verifica dei controlli automatizzati presenti nel sistema ERP;</p> <p>iii) verifiche di validità, con il metodo del campione, sui dati di input nei modelli valutativi, su contratti relativi sia ad operazioni concluse nel periodo sia ad operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2018;</p> <p>iv) la verifica dell'efficacia della copertura, con il metodo del campione, al fine di verificare il trattamento contabile;</p> <p>v) l'ottenimento di conferma scritta da parte di controparti con le quali sono tali stipulati gli strumenti finanziari derivati.</p> <p>Infine abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio.</p>

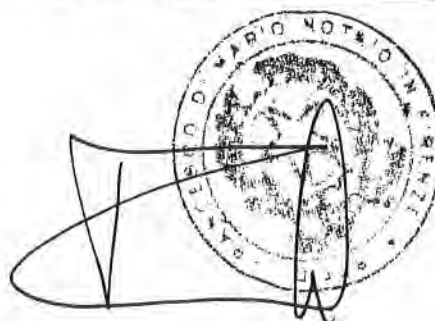


Rischio di obsolescenza delle rimanenze

La Società è soggetta al rischio che i prodotti invenduti alla fine della stagione diventino rapidamente obsoleti e che, pertanto, le rimanenze di detti prodotti siano soggette a riduzioni di valore; a fronte di tale rischio il

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato tra l'altro:

i) l'analisi della procedura e dei controlli chiave posti in essere dalla Società in merito alla stima del fondo obsolescenza delle rimanenze;





bilancio d'esercizio include un fondo obsolescenza di 11,7 milioni di euro iscritto a riduzione delle rimanenze di prodotti finiti e merci. Inoltre il bilancio d'esercizio include un fondo obsolescenza di 4,1 milioni di euro iscritto a riduzione delle rimanenze di materie prime a fronte del rischio di non utilizzo delle stesse. La stima del presumibile valore di realizzo delle rimanenze a fronte del rischio di obsolescenza è stata ritenuta un aspetto chiave della revisione in quanto richiede l'applicazione di giudizio da parte della Direzione nella definizione delle assunzioni chiave sulle quali si basa la valutazione, sia di tipo endogeno (politiche di smaltimento o di realizzo su canali/mercati secondari di vendita) che esogeno (domanda del mercato e previsioni di vendite attese in futuro).

La Società ha fornito l'informativa in merito alla stima del fondo obsolescenza delle rimanenze nella Nota 2 al paragrafo "Valutazioni discrezionali, stime contabili ed assunzioni significative".

ii) l'analisi critica delle assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione per calcolare la perdita di valore stimata degli articoli obsoleti, a lenta movimentazione o in eccesso, quali l'anzianità dei prodotti in rimanenza e le previsioni di vendita;

iii) l'analisi della coerenza delle assunzioni utilizzate dal management nella stima attuale rispetto ai dati consuntivi ed alle corrispondenti assunzioni dell'esercizio precedente e, laddove vi siano state variazioni delle assunzioni, la valutazione dell'appropriatezza del cambiamento di stima;

iv) le verifiche a campione sui dati utilizzati per il calcolo del fondo obsolescenza, estratti dai sistemi gestionali; e

v) le verifiche dei calcoli.

Infine abbiamo esaminato l'informativa fornita nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

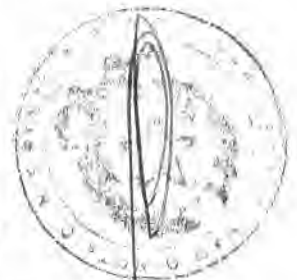
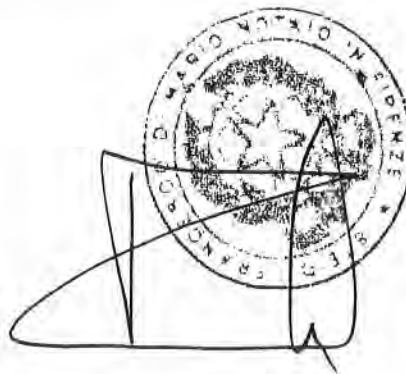
I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili.



Building a better
working world

nell'ordinamento Italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Salvatore Ferragamo S.p.A. ci ha conferito in data 30 marzo 2011 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggluntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della Salvatore Ferragamo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



Building a better
working world

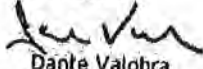
Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254

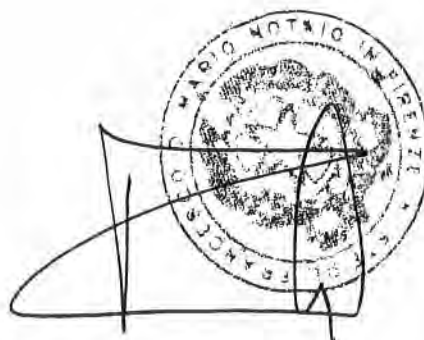
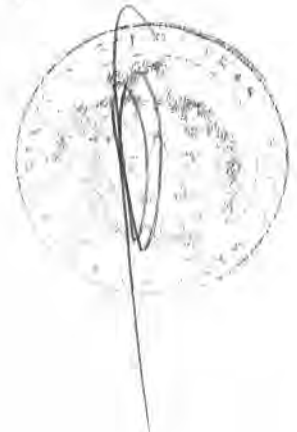
Gli amministratori della Salvatore Ferragamo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Al sensi dell'art. 3, comma 10, del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte di altro revisore.

Firenze, 27 marzo 2019

EY S.p.A.


Dante Valobra
(Socio)



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019

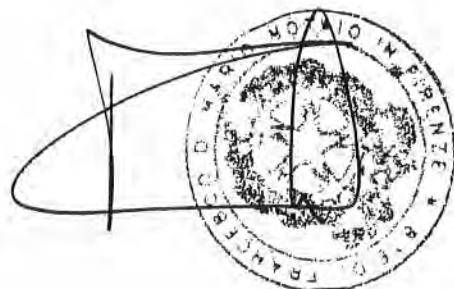
Punto 2 ordinaria - ATTRIBUZIONE UTILE D'ESERCIZIO

Allegato "D" al Numero 78523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	140.077.354	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	140.077.354	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	140.077.354	100,000%	82,989%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	140.077.354	100,000%	82,989%



A handwritten signature in black ink.

ESITO VOTAZIONE

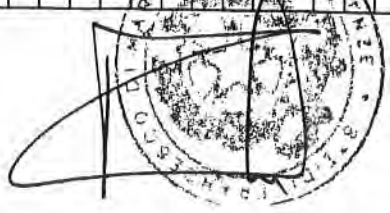
Punto 2 ordinaria - ATTRIBUZIONE UTILE D'ESERCIZIO

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.811.810	54,276	F
2	ESSEGI SRL		PATERNÒ CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,528	F
3	GIQUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	F
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	F
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.486.090	2,065	F
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	F
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	F
8	VISCONTI GIUSEPPE		VISCONTI GIUSEPPE	101.266		0,060	F
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		BILELLO LUCA		10.104.600	5,986	F
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	F
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	F
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	F
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	F
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	F
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	F
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	F
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	F
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	F
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	F
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	F
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	F
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	F
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	F
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	F
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	F
29	MANYLIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	F
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	F
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		10.948	0,006	F
32	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	F
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	F
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	F
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		966	0,001	F

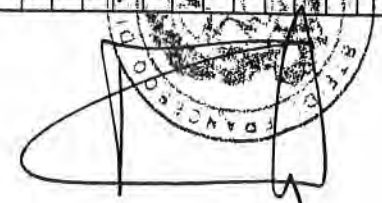
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND				TOMAINO ROBERTO		1.459	0,001	F
37	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY				TOMAINO ROBERTO		177	0,000	F
38	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING				TOMAINO ROBERTO		18	0,000	F
39	ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U				TOMAINO ROBERTO		32.955	0,020	F
40	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND				TOMAINO ROBERTO		25.085	0,015	F
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)				TOMAINO ROBERTO		46.954	0,028	F
42	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND				TOMAINO ROBERTO		33.649	0,020	F
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND				TOMAINO ROBERTO		51.748	0,031	F
44	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F				TOMAINO ROBERTO		5.520	0,003	F
45	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		1.591	0,001	F
46	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		118	0,000	F
47	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		8.881	0,005	F
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		150	0,000	F
49	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		251	0,000	F
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				TOMAINO ROBERTO		21	0,000	F
51	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY				TOMAINO ROBERTO		1.432	0,001	F
52	ISHARES VI PLC				TOMAINO ROBERTO		20.974	0,012	F
53	ISHARES VII PLC				TOMAINO ROBERTO		65.836	0,039	F
54	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY				TOMAINO ROBERTO		7.610	0,005	F
55	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES FUND				TOMAINO ROBERTO		19.895	0,012	F
56	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF				TOMAINO ROBERTO		624	0,000	F
57	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF				TOMAINO ROBERTO		2.176	0,001	F
58	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF				TOMAINO ROBERTO		1.225	0,001	F
59	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF				TOMAINO ROBERTO		39	0,000	F
60	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND				TOMAINO ROBERTO		8.000	0,005	F
61	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST				TOMAINO ROBERTO		1.500	0,001	F
62	THE GABELLI GLOBAL RISING INCOME AND DIVIDEND FUND				TOMAINO ROBERTO		1.500	0,001	F
63	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND				TOMAINO ROBERTO		163.808	0,097	F
64	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS				TOMAINO ROBERTO		7.504	0,004	F
65	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM				TOMAINO ROBERTO		1.098	0,001	F
66	GTA A PANTHER FUND L.P				TOMAINO ROBERTO		354	0,000	F
67	MERCER QIF CCF				TOMAINO ROBERTO		650	0,000	F
68	MERCER QIF CCF				TOMAINO ROBERTO		535	0,000	F
69	MERCER QIF CCF				TOMAINO ROBERTO		367	0,000	F
70	MERCER QIF CCF				TOMAINO ROBERTO		76.356	0,045	F
71	MANULIFE ASSET MANAGEMENT UCITS SERIES ICAV				TOMAINO ROBERTO		1.130	0,001	F
72	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD				TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	F
73	UBS (US) GROUP TRUST				TOMAINO ROBERTO		3.483	0,002	F
74	THE INCUBATION FUND, LTD				TOMAINO ROBERTO		963	0,001	F
75	SIONNA GLOBAL EQUITY FUND				TOMAINO ROBERTO		1.818	0,001	F
76	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF				TOMAINO ROBERTO		1.188	0,001	F
77	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF				TOMAINO ROBERTO		2.493	0,001	F
78	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EOT IND POOLED FUND				TOMAINO ROBERTO		209	0,000	F
79	VANGUARD GLOBAL LIQUIDITY FACTOR ETF				TOMAINO ROBERTO		165	0,000	F
80	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND				TOMAINO ROBERTO		2.893	0,002	F



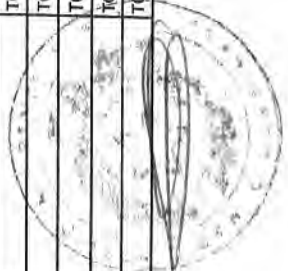
81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4.653	0,003	F
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	0,000	F
83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	0,000	F
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.680	0,001	F
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	0,000	F
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.881	0,001	F
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.572	0,001	F
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4.223	0,003	F
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	60.206	0,036	F
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1.835	0,001	F
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	276	0,000	F
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5.457	0,003	F
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.875	0,001	F
94	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	0,000	F
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3.622	0,002	F
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	0,000	F
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.430	0,004	F
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.663	0,001	F
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19.750	0,012	F
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	0,000	F
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.115	0,001	F
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.527	0,001	F
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	F
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19.235	0,011	F
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403.409	0,239	F
106	VERDIPAPIRFONDET KLP AKS.JEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	TOMAINO ROBERTO	8.585	0,005	F
107	STICHTING BEDRIJFT VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1.416	0,001	F
108	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17.456	0,010	F
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	F
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	68	0,000	F
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	0,000	F
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	0,000	F
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6.200	0,004	F
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	0,000	F
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	397	0,000	F
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1.231	0,001	F
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23.055	0,014	F
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4.000	0,002	F
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5.718	0,003	F
120	IGWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15.083	0,009	F
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12.700	0,008	F
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	0,000	F
123	LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12.416	0,007	F
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13.091	0,008	F
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	0,000	F



126	LEGAL & GENERAL ICAV		TOMAINO ROBERTO		1.307	0.001	F
127	LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST		TOMAINO ROBERTO		40.786	0.024	F
128	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST		TOMAINO ROBERTO		3.585	0.002	F
129	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		TOMAINO ROBERTO		19.058	0.011	F
130	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		TOMAINO ROBERTO		800.000	0.474	F
131	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		TOMAINO ROBERTO		40.518	0.024	F
132	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		TOMAINO ROBERTO		238	0.000	F
133	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND		TOMAINO ROBERTO		1.360	0.001	F
134	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)		TOMAINO ROBERTO		2.752	0.002	F
135	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		TOMAINO ROBERTO		3.280	0.002	F
136	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		TOMAINO ROBERTO		1.521	0.001	F
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS		TOMAINO ROBERTO		73	0.000	F
138	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD		TOMAINO ROBERTO		13.395	0.008	F
139	VANGUARD FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		3.437	0.002	F
140	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		TOMAINO ROBERTO		2.995	0.002	F
141	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND		TOMAINO ROBERTO		3.856	0.002	F
142	DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF		TOMAINO ROBERTO		354	0.000	F
143	VANGUARD FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		13.107	0.008	F
144	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO		TOMAINO ROBERTO		5.161	0.003	F
145	VANGUARD FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		12.704	0.008	F
146	VANGUARD FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		362	0.000	F
147	VANGUARD FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		505	0.000	F
148	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A		TOMAINO ROBERTO		76.500	0.045	F
149	AXA ASSICURAZIONI SPA		TOMAINO ROBERTO		11.000	0.007	F
150	EUROFUND		TOMAINO ROBERTO		4.500	0.003	F
151	LA FINANCIERE DE L'ECHIUQUIER		TOMAINO ROBERTO		1.484	0.001	F
152	TOTAL GESTION FLEX PATRI		TOMAINO ROBERTO		5.585	0.003	F
153	FCP ECHIUQUIER ARTY		TOMAINO ROBERTO		375.000	0.222	F
154	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE		TOMAINO ROBERTO		27.500	0.016	F
155	FCP ASSURANCE PATRIMOINE		TOMAINO ROBERTO		320.000	0.190	F
156	LA FINANCIERE DE L'ECHIUQUIER		TOMAINO ROBERTO		1.136.095	0.672	F
157	FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH		TOMAINO ROBERTO		148.500	0.088	F
158	AXA OPTIMAL INCOME		TOMAINO ROBERTO		336.301	0.199	F
159	FCP HUGO RENDEMENT		TOMAINO ROBERTO		10.000	0.006	F
160	FCP ECHIUQUIER LUXURY		TOMAINO ROBERTO		10.407	0.006	F
161	LA FINANCIERE DE L'ECHIUQUIER		TOMAINO ROBERTO		88.894	0.053	F
162	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		TOMAINO ROBERTO		102.670	0.061	F
163	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES		TOMAINO ROBERTO		135.427	0.080	F
164	GDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES		TOMAINO ROBERTO		126.131	0.075	F
165	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST		TOMAINO ROBERTO		13.499	0.008	F
166	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD		TOMAINO ROBERTO		1	0.000	F
167	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC		TOMAINO ROBERTO		1.220	0.001	F
168	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		TOMAINO ROBERTO		3.286	0.002	F
169	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND		TOMAINO ROBERTO		185	0.000	F

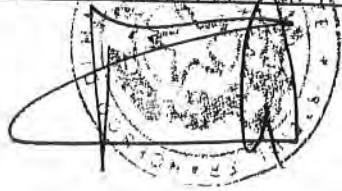
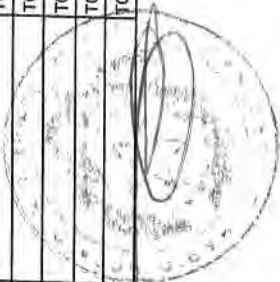


170	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.584	0.001	F
171	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	4.157	0.002	F
172	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	13.709	0.008	F
173	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	TOMAINO ROBERTO	1.402	0.001	F
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.069.191	0.633	F
175	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	TOMAINO ROBERTO	669.281	0.397	F
176	NATIONWIDE SMALL CAP INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	61.314	0.036	F
177	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	TOMAINO ROBERTO	3.114	0.002	F
178	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	51.870	0.031	F
179	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	188.597	0.112	F
180	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	26.768	0.016	F
181	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	6.780	0.004	F
182	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	2.128	0.001	F
183	AXA BELGIUM S A	TOMAINO ROBERTO	64	0.000	F
184	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	TOMAINO ROBERTO	15.504	0.008	F
185	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	TOMAINO ROBERTO	1.165	0.001	F
186	AMERICAN UNIVERSITY	TOMAINO ROBERTO	274	0.000	F
187	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	18.510	0.011	F
188	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	5.579	0.003	F
189	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	20.428	0.012	F
190	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	1.644	0.001	F
191	MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND	TOMAINO ROBERTO	293.978	0.174	F
192	MANULIFE STRATEGIC BALANCE YIELD FUND	TOMAINO ROBERTO	4.014	0.002	F
193	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	54.500	0.032	F
194	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	868	0.001	F
195	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	3.774	0.002	F
196	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	13.530	0.008	F
197	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS (CVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	TOMAINO ROBERTO	1.760	0.001	F
198	ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	115.886	0.069	F
199	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	TOMAINO ROBERTO	242	0.000	F
200	HSBC P IN F HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FD	TOMAINO ROBERTO	16.683	0.010	F
201	HSBC MANAGED STABLE FUND	TOMAINO ROBERTO	312	0.000	F
202	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	393	0.000	F
203	HSBC MANAGED BALANCED FUND	TOMAINO ROBERTO	2.898	0.002	F
204	HSBC MANAGED GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	5.055	0.003	F
205	FTSE ALL WORLD INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	4.368	0.003	F
206	HSBC STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	4.777	0.003	F
207	REASSURE LIMITED	TOMAINO ROBERTO	18.251	0.011	F
208	GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	8.627	0.005	F
209	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	TOMAINO ROBERTO	6.180	0.004	F
210	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	14.673	0.009	F
211	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	16.967	0.010	F

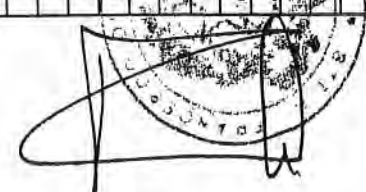


212	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS				TOMAINO ROBERTO		262.096		0,155	F
213	SG ACTIONS LUXE				TOMAINO ROBERTO		143.434		0,085	F
214	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD				TOMAINO ROBERTO		1.089		0,001	F
215	CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND				TOMAINO ROBERTO		45		0,000	F
216	GOTHAM CAPITAL V LLC				TOMAINO ROBERTO		17		0,000	F
217	IRISH LIFE ASSURANCE.				TOMAINO ROBERTO		17.187		0,010	F
218	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL GLOBAL FRANCHISE FUND				TOMAINO ROBERTO		439.216		0,260	F
219	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED				TOMAINO ROBERTO		3.164		0,002	F
220	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED				TOMAINO ROBERTO		223.016		0,132	F
221	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED				TOMAINO ROBERTO		6.068		0,004	F
222	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED				TOMAINO ROBERTO		4.054		0,002	F
223	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED				TOMAINO ROBERTO		183		0,000	F
224	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST				TOMAINO ROBERTO		1.110		0,001	F
225	LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT				TOMAINO ROBERTO		17.086		0,010	F
226	MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL FOCUS POOLED FUND				TOMAINO ROBERTO		84.605		0,050	F
227	UBS ETF				TOMAINO ROBERTO		1.450		0,001	F
228	UBS ETF				TOMAINO ROBERTO		259		0,000	F
229	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST				TOMAINO ROBERTO		904		0,001	F
230	NORDEA 1 SICAV				TOMAINO ROBERTO		1.421.996		0,842	F
231	THREADNEEDLE (LUX) COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS				TOMAINO ROBERTO		488.293		0,289	F
232	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR				TOMAINO ROBERTO		763		0,000	F
233	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN				TOMAINO ROBERTO		501		0,000	F
234	AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST				TOMAINO ROBERTO		20.590		0,012	F
235	AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES				TOMAINO ROBERTO		5.500		0,003	F
236	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC				TOMAINO ROBERTO		1.785		0,001	F
237	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND				TOMAINO ROBERTO		126.291		0,075	F
238	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND				TOMAINO ROBERTO		128.475		0,075	F
239	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF				TOMAINO ROBERTO		23		0,000	F
240	GK KNOWLEDGE LEADERS DVL P MKT'S				TOMAINO ROBERTO		13.806		0,008	F
241	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT				TOMAINO ROBERTO		22.491		0,013	F
242	RWSF CIT ACWEXUS				TOMAINO ROBERTO		60.616		0,036	F
243	PS FTSE LO BT EQ WT PORT				TOMAINO ROBERTO		6.408		0,004	F
244	WILM MULTI MGR INTL FD OBERWEIS				TOMAINO ROBERTO		70.294		0,042	F
245	PS FTSE RAFI EUM UCITS ETF BNYMTCIL				TOMAINO ROBERTO		1.000		0,001	F
246	PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO				TOMAINO ROBERTO		737		0,000	F
247	ES-ER DEVEL MARK EX US SMALL PORT				TOMAINO ROBERTO		791		0,000	F
248	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTR TRAD				TOMAINO ROBERTO		47.125		0,028	F
249	IS-50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF				TOMAINO ROBERTO		65		0,000	F
250	AXAMP FINANCIAL DAC				TOMAINO ROBERTO		100.000		0,059	F
251	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF				TOMAINO ROBERTO		266		0,000	F
252	VOYA MM INTL SM CAP FND WELLINGTON				TOMAINO ROBERTO		27.261		0,016	F
253	BLACKROCK AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY				TOMAINO ROBERTO		53.741		0,032	F
254	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO				TOMAINO ROBERTO		1		0,000	F
255	ROWF GT ALPHAEXTEXUS				TOMAINO ROBERTO		39.781		0,024	F

256	DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR				TOMAINO ROBERTO					249	0,000	F
257	BNYMTD RAMAM WORLD RECOVERY FUND				TOMAINO ROBERTO					56.400	0,033	F
258	DEUTSCHE XTRK MSCI 5TH EUR HDG ETF				TOMAINO ROBERTO				3	0,000	F	
259	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM				TOMAINO ROBERTO				1.315	0,001	F	
260	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF				TOMAINO ROBERTO				28	0,000	F	
261	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				897.555	0,532	F	
262	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				350.000	0,207	F	
263	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				3.790	0,002	F	
264	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				70.907	0,042	F	
265	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				104.498	0,062	F	
266	AXA WORLD FUNDS				TOMAINO ROBERTO				146.271	0,087	F	
267	GOLDMAN SACHS FUNDS				TOMAINO ROBERTO				138	0,000	F	
268	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL				TOMAINO ROBERTO				18.805	0,011	F	
269	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES				TOMAINO ROBERTO				6.514	0,004	F	
270	EDR FUND-EUROPE SYNERGY				TOMAINO ROBERTO				646.000	0,383	F	
271	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS				TOMAINO ROBERTO				28.659	0,017	F	
272	HAMELIN ACTIONS PMC I				TOMAINO ROBERTO				62.609	0,037	F	
273	UFF CAP DIVERSIFE				TOMAINO ROBERTO				180.000	0,107	F	
274	ECHUIQUIER APOLINE SMID CAP EURO				TOMAINO ROBERTO				550.000	0,326	F	
275	LCF PHARMA INTERNATIONAL				TOMAINO ROBERTO				50.000	0,030	F	
276	MIP GESTION				TOMAINO ROBERTO				18.000	0,011	F	
277	CARPIMKO PM CAPI H				TOMAINO ROBERTO				32.000	0,019	F	
278	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS				TOMAINO ROBERTO				7.690	0,005	F	
279	CPR EUROPE NOUVELLE				TOMAINO ROBERTO				113	0,000	F	
280	AMUNDI PARTRIMOINE PEA				TOMAINO ROBERTO				14.859	0,009	F	
281	HSBC EURO PME				TOMAINO ROBERTO				66.430	0,039	F	
282	AMUNDI PATRIMOINE				TOMAINO ROBERTO				53	0,000	F	
283	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION				TOMAINO ROBERTO				11.410	0,007	F	
284	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION				TOMAINO ROBERTO				9.767	0,006	F	
285	UFF VALEURS PME A				TOMAINO ROBERTO				141.000	0,084	F	
286	PALATINE MEDITERRANEA				TOMAINO ROBERTO				8.000	0,005	F	
287	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS				TOMAINO ROBERTO				1.555	0,001	F	
288	AMUNDI ACTIONS PME				TOMAINO ROBERTO				318.462	0,189	F	
289	ACTIONS FRANCE M				TOMAINO ROBERTO				385.000	0,228	F	
290	EDMOND DE ROTHSCHILD EQUITY EUROPE				TOMAINO ROBERTO				278.000	0,165	F	
291	ACTIONS PLANETE M				TOMAINO ROBERTO				26.000	0,015	F	
292	FIDELITY FUNDS SICAV				TOMAINO ROBERTO				461.888	0,274	F	
293	FIDELITY FUNDS SICAV				TOMAINO ROBERTO				472.839	0,280	F	
294	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND				TOMAINO ROBERTO				18.669	0,011	F	
295	CPZ COP SERS HARRIS ASSOCIATES				TOMAINO ROBERTO				6.421	0,004	F	
296	ENSIGN PEAK ARTISAN INTL SCG				TOMAINO ROBERTO				16.219	0,010	F	
297	PHC NT SMALL CAP				TOMAINO ROBERTO				4.090	0,002	F	
298	BNYMTD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV				TOMAINO ROBERTO				34.689	0,021	F	
299	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND				TOMAINO ROBERTO				15.656	0,009	F	
300	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM				TOMAINO ROBERTO				1	0,000	F	



301	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0,001	F
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516UBSCHIF2-EGSCP11	TOMAINO ROBERTO	14.306	0,008	F
303	ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0,002	F
304	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0,021	F
305	ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51.001	0,030	F
306	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0,003	F
307	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	99.332	0,059	F
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	13.655	0,008	F
309	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.306	0,014	F
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0,000	F
311	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	7.074	0,004	F
312	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.013	0,001	F
313	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	495	0,000	F
314	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0,005	F
315	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0,033	F
316	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.542	0,002	F
317	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.617	0,001	F
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0,001	F
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0,001	F
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0,001	F
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0,000	F
322	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.800	0,002	F
323	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	20.790	0,012	F
324	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	1.682	0,001	F
325	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.136	0,002	F
326	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	288	0,000	F
327	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.610	0,001	F
328	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	874	0,001	F
329	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	F
330	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.151	0,001	F
331	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	33.958	0,020	F
332	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	1.229	0,001	F
333	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0,001	F
334	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	9.123	0,005	F
335	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	19.143	0,011	F
336	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	1.311	0,001	F
337	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.478	0,001	F
338	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	217	0,000	F
339	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	881	0,001	F
340	MTB FÖRGOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	239	0,000	F
341	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	77	0,000	F
342	GRANT, SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.937	0,001	F
343	SEPCO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO	95	0,000	F
344	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.501	0,001	F
345	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	48.077	0,028	F

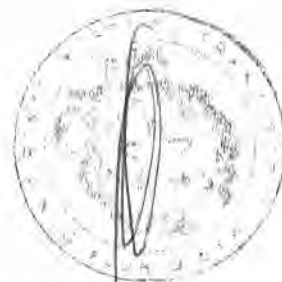
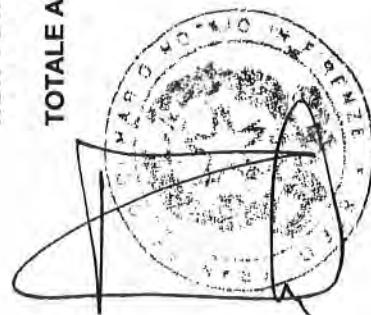


346	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F								
347	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND								
348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL								
349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO								
350	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND								
351	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS								
352	ING DIRECT								
353	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND								
354	GOVERNMENT OF NORWAY								
355	NORGES BANK								
356	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY								
357	LITESPEED MASTER FUND LTD								
358	LITESPEED MASTER FUND LTD								
359	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND								
360	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST								
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST								
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST								
363	MARTUCCELLI CARLO								
364	FERRAGAMO LEONARDO								
365	VISCONTI ANGELICA								

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	140.077.354	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	140.077.354	100,000%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019

Punto 3 ordinaria - NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

Allegato "E" al Numero 78523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

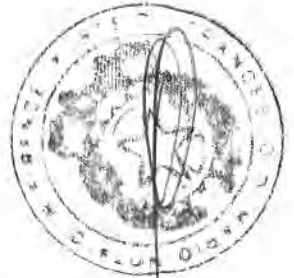
140.077.354

100,000%

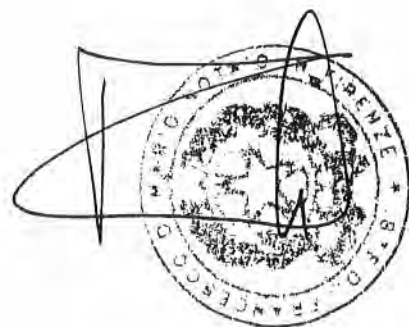
Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

140.077.354

100,000%



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	139.758.957	99,773%	82,800%
Contrari	318.397	0,227%	0,189%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	140.077.354	100,000%	82,989%



11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - NOMINA DI UN AMMINISTRATORE

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.611.810	54,276	F
2	ESSEGI SRL		PATERNÒ CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,529	F
3	GIUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	F
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	F
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.486.090	2,065	F
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	F
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	F
8	VISCONTI GIUSEPPE		VISCONTI GIUSEPPE	101.266		0,060	F
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		BILELLO LUCA		10.104.600	5,986	F
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	F
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	F
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	F
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	F
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	F
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	F
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	F
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	F
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	F
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	F
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	F
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	F
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	F
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	F
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	F
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	F
29	MANULIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	F
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	F
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		10.948	0,006	F
32	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	F
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	F
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	F
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		966	0,001	F

81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4.653	F
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	F
83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EQT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	F
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.680	F
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	F
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.881	F
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.572	F
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4.223	F
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	60.206	F
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1.835	F
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	276	F
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5.457	F
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.875	F
94	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	F
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3.622	F
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	F
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.430	F
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.663	F
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19.750	F
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	F
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.115	F
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.527	F
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	F
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19.235	F
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403.409	F
106	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	TOMAINO ROBERTO	8.585	F
107	STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1.416	F
108	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17.456	F
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	F
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	68	F
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	F
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	F
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6.200	F
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	F
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	397	F
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1.231	F
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23.055	F
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4.000	F
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5.718	F
120	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15.083	F
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12.700	F
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	F
123	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12.416	F
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13.081	F
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	F



212	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS	TOMAINO ROBERTO	262,096	0,155	F
213	SG ACTIONS LUXE	TOMAINO ROBERTO	143,434	0,085	F
214	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1,089	0,001	F
215	GOTHAM CAPITAL V LLC	TOMAINO ROBERTO	45	0,000	F
216	IRISH LIFE ASSURANCE	TOMAINO ROBERTO	17	0,000	F
217	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL GLOBAL FRANCHISE FUND	TOMAINO ROBERTO	17,187	0,010	F
218	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	439,216	0,280	F
219	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	3,164	0,002	F
220	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	223,016	0,132	F
221	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	6,068	0,004	F
222	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	4,054	0,002	F
223	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	TOMAINO ROBERTO	183	0,000	F
224	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	TOMAINO ROBERTO	1,110	0,001	F
225	LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT	TOMAINO ROBERTO	17,086	0,010	F
226	MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL FOCUS POOLED FUND	TOMAINO ROBERTO	84,605	0,050	F
227	UBS ETF	TOMAINO ROBERTO	1,450	0,001	F
228	UBS ETF	TOMAINO ROBERTO	259	0,000	F
229	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	904	0,001	F
230	NORDEA 1 SICAV	TOMAINO ROBERTO	1,421,996	0,842	F
231	THREADNEEDLE (LUX) COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS	TOMAINO ROBERTO	488,293	0,289	F
232	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR	TOMAINO ROBERTO	763	0,000	F
233	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN	TOMAINO ROBERTO	501	0,000	F
234	AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	TOMAINO ROBERTO	20,590	0,012	F
235	AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES	TOMAINO ROBERTO	5,500	0,003	F
236	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	TOMAINO ROBERTO	1,785	0,001	F
237	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	126,291	0,075	F
238	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	126,475	0,075	F
239	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	TOMAINO ROBERTO	23	0,000	F
240	GK KNOWLEDGE LEADERS DVLP MRKTS	TOMAINO ROBERTO	13,806	0,008	F
241	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT	TOMAINO ROBERTO	22,491	0,013	F
242	RWSF CIT ACWIEUX	TOMAINO ROBERTO	60,616	0,036	F
243	PS FTSE LO BT EQ WT PORT	TOMAINO ROBERTO	6,408	0,004	F
244	WILM MULTI MGR INTL FD OBERWEIS	TOMAINO ROBERTO	70,294	0,042	F
245	PS FTSEAFI EUM UCITS ETF BNYMTCIL	TOMAINO ROBERTO	1,000	0,001	F
246	PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO	TOMAINO ROBERTO	737	0,000	F
247	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	TOMAINO ROBERTO	791	0,000	F
248	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD	TOMAINO ROBERTO	47,125	0,028	F
249	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF	TOMAINO ROBERTO	65	0,000	F
250	AXA MFS FINANCIAL DAC	TOMAINO ROBERTO	100,000	0,059	F
251	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	TOMAINO ROBERTO	286	0,000	F
252	VOYAGE MM INTL SM CAP FND WELLINGTON	TOMAINO ROBERTO	27,261	0,016	F
253	BL/AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY	TOMAINO ROBERTO	53,741	0,032	F
254	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	F
255	ROWF GT ALPHATEXUS	TOMAINO ROBERTO	39,781	0,024	F



301	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0,001	F
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP II	TOMAINO ROBERTO	14.306	0,008	F
303	ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0,002	C
304	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0,021	C
305	ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51.001	0,030	C
306	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0,003	C
307	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	99.332	0,059	C
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	13.655	0,008	C
309	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.306	0,014	C
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0,000	C
311	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	7.074	0,004	C
312	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.013	0,001	C
313	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	495	0,000	C
314	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0,005	C
315	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0,033	C
316	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.542	0,002	C
317	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.617	0,001	C
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0,001	C
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0,001	C
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0,001	C
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0,000	C
322	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.800	0,002	C
323	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	20.790	0,012	F
324	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	1.682	0,001	F
325	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.136	0,002	F
326	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	286	0,000	F
327	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.610	0,001	F
328	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	874	0,001	F
329	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	F
330	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.151	0,001	F
331	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	33.956	0,020	F
332	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	1.229	0,001	F
333	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0,001	F
334	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	9.123	0,005	F
335	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	19.143	0,011	F
336	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	1.311	0,001	F
337	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.478	0,001	F
338	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	217	0,000	F
339	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	881	0,001	F
340	INTB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	239	0,000	F
341	THE ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	77	0,000	F
342	GRANT SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.937	0,001	F
343	SEEDO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO	95	0,000	F
344	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.501	0,001	F
345	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	48.077	0,028	F



346	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F							
347	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND							
348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL							
349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO							
350	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND							
351	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS							
352	ING DIRECT							
353	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QIMA INTL DEVELOPED MKRTS INDEX FUND							
354	GOVERNMENT OF NORWAY							
355	MORGES BANK							
356	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY							
357	LITESPEED MASTER FUND LTD							
358	LITESPEED MASTER FUND LTD							
359	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND							
360	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST							
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST							
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST							
363	MARTUCCELLI CARLO							
364	FERRAGAMO LEONARDO							
365	VISCONTI ANGELICA							

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI
 CONTRARI
 ASTENUTI
 NON VOTANTI

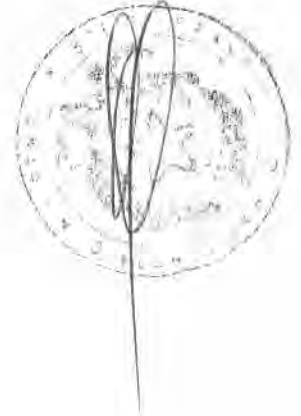
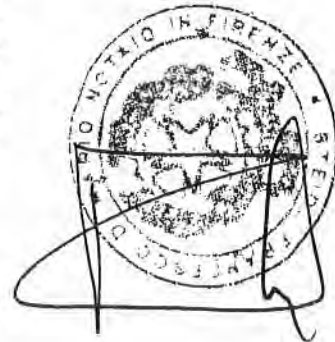
139.758.957
 318.397
 0
 0

99,773%
 0,227%
 0,000%
 0,000%

TOTALE AZIONI PRESENTI

140.077.354

100,000%



SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019

Punto 4 ordinaria - CONFERIMENTO INCARICO REVISIONE LEGALE

Allegato " F " al Numero 78.523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

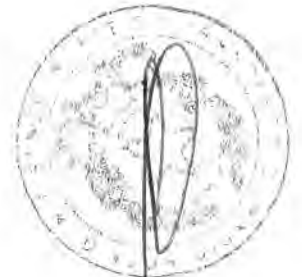
140.077.354

100,000%

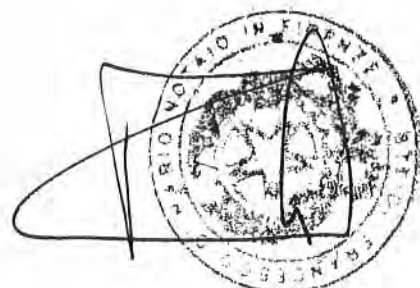
Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

140.077.354

100,000%



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	140.077.354	100,000%	82,989%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	140.077.354	100,000%	82,989%

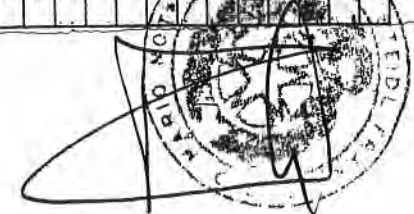


ESITO VOTAZIONE

Punto 4 ordinaria - CONFERIMENTO INCARICO REVISIONE LEGALE

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.611.810	54,276	F
2	ESSEGI SRL		PATERNÒ CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,529	F
3	GIQUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	F
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	F
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.486.090	2,065	F
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	F
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	F
8	VISCONTI GIUSEPPE			101.266		0,060	F
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,060	F
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		BILELLO LUCA		10.104.600	5,986	F
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	F
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	F
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	F
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	F
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	F
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	F
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	F
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	F
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	F
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	F
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	F
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	F
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	F
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	F
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	F
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	F
29	MANULIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	F
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	F
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		10.946	0,006	F
32	THE TRUSTEES OF CONOCOPHILIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	F
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	F
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	F
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		966	0,001	F

36	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.459	0.001	F
37	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	TOMAINO ROBERTO	177	0.000	F
38	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	TOMAINO ROBERTO	18	0.000	F
39	ARROWSTREET ACQI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	TOMAINO ROBERTO	32.955	0.020	F
40	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	25.085	0.015	F
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	TOMAINO ROBERTO	46.954	0.028	F
42	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	33.649	0.020	F
43	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	51.748	0.031	F
44	BLACKROCK AM SCH AG ORO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	5.520	0.003	F
45	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	1.591	0.001	F
46	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	118	0.000	F
47	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	8.891	0.005	F
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	150	0.000	F
49	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	251	0.000	F
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	21	0.000	F
51	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.432	0.001	F
52	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	20.974	0.012	F
53	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	65.836	0.039	F
54	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	7.610	0.005	F
55	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES FUND	TOMAINO ROBERTO	19.885	0.012	F
56	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	624	0.000	F
57	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	TOMAINO ROBERTO	2.178	0.001	F
58	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.225	0.001	F
59	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	TOMAINO ROBERTO	39	0.000	F
60	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	8.000	0.005	F
61	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.500	0.001	F
62	THE GABELLI GLOBAL RISING INCOME AND DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	1.500	0.001	F
63	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	TOMAINO ROBERTO	163.808	0.097	F
64	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	TOMAINO ROBERTO	7.504	0.004	F
65	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.098	0.001	F
66	GTA A PANTHER FUND LP	TOMAINO ROBERTO	354	0.000	F
67	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	650	0.000	F
68	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	535	0.000	F
69	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	367	0.000	F
70	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	76.356	0.045	F
71	MANULIFE ASSET MANAGEMENT LICITS SERIES ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.130	0.001	F
72	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	9.010	0.005	F
73	UBS (US) GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.483	0.002	F
74	THE INCUBATION FUND, LTD	TOMAINO ROBERTO	963	0.001	F
75	SIONNA GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.818	0.001	F
76	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.188	0.001	F
77	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.493	0.001	F
78	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	TOMAINO ROBERTO	209	0.000	F
79	VANGUARD GLOBAL LIQUIDITY FACTOR ETF	TOMAINO ROBERTO	165	0.000	F
80	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	2.893	0.002	F



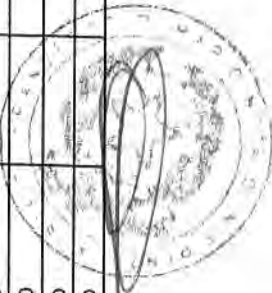
81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4.653	0.003	F
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	0.000	F
83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR.LD EX - UK EQT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	0.000	F
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.680	0.001	F
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	0.000	F
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.881	0.001	F
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.572	0.001	F
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4.223	0.003	F
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	60.206	0.036	F
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1.835	0.001	F
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	276	0.000	F
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5.457	0.003	F
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.875	0.001	F
94	SUN SUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	0.000	F
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3.622	0.002	F
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	0.000	F
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.430	0.004	F
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.663	0.001	F
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19.750	0.012	F
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	0.000	F
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.115	0.001	F
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.527	0.001	F
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	0.000	F
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19.235	0.011	F
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403.409	0.239	F
106	VERDIPAPIFONDET KLP AKS-JEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	TOMAINO ROBERTO	8.585	0.005	F
107	STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1.416	0.001	F
108	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17.456	0.010	F
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	0.000	F
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	68	0.000	F
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	0.000	F
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	0.000	F
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6.200	0.004	F
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	0.000	F
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	387	0.000	F
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1.231	0.001	F
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23.055	0.014	F
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4.000	0.002	F
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5.718	0.003	F
120	GWJ GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15.083	0.009	F
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12.700	0.008	F
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	0.000	F
123	LIFE CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12.416	0.007	F
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13.091	0.008	F
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	0.000	F



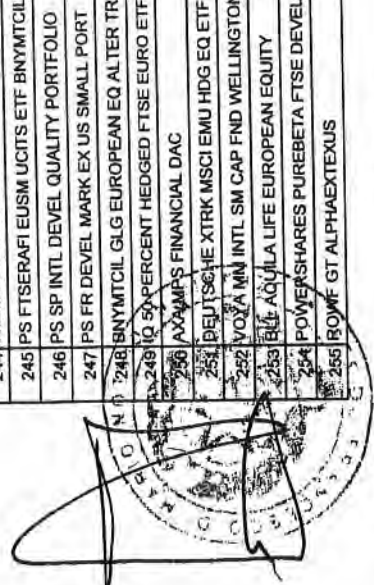
126	LEGAL & GENERAL ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.307	0,001	F
127	LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	40.786	0,024	F
128	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.585	0,002	F
129	LEGAL & GENERAL RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	19.056	0,011	F
130	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	800.000	0,474	F
131	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	40.518	0,024	F
132	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	238	0,000	F
133	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.380	0,001	F
134	NTGLOM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	TOMAINO ROBERTO	2.752	0,002	F
135	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	TOMAINO ROBERTO	3.280	0,002	F
136	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	1.521	0,001	F
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	73	0,000	F
138	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	13.395	0,008	F
139	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	TOMAINO ROBERTO	3.437	0,002	F
140	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	2.995	0,002	F
141	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	TOMAINO ROBERTO	3.856	0,002	F
142	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	F
143	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	13.107	0,008	F
144	DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF	TOMAINO ROBERTO			
145	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	5.161	0,003	F
146	WTC NA MULTIPLE CTIF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY	TOMAINO ROBERTO	12.704	0,008	F
147	PORTFOLIO	TOMAINO ROBERTO	362	0,000	F
148	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	505	0,000	F
149	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	76.500	0,045	F
150	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	11.000	0,007	F
151	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	TOMAINO ROBERTO	4.500	0,003	F
152	AXA ASSICURAZIONI SPA	TOMAINO ROBERTO	1.484	0,001	F
153	EUROFUND	TOMAINO ROBERTO	5.585	0,003	F
154	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	375.000	0,222	F
155	TOTAL GESTION FLEX PATRI	TOMAINO ROBERTO	27.500	0,016	F
156	FCP ECHIQUEUR ARTY	TOMAINO ROBERTO	320.000	0,190	F
157	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE	TOMAINO ROBERTO	1.135.095	0,672	F
158	FCP ECHIQUEUR PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	148.500	0,088	F
159	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	336.301	0,199	F
160	FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH	TOMAINO ROBERTO	10.000	0,008	F
161	AXA OPTIMAL INCOME	TOMAINO ROBERTO	10.407	0,006	F
162	FCP HUGO RENDEMENT	TOMAINO ROBERTO	88.894	0,053	F
163	FCP ECHIQUEUR LUXURY	TOMAINO ROBERTO	102.670	0,061	F
164	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUEUR	TOMAINO ROBERTO	135.427	0,080	F
165	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	126.131	0,075	F
166	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	13.499	0,008	F
167	COO ENTREPRISE VALEURS MOYENNES	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	F
168	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.220	0,001	F
169	UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	TOMAINO ROBERTO	3.286	0,002	F
170	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	TOMAINO ROBERTO			
171	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	TOMAINO ROBERTO	185	0,000	F
172	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO			



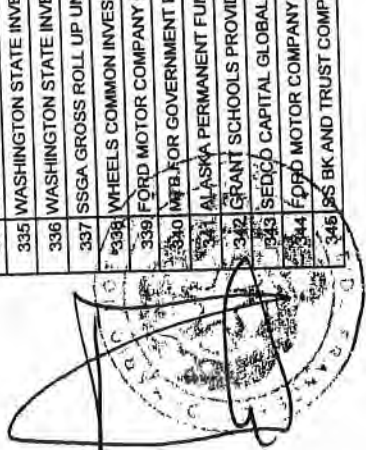
170	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.584	0,001	F
171	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	4.157	0,002	F
172	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	13.709	0,008	F
173	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	TOMAINO ROBERTO	1.402	0,001	F
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.069.191	0,633	F
175	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	TOMAINO ROBERTO	689.281	0,397	F
176	NATIONWIDE SMALL CAP INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	81.314	0,036	F
177	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	TOMAINO ROBERTO	3.114	0,002	F
178	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	51.870	0,031	F
179	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	188.597	0,112	F
180	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	26.768	0,016	F
181	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	6.780	0,004	F
182	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	2.126	0,001	F
183	AXA BELGIUM S A	TOMAINO ROBERTO	64	0,000	F
184	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	TOMAINO ROBERTO	15.504	0,009	F
185	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	TOMAINO ROBERTO	1.165	0,001	F
186	AMERICAN UNIVERSITY	TOMAINO ROBERTO	274	0,000	F
187	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	18.510	0,011	F
188	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	5.579	0,003	F
189	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	20.428	0,012	F
190	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	1.644	0,001	F
191	MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND	TOMAINO ROBERTO	293.978	0,174	F
192	MANULIFE STRATEGIC BALANCE YIELD FUND	TOMAINO ROBERTO	4.014	0,002	F
193	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	54.500	0,032	F
194	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	868	0,001	F
195	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	3.774	0,002	F
196	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	13.530	0,008	F
197	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	TOMAINO ROBERTO	1.760	0,001	F
198	ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	115.886	0,069	F
199	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	TOMAINO ROBERTO	242	0,000	F
200	HSBC P IN F HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FD	TOMAINO ROBERTO	16.683	0,010	F
201	HSBC MANAGED STABLE FUND	TOMAINO ROBERTO	312	0,000	F
202	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	383	0,000	F
203	HSBC MANAGED BALANCED FUND	TOMAINO ROBERTO	2.898	0,002	F
204	HSBC MANAGED GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	5.055	0,003	F
205	FTSE4X WORLD INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	4.388	0,003	F
206	STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	4.777	0,003	F
207	REASSURE LIMITED	TOMAINO ROBERTO	18.251	0,011	F
208	GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	8.827	0,005	F
209	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	TOMAINO ROBERTO	6.180	0,004	F
210	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	14.673	0,009	F
211	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	16.967	0,010	F



212	HSBC GLOBAL INVESTMENT FUNDS		TOMAINO ROBERTO	262.096	0.155	F
213	SG ACTIONS LUXE		TOMAINO ROBERTO	143.434	0.085	F
214	BLUEMOUNTAIN KICKING HORSE FUND L.P. C/O MAPLES CORPORATE SVCS LTD		TOMAINO ROBERTO	1.086	0.001	F
215	CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND		TOMAINO ROBERTO	45	0.000	F
216	GOETHAM CAPITAL V LLC		TOMAINO ROBERTO	17	0.000	F
217	IRISH LIFE ASSURANCE.		TOMAINO ROBERTO	17.187	0.010	F
218	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL GLOBAL FRANCHISE FUND		TOMAINO ROBERTO	439.216	0.260	F
219	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		TOMAINO ROBERTO	3.164	0.002	F
220	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		TOMAINO ROBERTO	223.016	0.132	F
221	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		TOMAINO ROBERTO	6.068	0.004	F
222	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		TOMAINO ROBERTO	4.054	0.002	F
223	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED		TOMAINO ROBERTO	183	0.000	F
224	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		TOMAINO ROBERTO	1.110	0.001	F
225	LEGAL AND GENERAL INVESTMENT MANAGEMENT		TOMAINO ROBERTO	17.066	0.010	F
226	MANULIFE ASSET MANAGEMENT GLOBAL FOCUS POOLED FUND		TOMAINO ROBERTO	84.605	0.050	F
227	UBS ETF		TOMAINO ROBERTO	1.450	0.001	F
228	UBS ETF		TOMAINO ROBERTO	259	0.000	F
229	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		TOMAINO ROBERTO	904	0.001	F
230	NORDEA 1 SICAV		TOMAINO ROBERTO	1.421.956	0.842	F
231	THREADNEEDLE (LUX) COLUMBIA THREADNEEDLE INVESTMENTS		TOMAINO ROBERTO	488.293	0.289	F
232	BMO FBO NEW BROOKDALE PR GTBNTR		TOMAINO ROBERTO	763	0.000	F
233	SUBSIDIZED SCHOOLS P FUND NORTHERN		TOMAINO ROBERTO	501	0.000	F
234	AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST		TOMAINO ROBERTO	20.590	0.012	F
235	AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION EMPLOYEES		TOMAINO ROBERTO	5.500	0.003	F
236	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC		TOMAINO ROBERTO	1.785	0.001	F
237	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US INDEX FUND		TOMAINO ROBERTO	126.291	0.075	F
238	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND		TOMAINO ROBERTO	126.475	0.075	F
239	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO	23	0.000	F
240	GK KNOWLEDGE LEADERS DVLP MRKTS		TOMAINO ROBERTO	13.806	0.008	F
241	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ACWI SMALL CAP CIT		TOMAINO ROBERTO	22.491	0.013	F
242	RWSF CIT ACWIEUXUS		TOMAINO ROBERTO	60.616	0.036	F
243	PS FTSE LO BT EQ WT PORT		TOMAINO ROBERTO	6.408	0.004	F
244	WILM MULT MGR INTL FD OBERWEIS		TOMAINO ROBERTO	70.294	0.042	F
245	PS FTSERAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL		TOMAINO ROBERTO	1.000	0.001	F
246	PS SP INTL DEVEL QUALITY PORTFOLIO		TOMAINO ROBERTO	737	0.000	F
247	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT		TOMAINO ROBERTO	791	0.000	F
248	BNYMTCIL GLG EUROPEAN EQ ALTER TRAD		TOMAINO ROBERTO	47.125	0.028	F
249	IQ 50 PERCENT HEDGED FTSE EURO ETF		TOMAINO ROBERTO	65	0.000	F
250	AXA M&P FINANCIAL DAC		TOMAINO ROBERTO	100.000	0.059	F
251	BEJTSCHHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF		TOMAINO ROBERTO	266	0.000	F
252	VOYA MN INTL SM CAP FND WELLINGTON		TOMAINO ROBERTO	27.261	0.016	F
253	BLI AQUILA LIFE EUROPEAN EQUITY		TOMAINO ROBERTO	53.741	0.032	F
254	POWERSHARES PUREBETA FTSE DEVELOPED EX NORTHAMERICA PORTFOLIO		TOMAINO ROBERTO	1	0.000	F
255	ROWE GT ALPHAETEXUS		TOMAINO ROBERTO	39.781	0.024	F



301	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0,001	F
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516UBSCHIF2-EGSCP11	TOMAINO ROBERTO	14.306	0,008	F
303	ULICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0,002	F
304	ULICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0,021	F
305	ULICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51,001	0,030	F
306	ULLICO INTERNATIONAL SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0,003	F
307	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	99.332	0,059	F
308	UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	13.655	0,008	F
309	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.308	0,014	F
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0,000	F
311	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	7.074	0,004	F
312	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	1.013	0,001	F
313	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	485	0,000	F
314	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0,005	F
315	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0,033	F
316	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	2.542	0,002	F
317	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.617	0,001	F
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0,001	F
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0,001	F
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0,001	F
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0,000	F
322	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.800	0,002	F
323	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	20.790	0,012	F
324	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.882	0,001	F
325	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.136	0,002	F
326	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	286	0,000	F
327	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	1.610	0,001	F
328	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	874	0,001	F
329	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	F
330	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.151	0,001	F
331	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	33.956	0,020	F
332	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.229	0,001	F
333	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0,001	F
334	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	9.123	0,005	F
335	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	19.143	0,011	F
336	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.311	0,001	F
337	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	2.478	0,001	F
338	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	217	0,000	F
339	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	881	0,001	F
340	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	239	0,000	F
341	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	77	0,000	F
342	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.937	0,001	F
343	WFB FOR GOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	95	0,000	F
344	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	1.501	0,001	F
345	GRANT SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	48.077	0,028	F
346	SEDCO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO			
347	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO			
348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO			

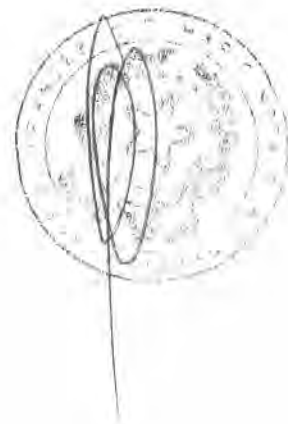
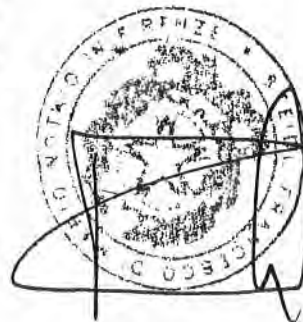


346	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	TOMAINO ROBERTO	11.156	0,007	F
347	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	TOMAINO ROBERTO	207	0,000	F
348	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	21.227	0,013	F
349	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	TOMAINO ROBERTO	1.226	0,001	F
350	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	22.310	0,013	F
351	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	TOMAINO ROBERTO	2.009	0,001	F
352	ING DIRECT	TOMAINO ROBERTO	5.960	0,004	F
353	PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIO 2 PRUDENTIAL QMA INTL DEVELOPED MRKTS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	186	0,000	F
354	GOVERNMENT OF NORWAY	TOMAINO ROBERTO	576.106	0,341	F
355	NORGES BANK	TOMAINO ROBERTO	156	0,000	F
356	PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.523	0,001	F
357	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	12.000	0,007	F
358	LITESPEED MASTER FUND LTD	TOMAINO ROBERTO	116.000	0,069	F
359	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	TOMAINO ROBERTO	1.482	0,001	F
360	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	6.722	0,004	F
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	10.860	0,006	F
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	14.232	0,008	F
363	MARTUCCELLI CARLO		2.000	0,001	F
364	FERRAGAMO LEONARDO		3.386.090	2,006	F
365	VISCONTI ANGELICA		101.266	0,060	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	140.077.354	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	140.077.354	100,000%





SALVATORE FERRAGAMO S.p.A.

Assemblea ordinaria del 18 aprile 2019

Punto 5 ordinaria - POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

Allegato "G" al Numero 78523
del Repertorio e al Numero 24726
della Raccolta.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

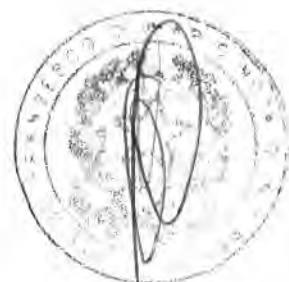
140.077.354

100,000%

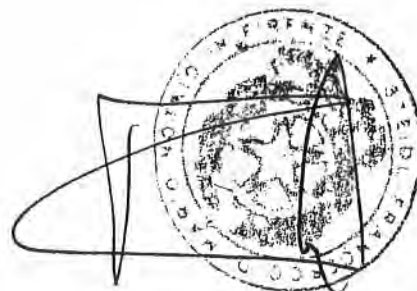
Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

140.077.354

100,000%



	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	120.370.363	85,931%	71,314%
Contrari	19.491.481	13,915%	11,548%
Astenuti	215.510	0,154%	0,128%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	140.077.354	100,000%	82,989%



11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

ESITO VOTAZIONE

Punto 5 ordinaria - POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	FERRAGAMO FINANZIARIA SPA		MARANI ANDREA		91.611.810	54,276	F
2	ESSEGI SRL		PATERNÒ CASTELLO DIEGO		2.581.150	1,529	F
3	GIGUATTRO SRL		GENTILE ALESSANDRO		3.486.090	2,065	F
4	FERRAGAMO GIOVANNA		GENTILE ALESSANDRO		506.330	0,300	F
5	EFFESETTE SRL		FERRAGAMO VITTORIA		3.486.090	2,065	F
6	FERRAGAMO FERRUCCIO		FERRAGAMO VITTORIA		506.330	0,300	F
7	FINVIS SRL		VISCONTI GIUSEPPE		3.486.090	2,065	F
8	VISCONTI GIUSEPPE			101.266		0,080	F
9	VISCONTI GINEVRA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,080	F
10	VISCONTI MARIA CONSOLATA		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,080	F
11	VISCONTI EMANUELE MASSIMO		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,080	F
12	MAJESTIC HONOUR LIMITED		VISCONTI GIUSEPPE		101.266	0,080	F
13	MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND C/O MAN SOLUTION LIMITED		BILELLO LUCA		10.104.600	5,986	F
14	MAN QUALIFYING INVESTOR FUNDS PLC-MAN GLG ELS MASTER QIF C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		1.646	0,001	C
15	GLG EUROPEAN LONG-SHORTFUND C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		25.174	0,015	C
16	MAN GLG TOPAZ LIMITED C/O GLG PARTNERS LP		TOMAINO ROBERTO		4.761	0,003	C
17	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		9.010	0,005	C
18	MAN GLG TOPAZ LIMITED MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED		TOMAINO ROBERTO		2.749	0,002	C
19	INTERNATIONAL MONETARY FUND		TOMAINO ROBERTO		73.618	0,044	C
20	THE OAKMARK INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		312	0,000	C
21	SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF		TOMAINO ROBERTO		361.774	0,214	C
22	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		TOMAINO ROBERTO		71.610	0,042	C
23	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		TOMAINO ROBERTO		30.904	0,018	C
24	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		TOMAINO ROBERTO		207.697	0,123	C
25	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		37.419	0,022	C
26	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF		TOMAINO ROBERTO		7.512	0,004	C
27	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		TOMAINO ROBERTO		1.234	0,001	C
28	JOHN HANCOCK FUNDS II FUNDAMENTAL ALL CAP CORE FUND		TOMAINO ROBERTO		21.042	0,012	C
29	MANGLIFE ASSET MGMT TRUST COMPANY LLC COLLECTIVE INVEST TRUST		TOMAINO ROBERTO		32.419	0,019	C
30	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		60.929	0,036	C
31	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		TOMAINO ROBERTO		220.512	0,131	C
32	FBI TRUSTEES OF CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN		TOMAINO ROBERTO		10.948	0,006	C
33	JOHN HANCOCK VARIABLE INS TRUST FUNDAMENTAL ALL CAP CORE TR		TOMAINO ROBERTO		1.350	0,001	C
34	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		638.748	0,378	C
35	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		3.002	0,002	C
			TOMAINO ROBERTO		966	0,001	C

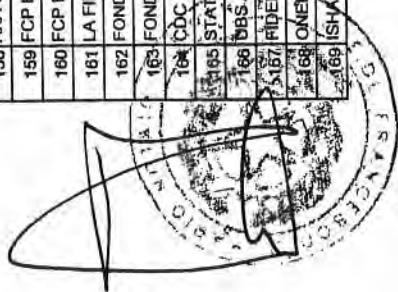
36	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.459	0,001	C
37	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	TOMAINO ROBERTO	177	0,000	C
38	AMERICAN BUREAU OF SHIPPING	TOMAINO ROBERTO	18	0,000	C
39	ARROWSTREET ACOI EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND U	TOMAINO ROBERTO	32.955	0,020	C
40	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	25.085	0,015	C
41	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	TOMAINO ROBERTO	46.954	0,028	C
42	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY LONG/SHORT FUND (FEEDER)	TOMAINO ROBERTO	33.649	0,020	C
43	ARROWSTREET WORLD SMALL CAP EQUITY ALPHA EXTENSION FUND	TOMAINO ROBERTO	51.748	0,031	C
44	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	5.520	0,003	C
45	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.591	0,001	C
46	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	118	0,000	C
47	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	8.891	0,005	C
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	150	0,000	C
49	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	251	0,000	C
50	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	21	0,000	C
51	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	TOMAINO ROBERTO	1.432	0,001	C
52	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	20.974	0,012	C
53	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	65.836	0,038	C
54	ISHARES VII PLC	TOMAINO ROBERTO	7.610	0,005	C
55	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	19.885	0,012	C
56	FIDELITY GLOBAL CONSUMER INDUSTRIES FUND	TOMAINO ROBERTO	624	0,000	C
57	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	2.178	0,001	C
58	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE ITALY ETF	TOMAINO ROBERTO	1.225	0,001	C
59	FRANKLIN FTSE EUROPE EX U.K. INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	39	0,000	C
60	FRANKLIN TEMPLETON ETF TRUST - FRANKLIN FTSE EUROPE HEDGED ETF	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	C
61	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	C
62	THE GABELLI GLOBAL SMALL AND MID CAP VALUE TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.500	0,001	C
63	THE GABELLI GLOBAL RISING INCOME AND DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	163.808	0,097	C
64	THE HARTFORD INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.504	0,004	C
65	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	TOMAINO ROBERTO	1.098	0,001	C
66	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	C
67	GTA PANTHER FUND LP	TOMAINO ROBERTO	650	0,000	C
68	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	535	0,000	C
69	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	367	0,000	C
70	MERCER QIF CCF	TOMAINO ROBERTO	76.356	0,045	C
71	MANULIFE ASSET MANAGEMENT UCITS SERIES ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.130	0,001	C
72	CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	9.010	0,005	C
73	UBS (US) GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.483	0,002	C
74	THE INCUBATION FUND, LTD	TOMAINO ROBERTO	963	0,001	C
75	SPINA GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.818	0,001	C
76	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.188	0,001	C
77	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.483	0,001	C
78	VANGUARD DEVEL ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQT IND POOLED FUND	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	C
79	VANGUARD GLOBAL LIQUIDITY FACTOR ETF	TOMAINO ROBERTO	165	0,000	C
80	VANGUARD INVESTMENTS II COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	2.893	0,002	C

Pag. 2 di 9

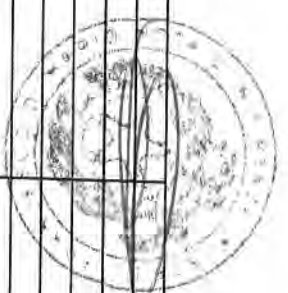
81	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	4.653	0,003	C
82	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	225	0,000	C
83	VANGUARD INV FDS ICVC-VANG FTSE DEV WOR LD EX - UK EOT IND FD	TOMAINO ROBERTO	713	0,000	C
84	VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F	TOMAINO ROBERTO	1.880	0,001	C
85	VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	TOMAINO ROBERTO	210	0,000	C
86	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.881	0,001	C
87	VANGUARD INVESTMENTS COMMON CONTRACTUAL FUND	TOMAINO ROBERTO	1.572	0,001	C
88	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COMM EUROPE SMALLER CO PTF	TOMAINO ROBERTO	4.223	0,003	C
89	THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II	TOMAINO ROBERTO	60.206	0,036	C
90	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	TOMAINO ROBERTO	1.835	0,001	C
91	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	276	0,000	C
92	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	5.457	0,003	C
93	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.875	0,001	C
94	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	75	0,000	C
95	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	3.622	0,002	C
96	WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND FUND	TOMAINO ROBERTO	284	0,000	C
97	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	7.430	0,004	C
98	WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	1.663	0,001	C
99	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	19.750	0,012	C
100	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	716	0,000	C
101	WISDOMTREE EUROPE HEDGED EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	2.115	0,001	C
102	WISDOMTREE INTL QUALITY DIVIDEND GROWTH INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	1.527	0,001	C
103	WISDOMTREE INTL QUALITY DVD GROWTH VARIABLY HEDGED INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	C
104	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	19.235	0,011	C
105	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	403.409	0,238	C
106	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	TOMAINO ROBERTO	8.585	0,005	C
107	STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG	TOMAINO ROBERTO	1.416	0,001	C
108	AFCOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	17.456	0,010	C
109	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	710	0,000	C
110	BEAT DRUGS FUND ASSOCIATION	TOMAINO ROBERTO	88	0,000	C
111	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	197	0,000	C
112	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	201	0,000	C
113	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE	TOMAINO ROBERTO	6.200	0,004	C
114	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	679	0,000	C
115	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I	TOMAINO ROBERTO	397	0,000	C
116	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	TOMAINO ROBERTO	1.231	0,001	C
117	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	23.055	0,014	C
118	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	4.000	0,002	C
119	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	TOMAINO ROBERTO	5.718	0,003	C
120	GWL GLOBAL INVESTMENTS, LLC	TOMAINO ROBERTO	15.083	0,009	C
121	THE HEALTH FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	12.700	0,008	C
122	LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	43	0,000	C
123	GPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME	TOMAINO ROBERTO	12.416	0,007	C
124	GEORGE LUCAS FAMILY FOUNDATION	TOMAINO ROBERTO	13.091	0,008	C
125	LEGAL & GENERAL GLOBAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	211	0,000	C



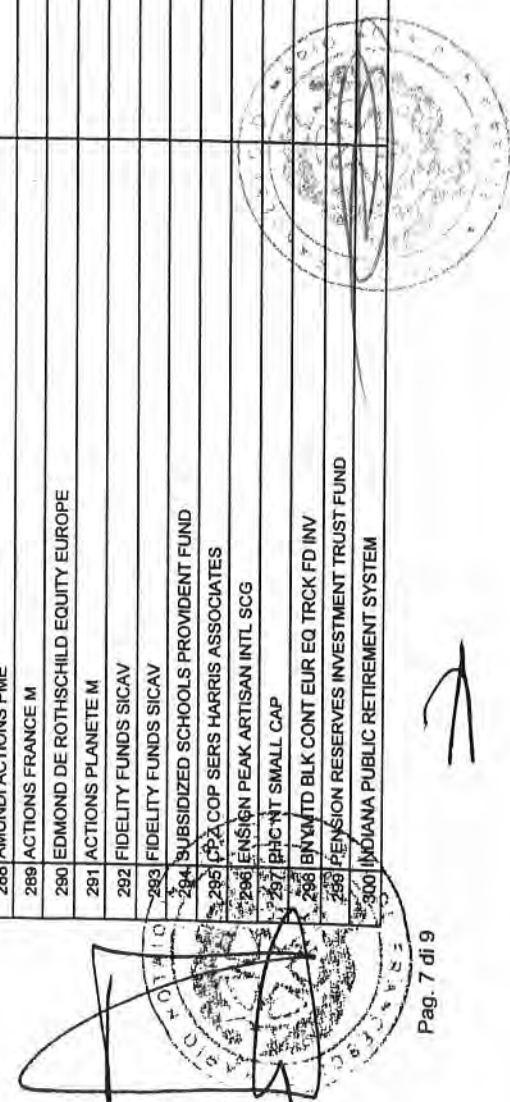
126	LEGAL & GENERAL ICAV	TOMAINO ROBERTO	1.307	0,001	C
127	LEGAL & GENERAL EUROPEAN INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	40.786	0,024	C
128	LEGAL & GENERAL INTERNATIONAL INDEX TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.585	0,002	C
129	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	19.056	0,011	C
130	STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	800.000	0,474	C
131	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	40.518	0,024	C
132	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	TOMAINO ROBERTO	238	0,000	C
133	NTGLQM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	TOMAINO ROBERTO	1.360	0,001	C
134	STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE METALEKTRO (PME)	TOMAINO ROBERTO	2.752	0,002	C
135	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	3.280	0,002	C
136	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	1.521	0,001	C
137	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	TOMAINO ROBERTO	73	0,000	C
138	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL - COMP INDEX FD	TOMAINO ROBERTO	13.395	0,008	C
139	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	3.437	0,002	C
140	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	TOMAINO ROBERTO	2.965	0,002	C
141	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	3.856	0,002	C
142	DEVELOPED INTERNATIONAL EQUITY SELECT ETF	TOMAINO ROBERTO	354	0,000	C
143	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	13.107	0,008	C
144	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO	TOMAINO ROBERTO	5.161	0,003	C
145	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	12.704	0,008	C
146	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	362	0,000	C
147	VANGUARD FUNDS PLC	TOMAINO ROBERTO	505	0,000	C
148	ZURICH INVESTMENTS LIFE S P A	TOMAINO ROBERTO	76.500	0,045	C
149	AXA ASSICURAZIONI SPA	TOMAINO ROBERTO	11.000	0,007	C
150	EUROFUND	TOMAINO ROBERTO	4.500	0,003	C
151	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER	TOMAINO ROBERTO	1.484	0,001	C
152	TOTAL GESTION FLEX PATRI	TOMAINO ROBERTO	5.585	0,003	C
153	FCP ECHIQUIER ARTY	TOMAINO ROBERTO	375.000	0,222	C
154	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE	TOMAINO ROBERTO	27.500	0,016	C
155	FCP ECHIQUIER PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	320.000	0,190	C
156	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER	TOMAINO ROBERTO	1.135.095	0,672	C
157	FCP SYCOMORE EUROPEAN GROWTH	TOMAINO ROBERTO	148.500	0,088	C
158	AXA OPTIMAL INCOME	TOMAINO ROBERTO	336.301	0,199	C
159	FCP HUGO RENDEMENT	TOMAINO ROBERTO	10.000	0,006	C
160	FCP ECHIQUIER LUXURY	TOMAINO ROBERTO	10.407	0,006	C
161	LA FINANCIERE DE L'ECHIQUIER	TOMAINO ROBERTO	88.884	0,053	C
162	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	102.670	0,061	C
163	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	TOMAINO ROBERTO	135.427	0,080	C
164	CDC ENTREPRISE VALEURS MOYENNES	TOMAINO ROBERTO	128.131	0,075	C
165	STATE OF CALIFORNIA SAVINGS PLUS PROGRAM MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	13.468	0,008	C
166	BBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	C
167	FIDELITY INVESTMENTS MONEY MANAGEMENT INC	TOMAINO ROBERTO	1.220	0,001	C
168	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	TOMAINO ROBERTO	3.286	0,002	C
169	ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	185	0,000	C



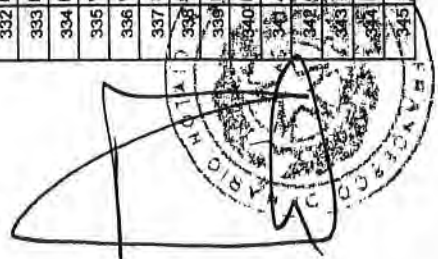
170	T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.584	0,001	C
171	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	4.157	0,002	C
172	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	TOMAINO ROBERTO	13.709	0,008	C
173	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	TOMAINO ROBERTO	1.402	0,001	C
174	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	1.069.191	0,633	C
175	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	TOMAINO ROBERTO	889.261	0,397	C
176	NATIONWIDE SMALL CAP INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	61.314	0,036	C
177	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	TOMAINO ROBERTO	3.114	0,002	C
178	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	51.870	0,031	C
179	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	188.597	0,112	C
180	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY NA INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	26.768	0,016	C
181	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	TOMAINO ROBERTO	6.780	0,004	C
182	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	2.126	0,001	C
183	AXA BELGIUM S A	TOMAINO ROBERTO	64	0,000	C
184	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	TOMAINO ROBERTO	15.504	0,008	C
185	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	TOMAINO ROBERTO	1.165	0,001	C
186	AMERICAN UNIVERSITY	TOMAINO ROBERTO	274	0,000	C
187	JPMORGAN BETABUILDERS EUROPE ETF	TOMAINO ROBERTO	18.510	0,011	C
188	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	5.579	0,003	C
189	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	20.428	0,012	C
190	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	1.644	0,001	C
191	MANULIFE GLOBAL FRANCHISE FUND	TOMAINO ROBERTO	293.978	0,174	C
192	MANULIFE STRATEGIC BALANCE YIELD FUND	TOMAINO ROBERTO	4.014	0,002	C
193	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT PLANS MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	54.500	0,032	C
194	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	888	0,001	C
195	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	3.774	0,002	C
196	AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED	TOMAINO ROBERTO	13.530	0,008	C
197	AVIVA INVESTORS INVESTMENT FUNDS ICVC AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACK	TOMAINO ROBERTO	1.760	0,001	C
198	ARTISAN GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	115.886	0,069	C
199	THE HSBC GROUP HONG KONG LOCAL STAFF RETIREMENT BENEFIT SCHEME	TOMAINO ROBERTO	242	0,000	C
200	HSBC P IN F HSBC POOLED GLOBAL EQUITY FD	TOMAINO ROBERTO	16.683	0,010	C
201	HSBC MANAGED STABLE FUND	TOMAINO ROBERTO	312	0,000	C
202	HSBC MANAGED STABLE GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	393	0,000	C
203	HSBC MANAGED BALANCED FUND	TOMAINO ROBERTO	2.898	0,002	C
204	HSBC MANAGED GROWTH FUND	TOMAINO ROBERTO	5.055	0,003	C
205	ETSE ALL WORLD INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	4.368	0,003	C
206	STRATEGIC GLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	4.777	0,003	C
207	REASSURE LIMITED	TOMAINO ROBERTO	18.251	0,011	C
208	AGGLOBAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	8.627	0,005	C
209	FRIENDS LIFE AND PENSIONS LIMITED PIXHAM END	TOMAINO ROBERTO	6.180	0,004	C
210	FRIENDS LIFE FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	14.673	0,009	C
211	HSBC EUROPEAN INDEX FUND	TOMAINO ROBERTO	16.987	0,010	C



256	DBX FTSE DEV EX US COMP FACTOR	TOMAINO ROBERTO	249	0,000	C
257	BNYM TD RAMAM WORLD RECOVERY FUND	TOMAINO ROBERTO	56.400	0,033	C
258	DEUTSCHE XTRK MSCI STH EUR HDG ETF	TOMAINO ROBERTO	3	0,000	C
259	IOWA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.315	0,001	C
260	MACKENZIE INTERNATIONAL EQUITY INDEX ETF	TOMAINO ROBERTO	28	0,000	C
261	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	897.555	0,532	C
262	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	350.000	0,207	C
263	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	3.790	0,002	C
264	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	70.907	0,042	C
265	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	104.498	0,062	C
266	AXA WORLD FUNDS	TOMAINO ROBERTO	146.271	0,087	C
267	GOLDMAN SACHS FUNDS	TOMAINO ROBERTO	138	0,000	C
268	CPR INVEST-EUROPE SPECIAL	TOMAINO ROBERTO	18.805	0,011	C
269	AMUNDI FUNDS GLOBAL PERSPECTIVES	TOMAINO ROBERTO	6.514	0,004	C
270	EDR FUND-EUROPE SYNERGY	TOMAINO ROBERTO	646.000	0,383	C
271	JUNON ACTIONS OBLIGATIONS	TOMAINO ROBERTO	28.659	0,017	C
272	HAMELIN ACTIONS PMC 1	TOMAINO ROBERTO	62.609	0,037	C
273	UFF CAP DIVERSIFE	TOMAINO ROBERTO	180.000	0,107	C
274	ECHQUIER APOLLINE SMID CAP EUJO	TOMAINO ROBERTO	550.000	0,326	C
275	LCF PHARMA INTERNATIONAL	TOMAINO ROBERTO	50.000	0,030	C
276	MIP GESTION	TOMAINO ROBERTO	18.000	0,011	C
277	CARPIMKO PM CAPI H	TOMAINO ROBERTO	32.000	0,019	C
278	AMUNDI ACTIONS RESTRUCTURATIONS	TOMAINO ROBERTO	7.690	0,005	C
279	CPR EUROPE NOUVELLE	TOMAINO ROBERTO	113	0,000	C
280	AMUNDI PATRIMOINE PEA	TOMAINO ROBERTO	14.859	0,009	C
281	HSBC EURO PME	TOMAINO ROBERTO	68.430	0,039	C
282	AMUNDI PATRIMOINE	TOMAINO ROBERTO	53	0,000	C
283	ATOUT EUROLAND RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	11.410	0,007	C
284	LCL ACTIONS EURO RESTRUCTURATION	TOMAINO ROBERTO	9.787	0,006	C
285	UFF VALEURS PME A	TOMAINO ROBERTO	141.000	0,084	C
286	PALATINE MEDITERRANEA	TOMAINO ROBERTO	8.000	0,005	C
287	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS	TOMAINO ROBERTO	1.555	0,001	C
288	AMUNDI ACTIONS PME	TOMAINO ROBERTO	318.462	0,189	C
289	ACTIONS FRANCE M	TOMAINO ROBERTO	385.000	0,228	C
290	EDMOND DE ROTHSCHILD EQUITY EUROPE	TOMAINO ROBERTO	278.000	0,165	C
291	ACTIONS PLANETE M	TOMAINO ROBERTO	26.000	0,015	C
292	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	461.888	0,274	C
293	FIDELITY FUNDS SICAV	TOMAINO ROBERTO	472.839	0,280	C
294	SUBSIDIZED SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	18.669	0,011	C
295	CFA COP SERS HARRIS ASSOCIATES	TOMAINO ROBERTO	6.421	0,004	C
296	ENSIGN PEAK ARTISAN INTL SCG	TOMAINO ROBERTO	16.219	0,010	C
297	BPC NT SMALL CAP	TOMAINO ROBERTO	4.090	0,002	C
298	BNYM TD BLK CONT EUR EQ TRCK FD INV	TOMAINO ROBERTO	34.689	0,021	C
299	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	15.656	0,009	C
300	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1	0,000	C



301	CH0526 - UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	TOMAINO ROBERTO	948	0,001	C
302	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516UBSCHIFF2-EGSCHI	TOMAINO ROBERTO	14.306	0,008	C
303	ULLICO INTERNATIONAL GROUP TRUST	TOMAINO ROBERTO	3.541	0,002	C
304	ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP	TOMAINO ROBERTO	35.328	0,021	C
305	ULLICO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP	TOMAINO ROBERTO	51,001	0,030	C
306	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	TOMAINO ROBERTO	4.516	0,003	C
307	UNION INVESTMENT PRIVAT-ONDS GMBH	TOMAINO ROBERTO	89.332	0,059	C
308	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	13.655	0,008	C
309	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	23.306	0,014	C
310	STICHTING PGGM DEPOSITARY	TOMAINO ROBERTO	80	0,000	C
311	NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	TOMAINO ROBERTO	7.074	0,004	C
312	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	1.013	0,001	C
313	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	495	0,000	C
314	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	8.805	0,005	C
315	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	TOMAINO ROBERTO	55.903	0,033	C
316	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.542	0,002	C
317	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.617	0,001	C
318	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.991	0,001	C
319	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.154	0,001	C
320	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.654	0,001	C
321	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	TOMAINO ROBERTO	590	0,000	C
322	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.800	0,002	C
323	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	TOMAINO ROBERTO	20.790	0,012	A
324	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	TOMAINO ROBERTO	1.682	0,001	A
325	KP INTERNATIONAL EQUITY FUND	TOMAINO ROBERTO	3.136	0,002	A
326	STATE STREET IRELAND UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	286	0,000	A
327	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	1.610	0,001	A
328	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	874	0,001	A
329	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	TOMAINO ROBERTO	209	0,000	A
330	INTERNATIONAL MONETARY FUND	TOMAINO ROBERTO	1.151	0,001	A
331	HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND	TOMAINO ROBERTO	33.956	0,020	A
332	FAMILY INVESTMENTS CHILD TRUST FUND	TOMAINO ROBERTO	1.229	0,001	A
333	FAMILY INVESTMENTS GLOBAL ICVC FAMILY BALANCED INT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.411	0,001	A
334	IBM 401K PLUS PLAN	TOMAINO ROBERTO	9.123	0,005	A
335	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	19.143	0,011	A
336	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	TOMAINO ROBERTO	1.311	0,001	A
337	SSGA GROSS ROLL UP UNIT TRUST	TOMAINO ROBERTO	2.478	0,001	A
338	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMAINO ROBERTO	217	0,000	A
339	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	TOMAINO ROBERTO	881	0,001	A
340	MTBTDOR GOVERNMENT PENSION FD45828	TOMAINO ROBERTO	239	0,000	A
341	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	TOMAINO ROBERTO	77	0,000	A
342	GRANT SCHOOLS PROVIDENT FUND	TOMAINO ROBERTO	1.937	0,001	A
343	SEDCO CAPITAL GLOBAL FUNDS - SC EUROPEAN EQUITIES PASSIVE FUND	TOMAINO ROBERTO	95	0,000	A
344	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	TOMAINO ROBERTO	1.501	0,001	A
345	SB BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	TOMAINO ROBERTO	48.077	0,028	A



Copia conforme all'originale

Consta di N. 85 fogli

FIRENZE 2 MAGGIO 2019

